

T E N O R E

V^m
973
4.

DEL METALLO RICERCARI

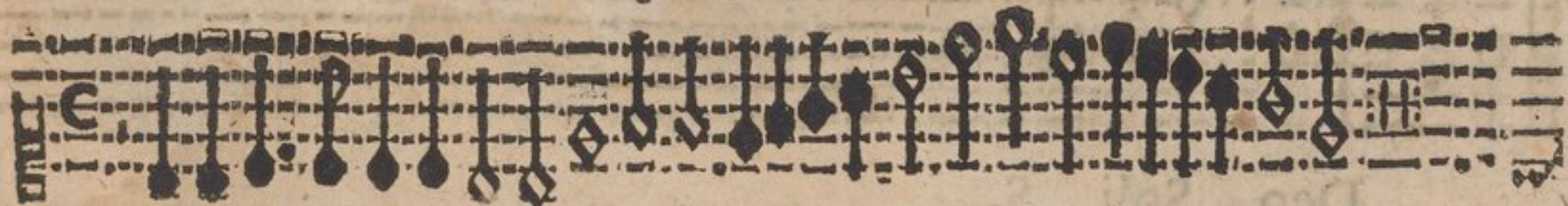
A D V E V O C I.

Per sonare & Cantare. Nuouamente Ristampati, coreti,

Et di noua agiunta accresciuti.



Canon. Me pente fones



Fiat Dominus cor meū & corpus me um immacula tum B

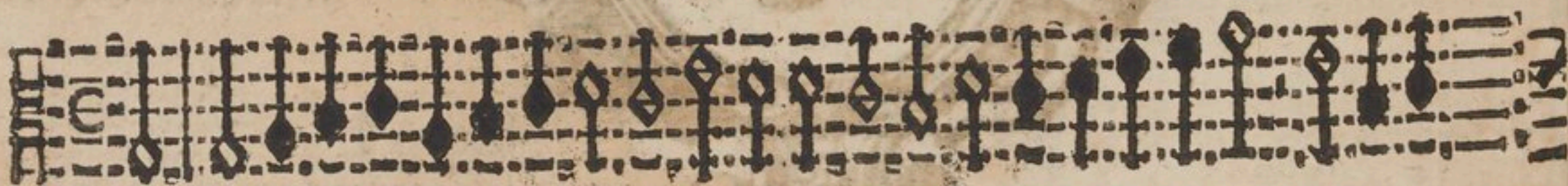
IN VENETIA Appresso Alessandro Vincenti. 1665.

Res. Vm⁷ 51

LO STAMPATORE A CHI LEGGE

GLi errori della Stampa sogliano essere più intricati del No-
do Gordiano, ond' io se bene Alleffandro, difficilmente mi
trouo valeuole a renderli sciolti. Hor che vi parerà ò cor-
tese Lettore, che nello ristamparsi di quest' Opera ella resti total-
mente corretta, Et aggiunta di molti Canon. ilche altre volte
non ha potuto godere ne meno con l'assistenza del medesimo Au-
ttore? Certo non potrete che attribuirlo alla singolar diligenza
di Virtuoso soggetto non da altro mosso, che dal beneficio com-
mune, che farà per risultare a tutti gli studiosi di Musica, Così
questo Metallo mediante le assidue limature è diuenuto più fino.
Voi intanto godete di sì facile congiuntura, che di qui à poco
vi prometto non dissimile il Lupacchino A dio.

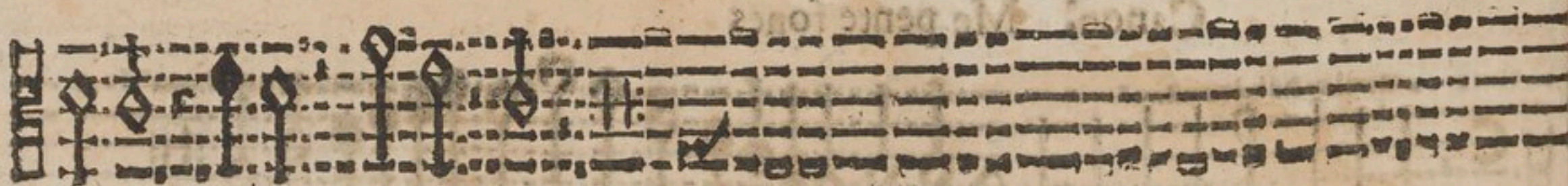
Canon. Quærite, & inuenietis. A 2. a 3. a 4.



Soli

Deo honor & gloria

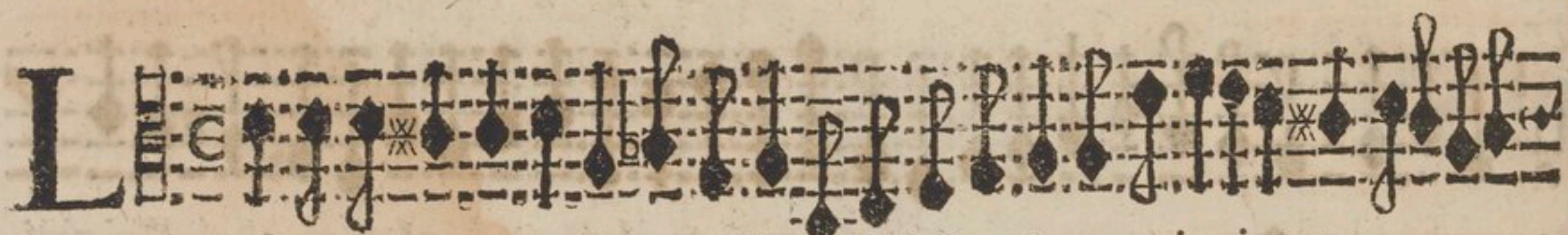
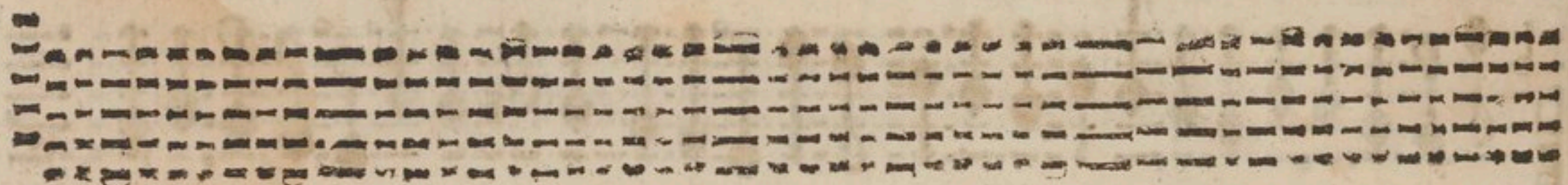
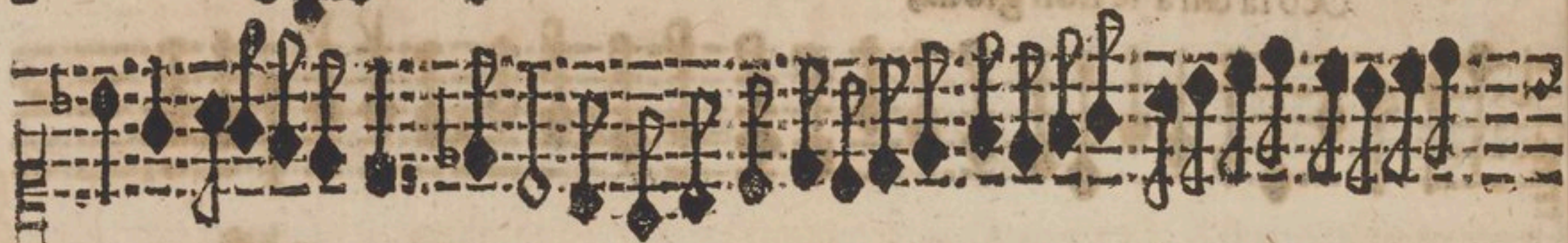
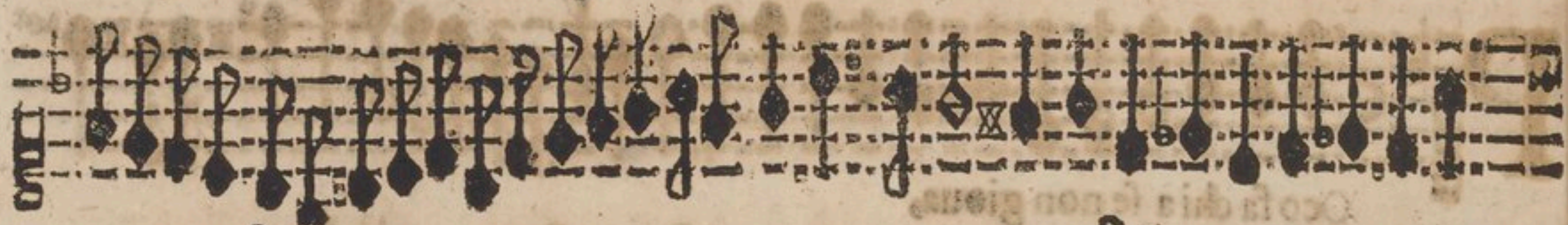
& C.



Deo soli S.

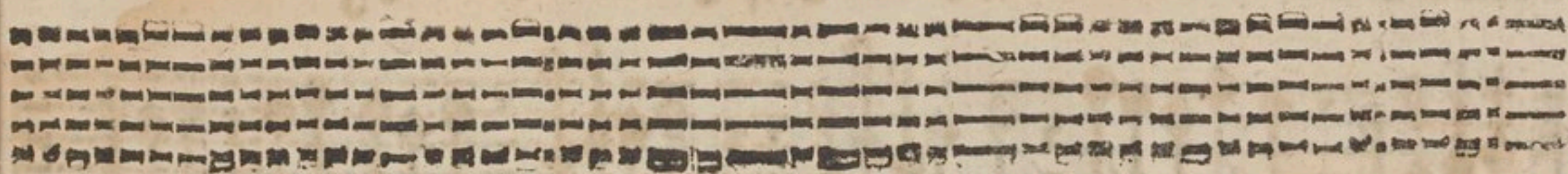
P

Oco fa dia se non gioua,



Avaro non ha mai hora di bene, Ne mai si satura, e sempre viue in pene.



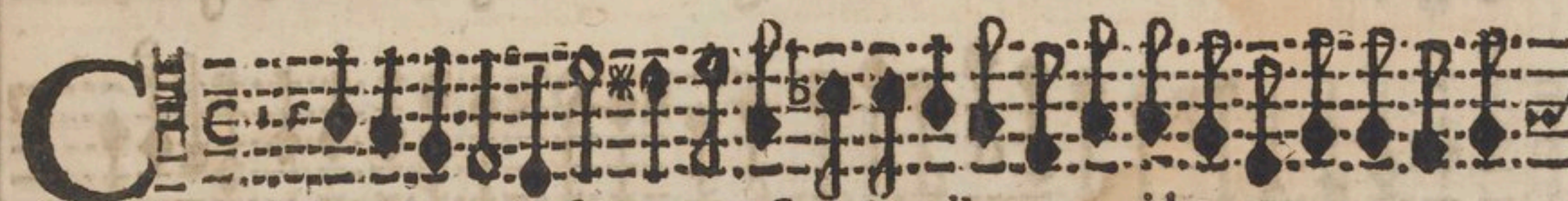
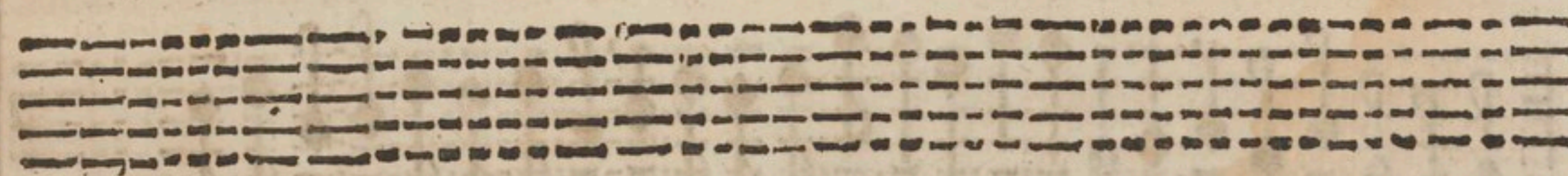
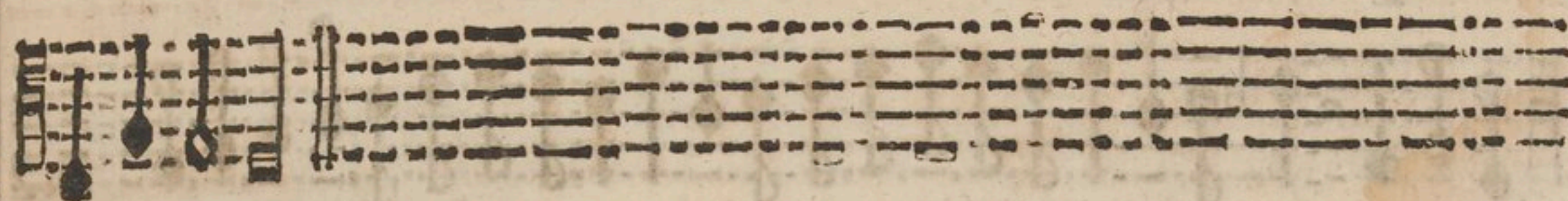
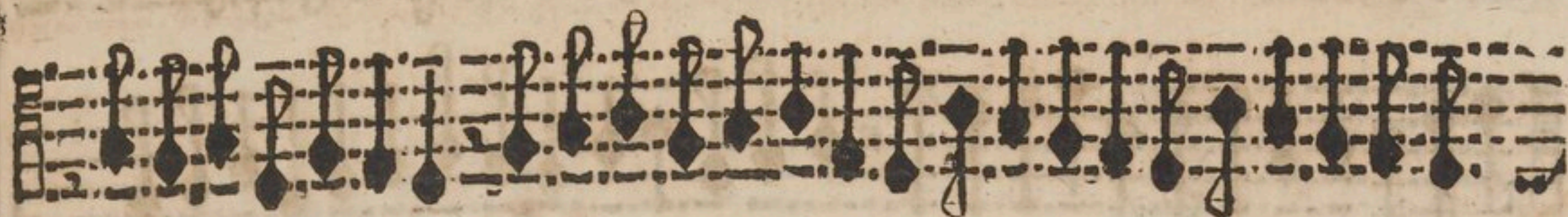
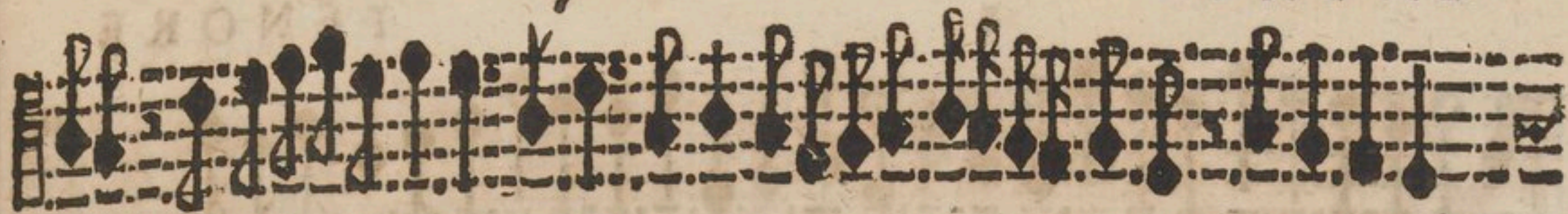


M

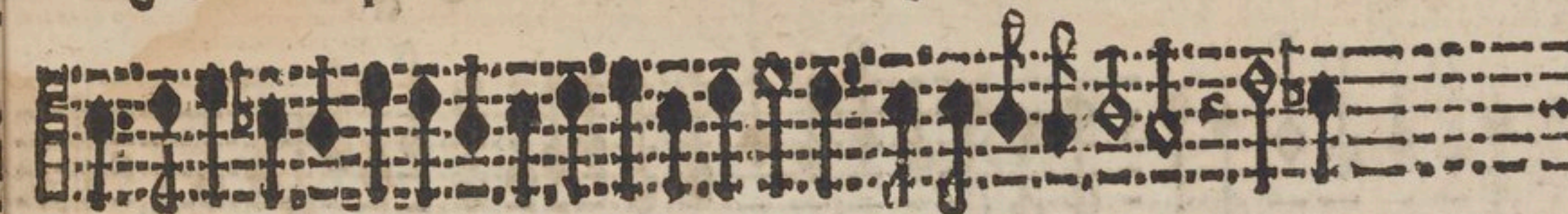
Oltre fiate la Volpe si crede Nascosa star; ma pur il Can la vede.

TENORE

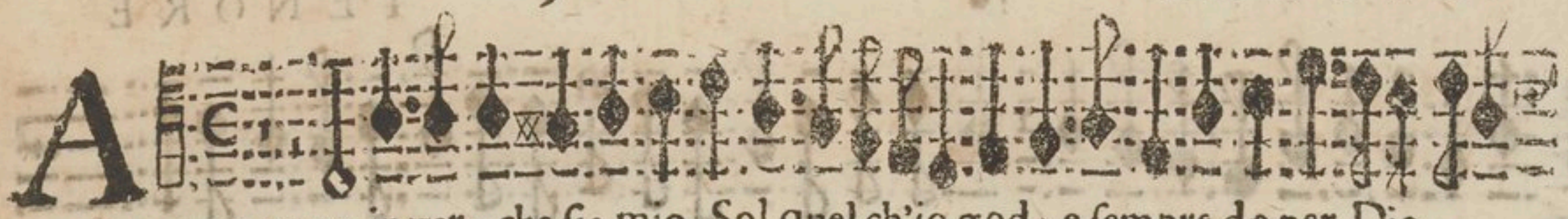
7



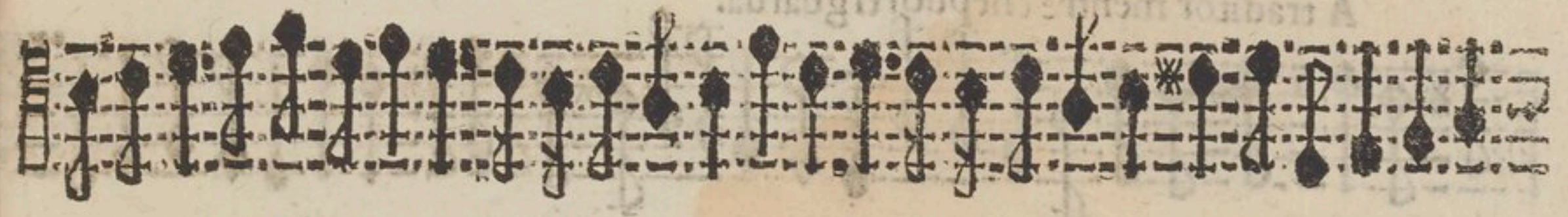
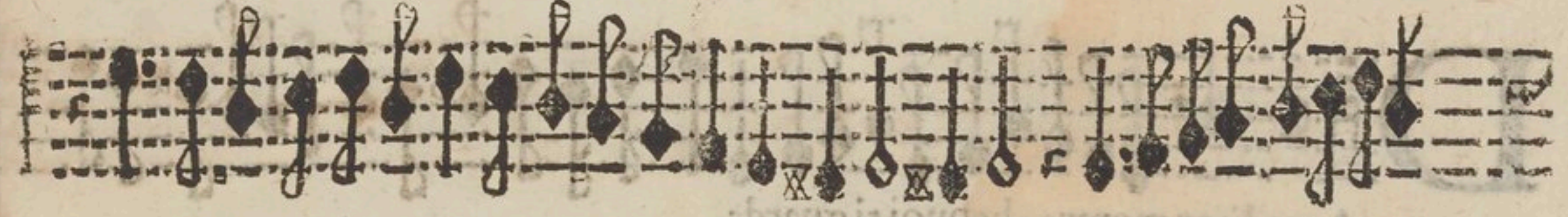
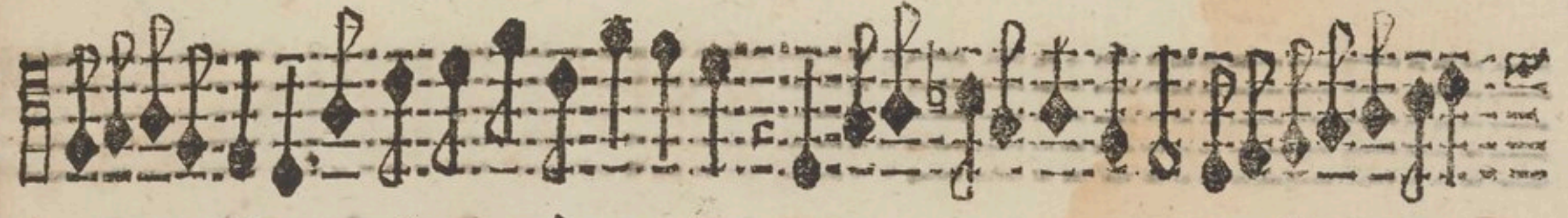
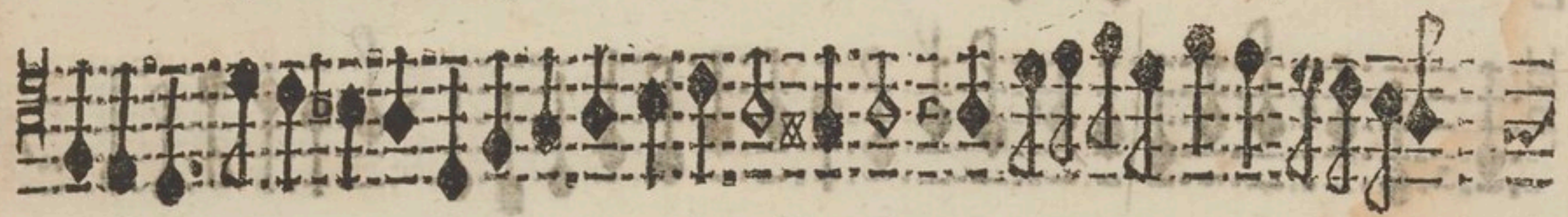
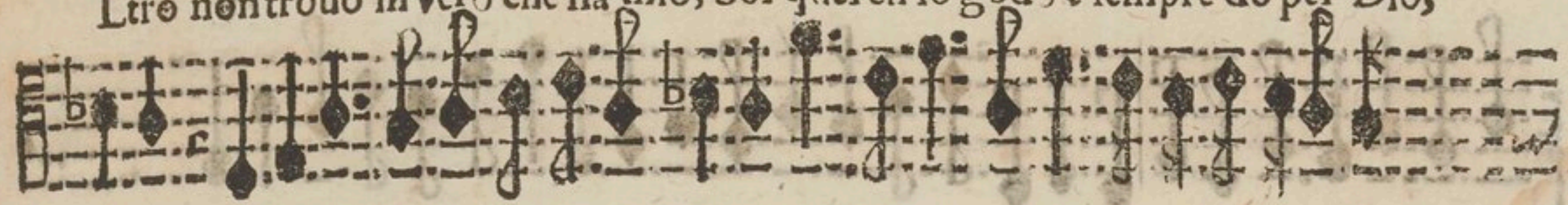
Hi Ama Christo con perfetto cuore, Sen viue allegro e poi beato more.





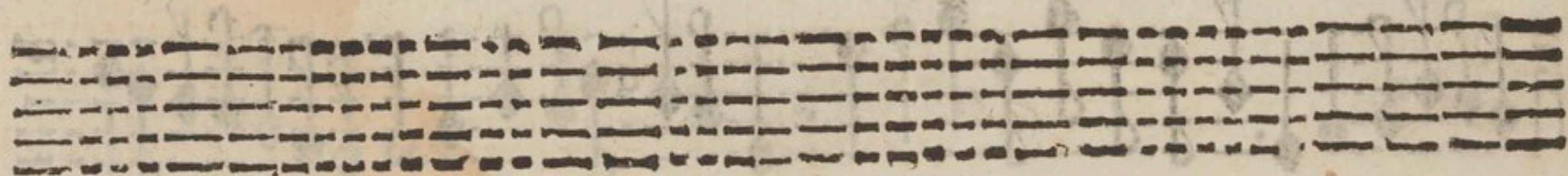


Lire non trouo in vero che sia mio, Sol quel ch'io god, e sempre do per Dio,

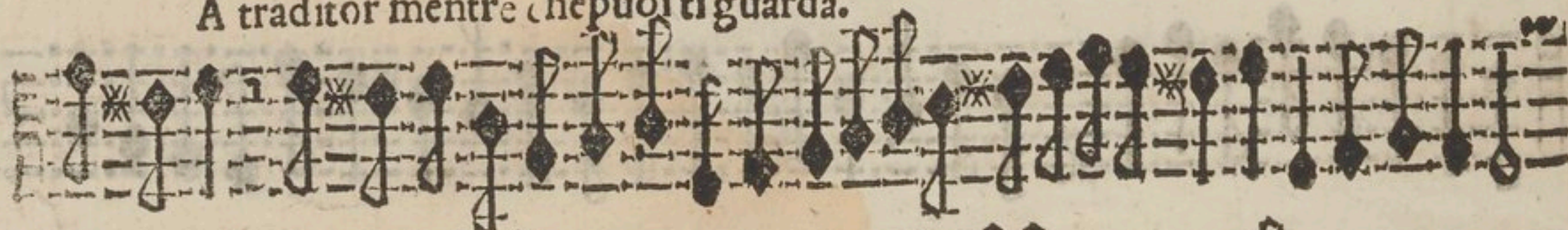


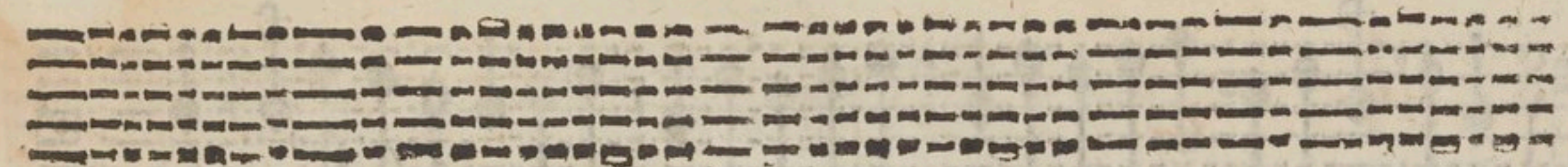
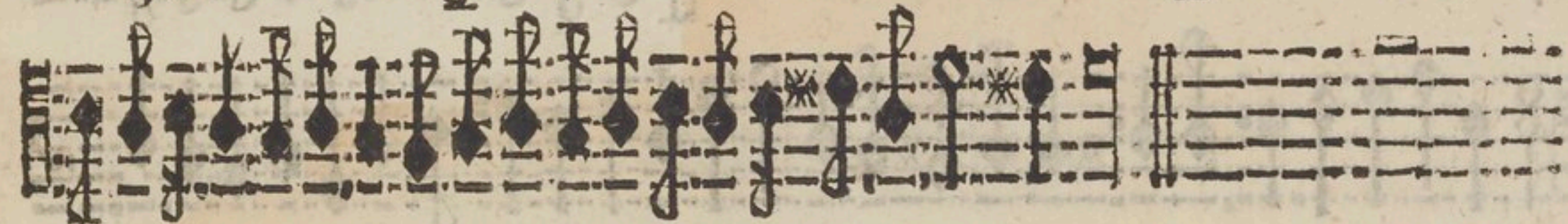
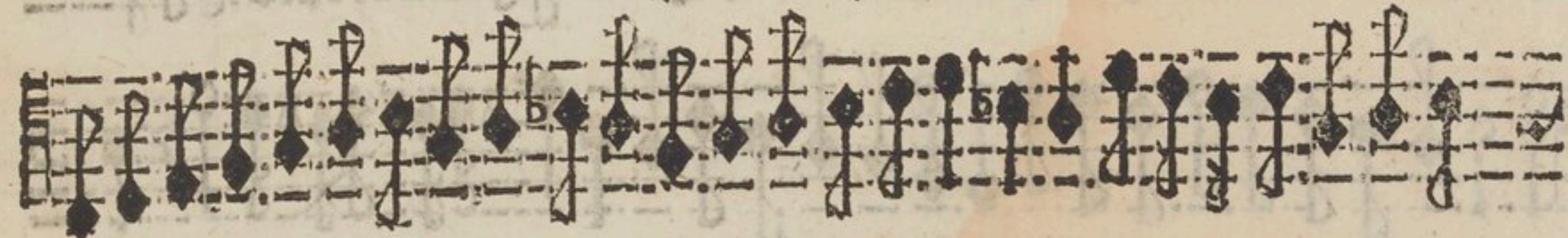
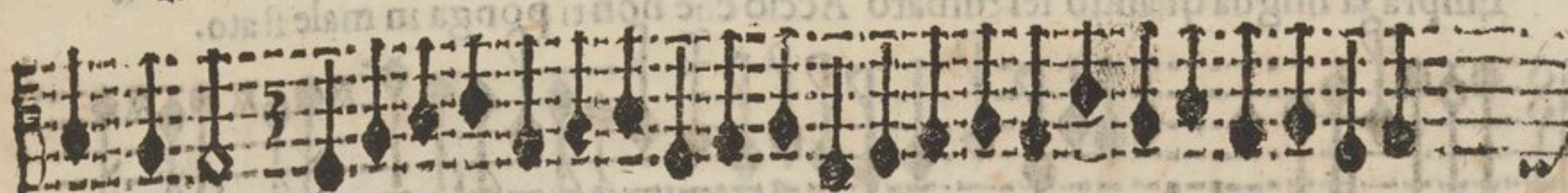
Duo del Metallo.

Bbb



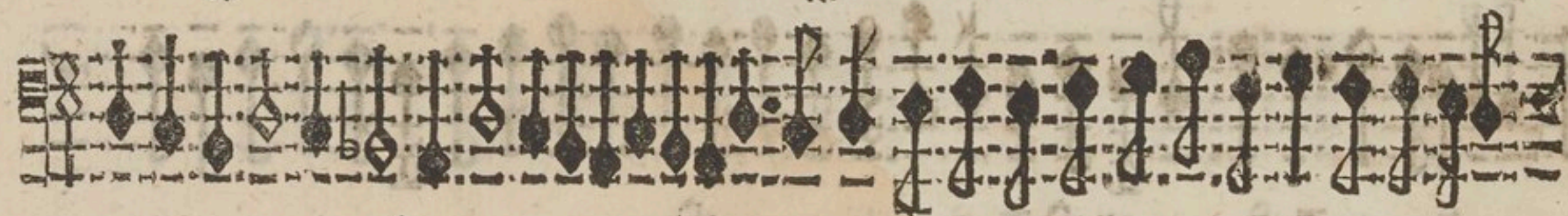
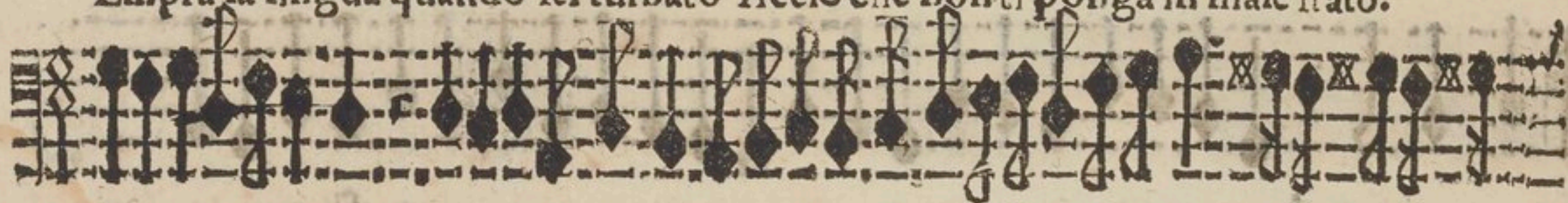
A traditor mentre che puoi ti guarda.

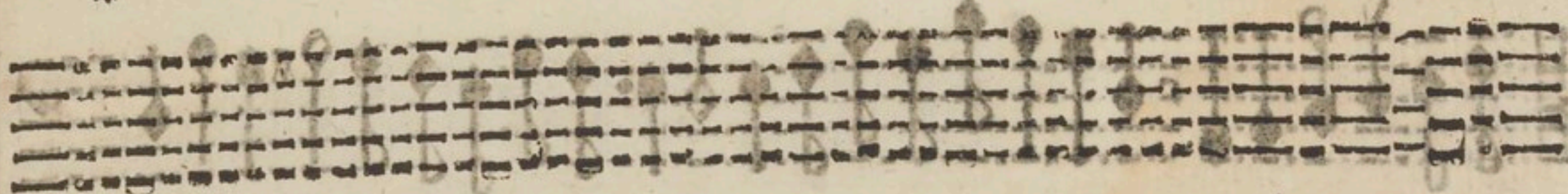




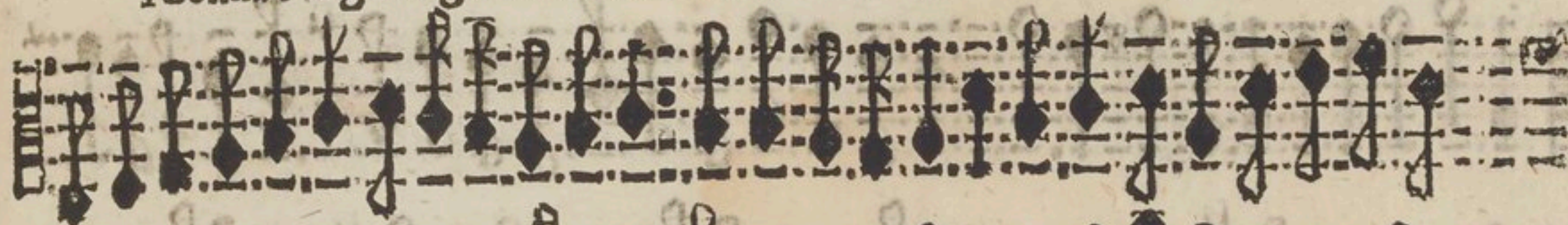


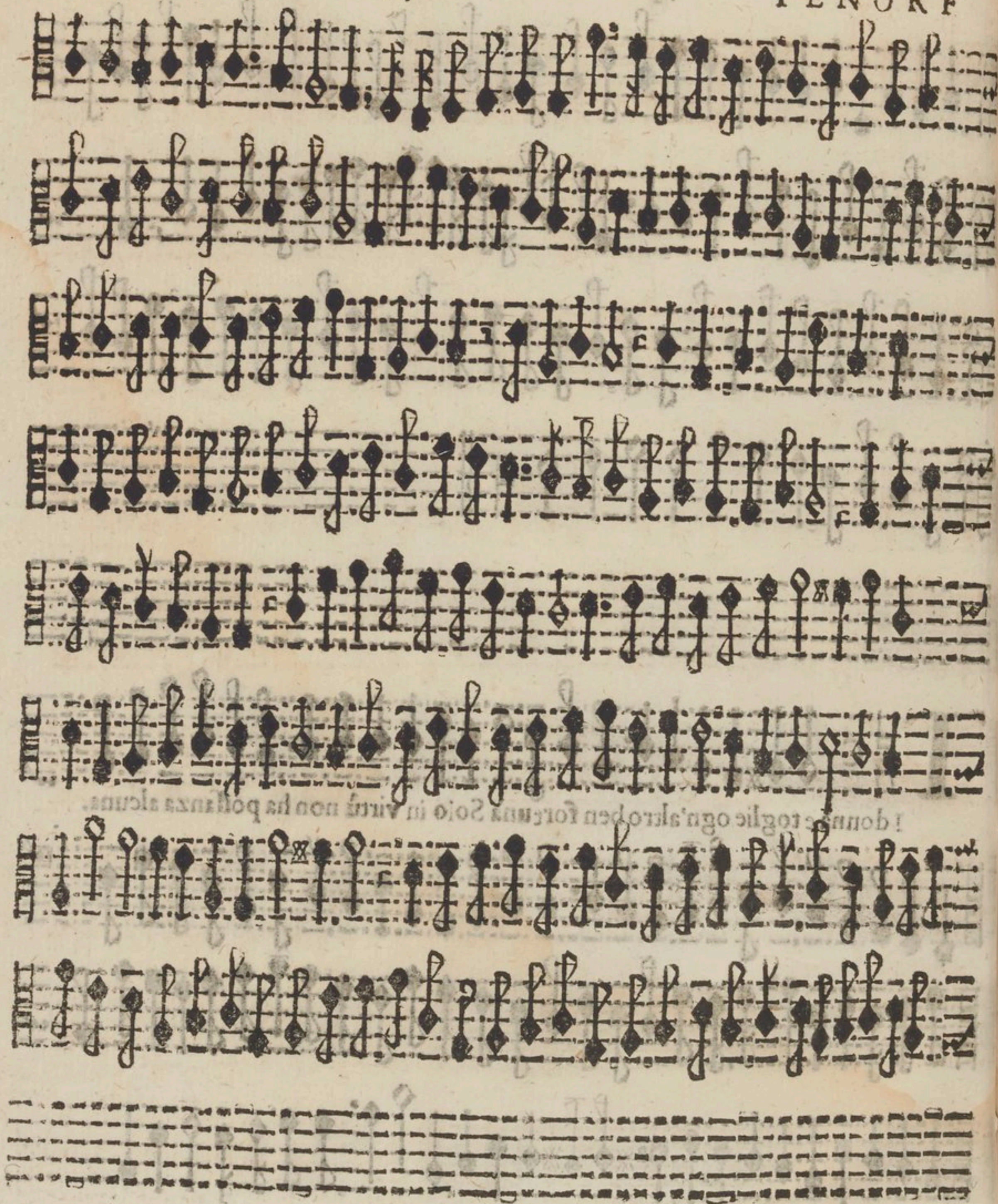
Empira la lingua quando sei turbato Accio che non ti ponga in male stato.

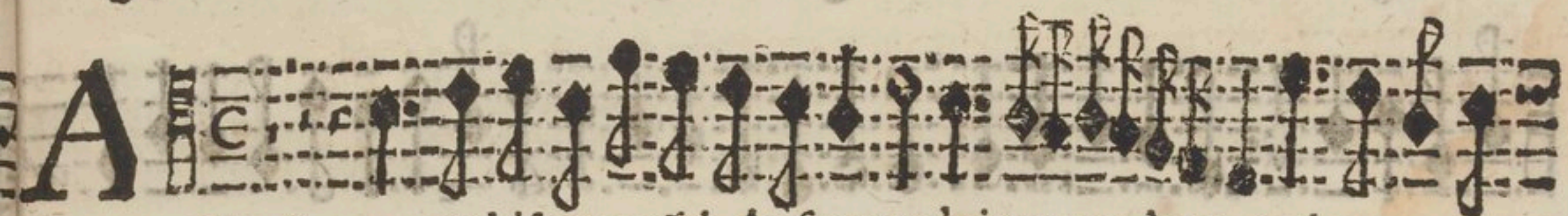
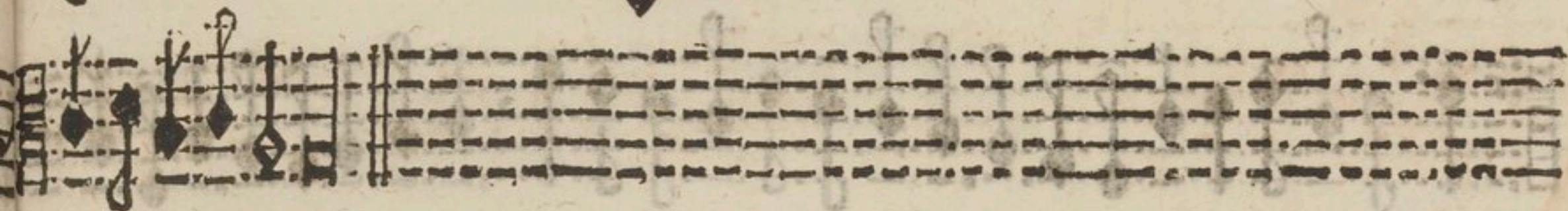




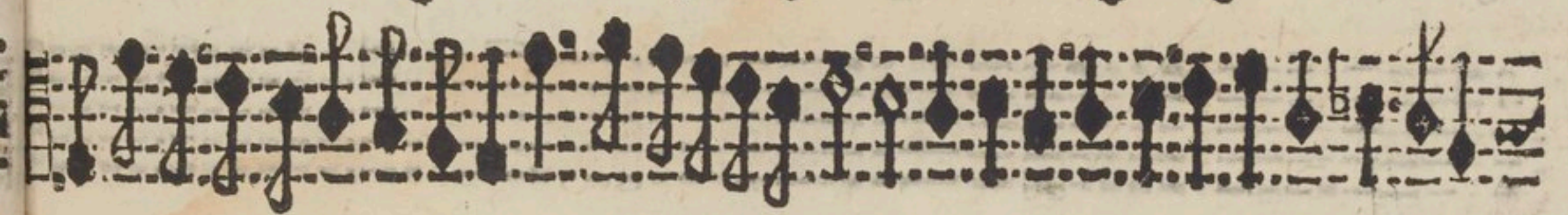
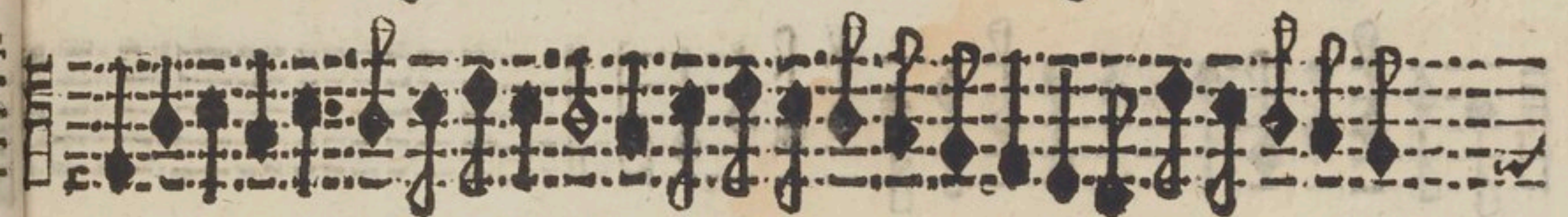
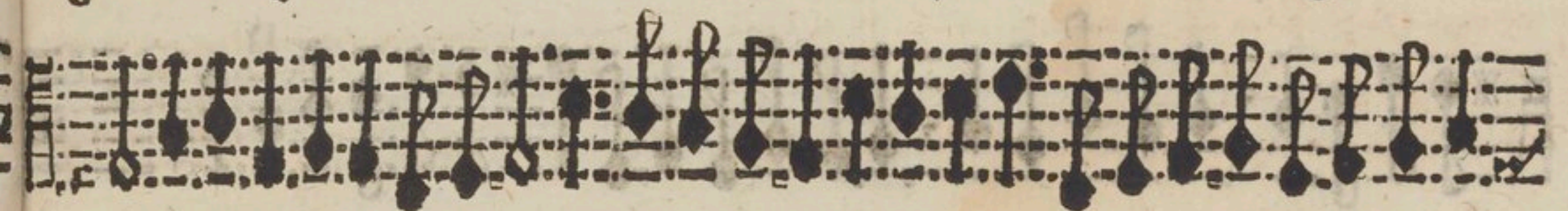
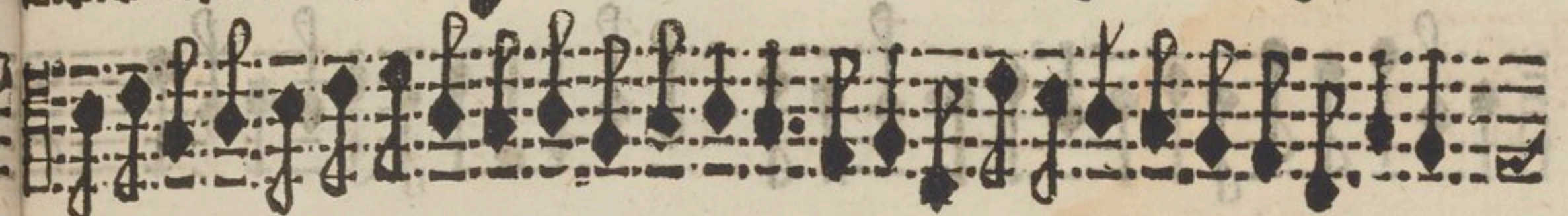
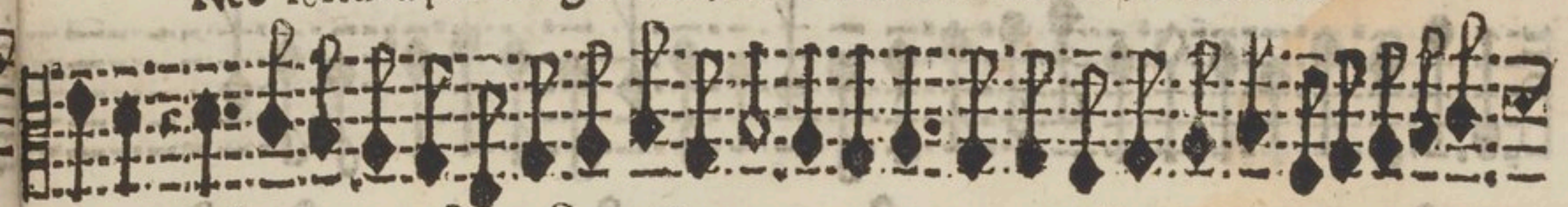
Idonna e toglie ogn'altro ben fortuna Solo in virtù non ha possanza alcuna.

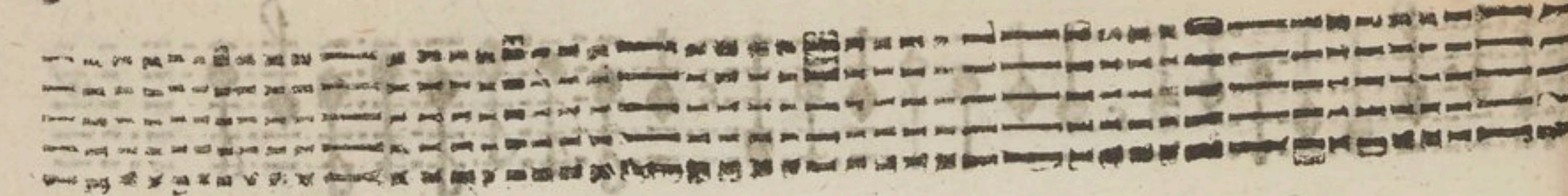
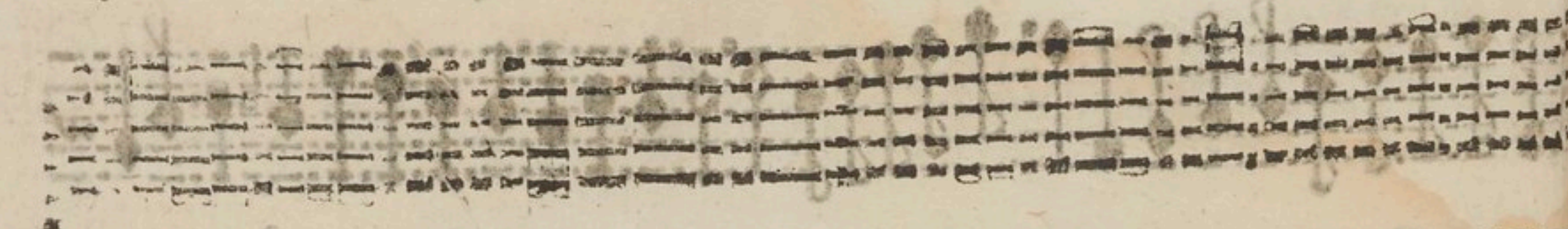
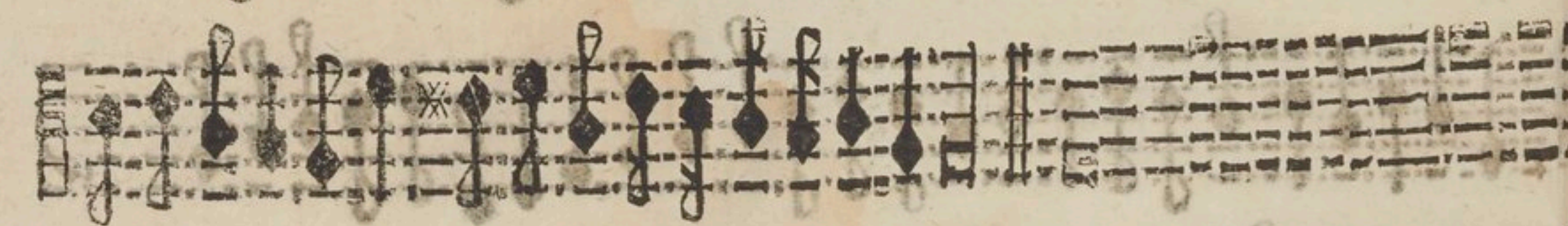
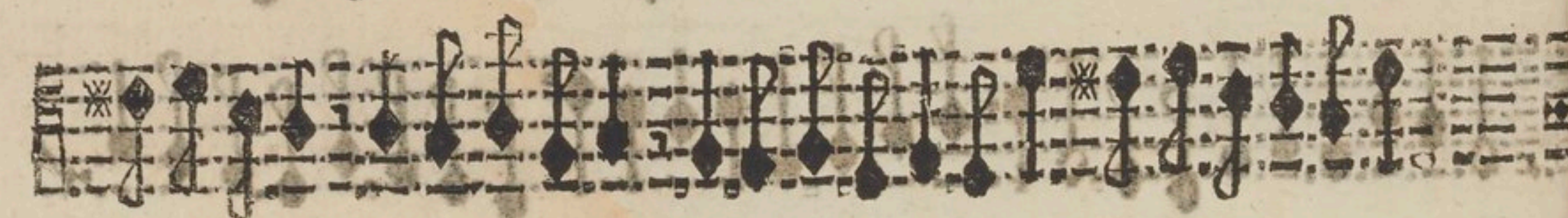
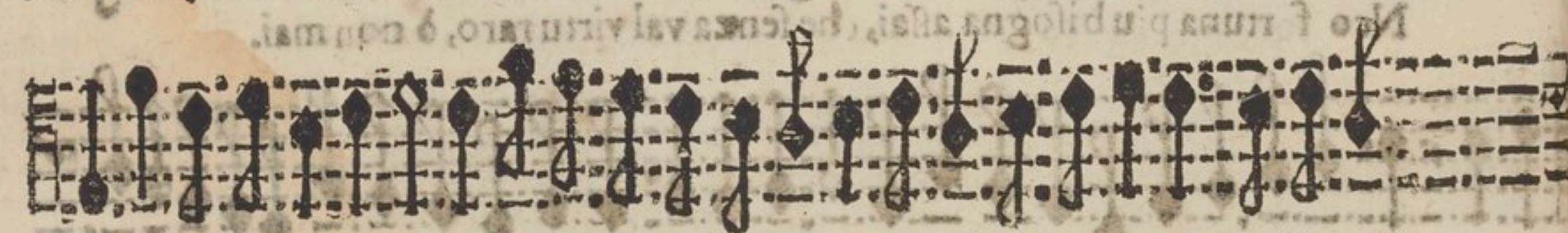
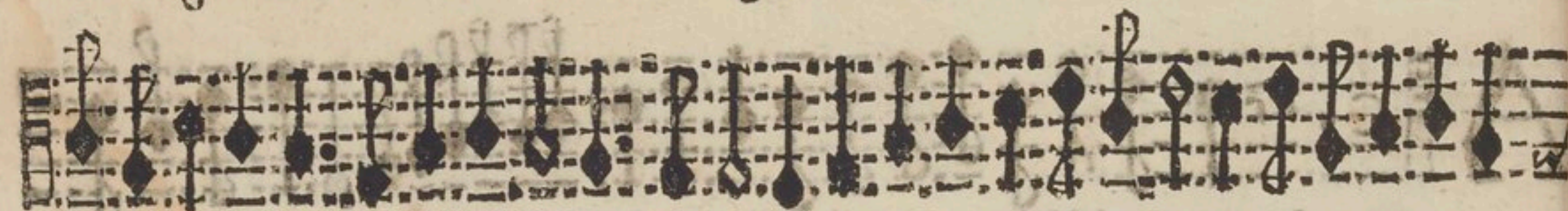


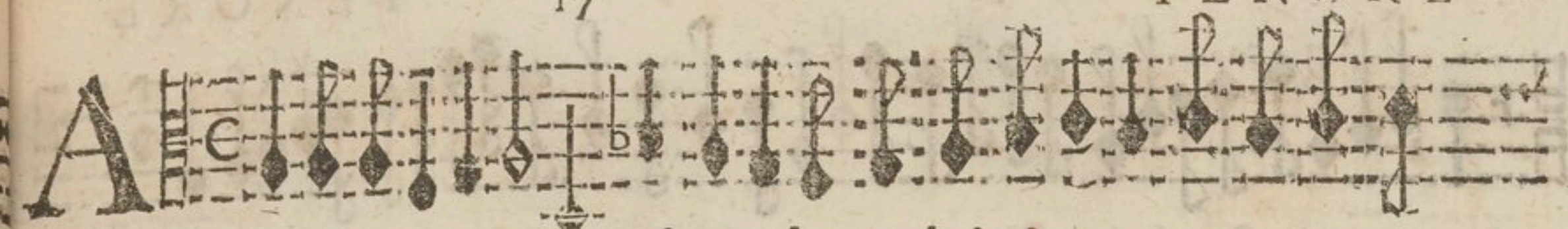




Nco fortuna piu bisogna assai, che senza val virturaro, ò non mai.





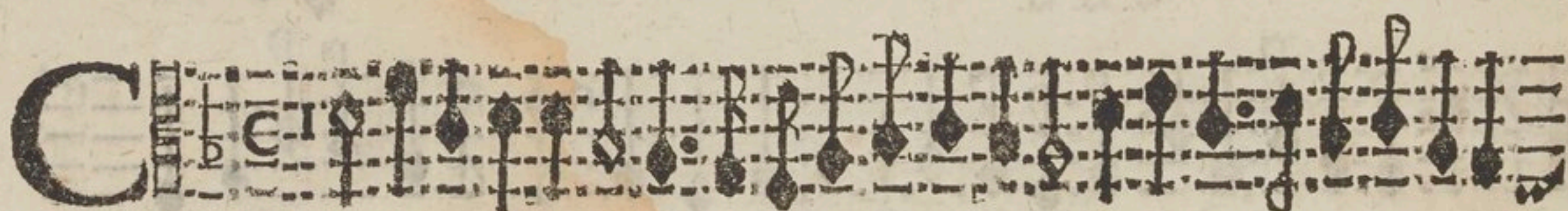
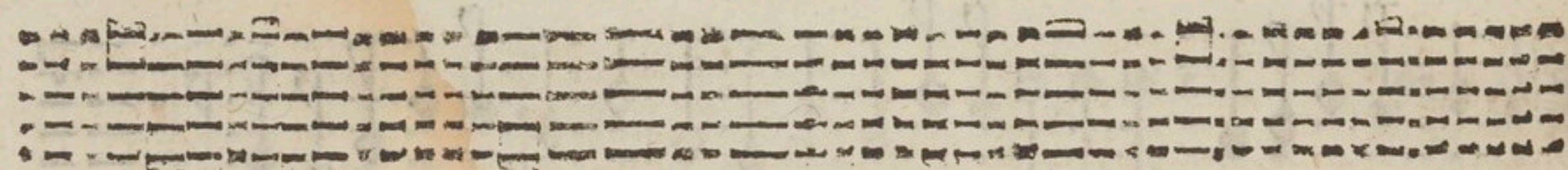
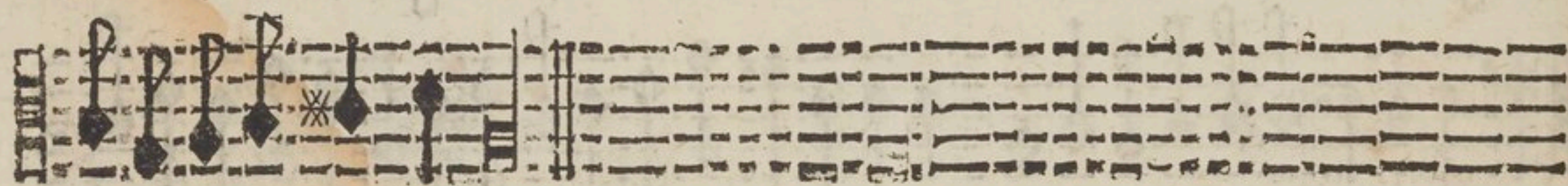
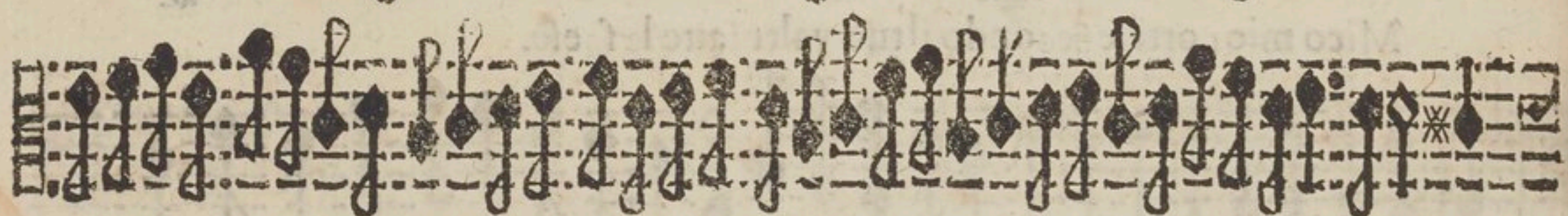


Mico mio cortese Secondo il tuo valer fatte le spese.

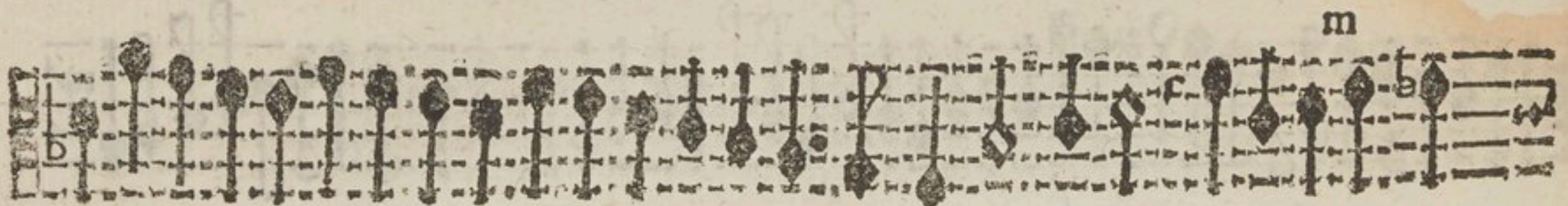


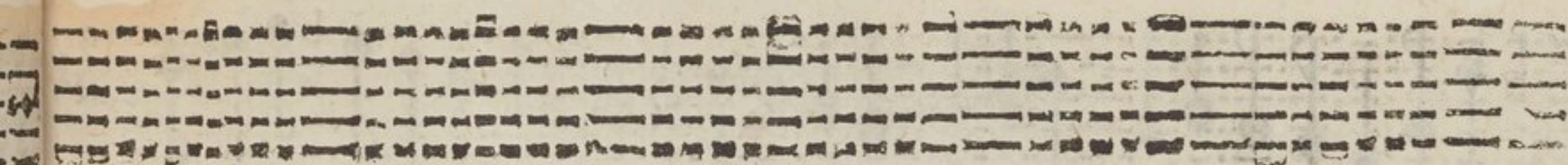
Duo del Metallo.

Bbbbb



Hi non fa fimulare, difficile e il suo campare.

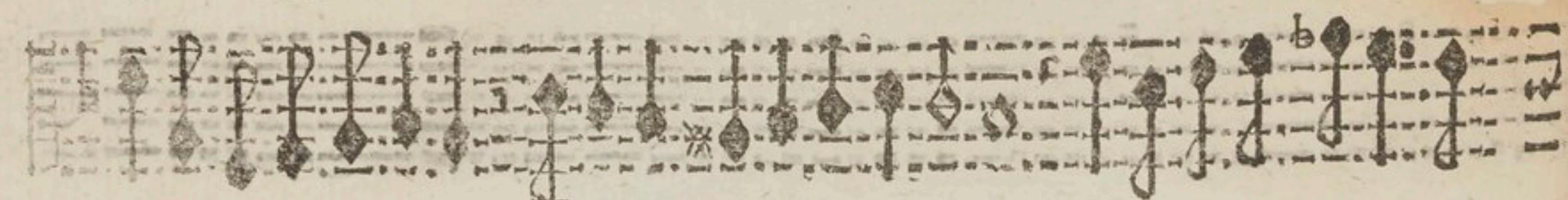
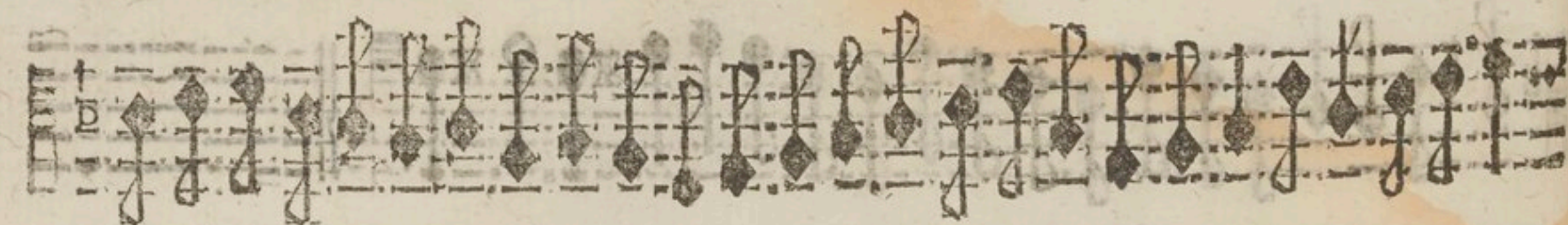
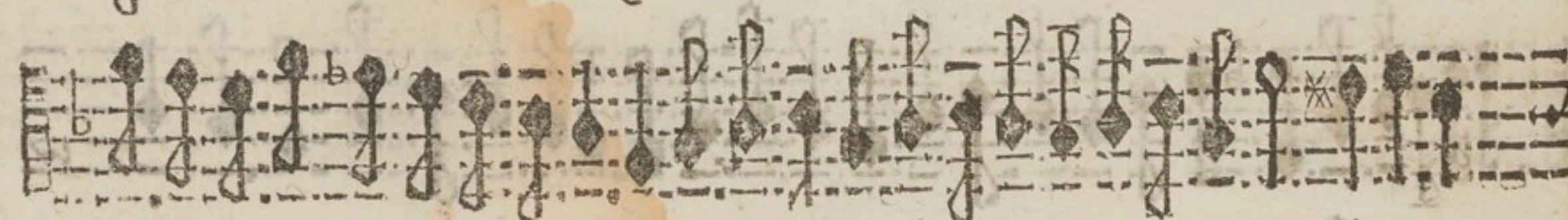


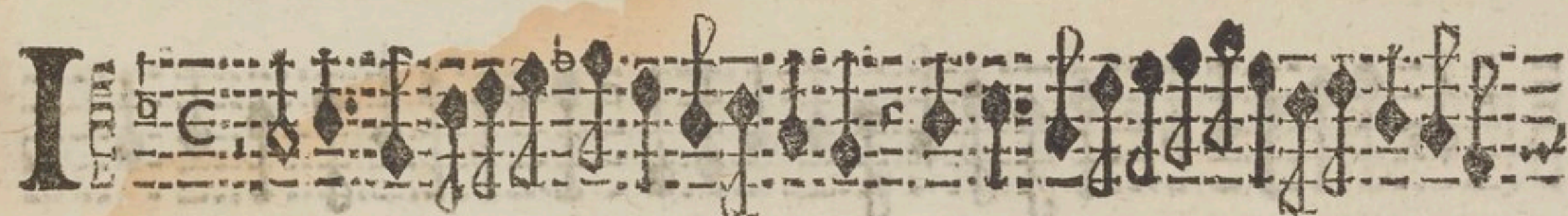
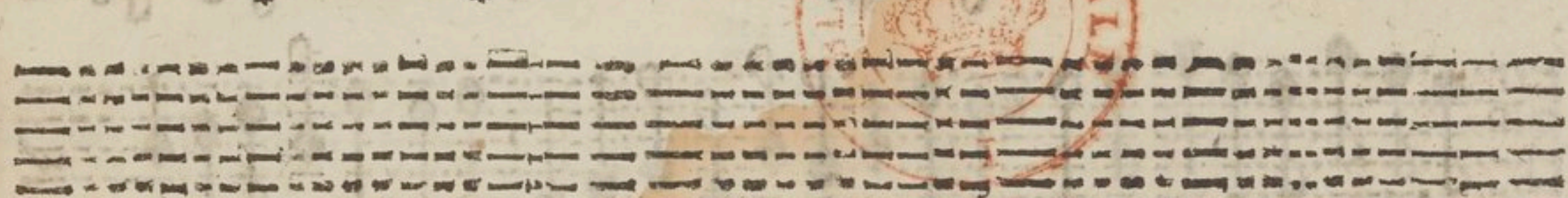
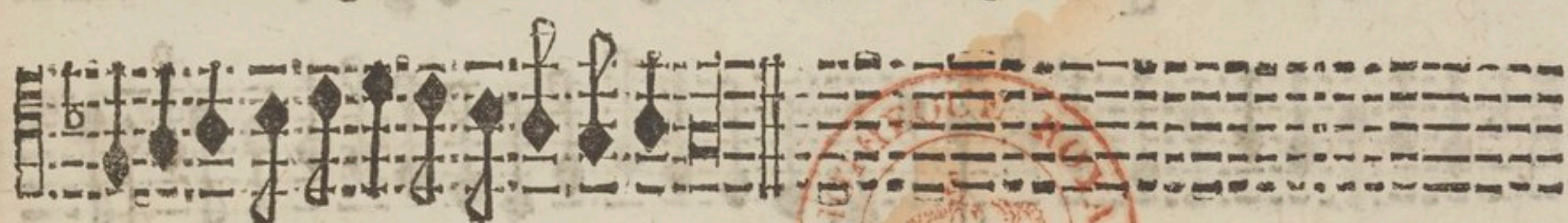
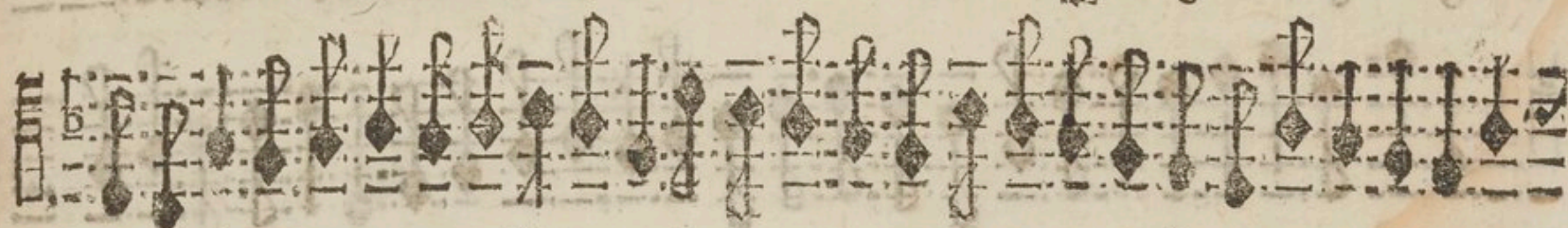
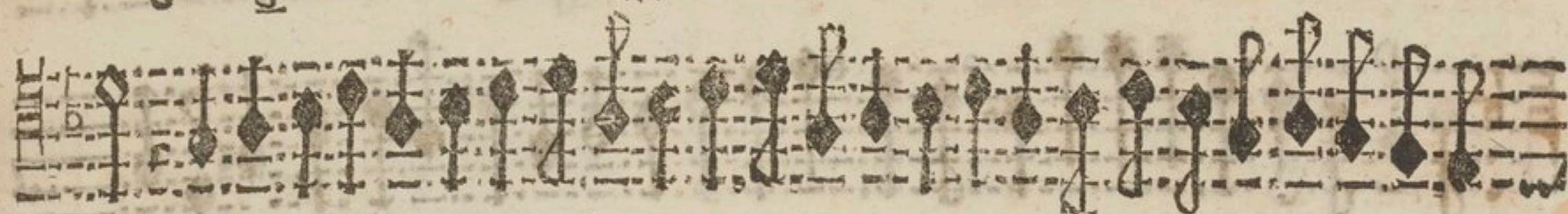
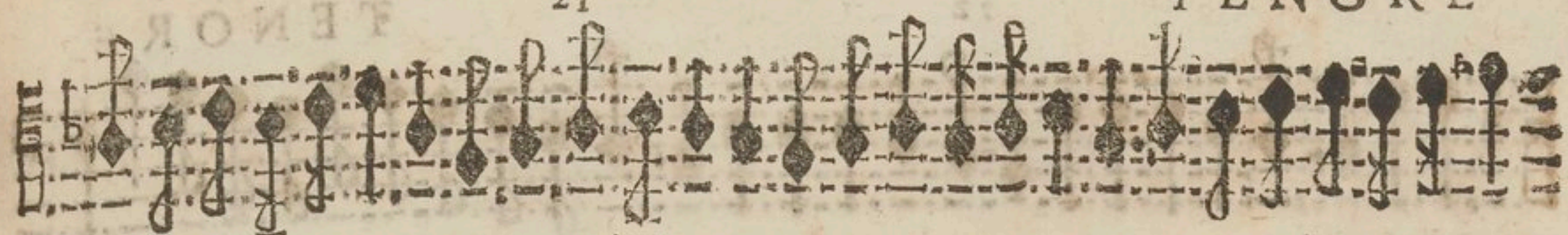


Bbbbbb

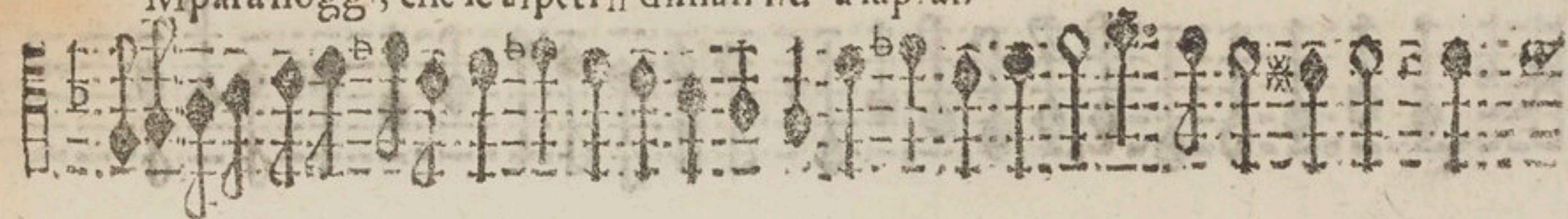


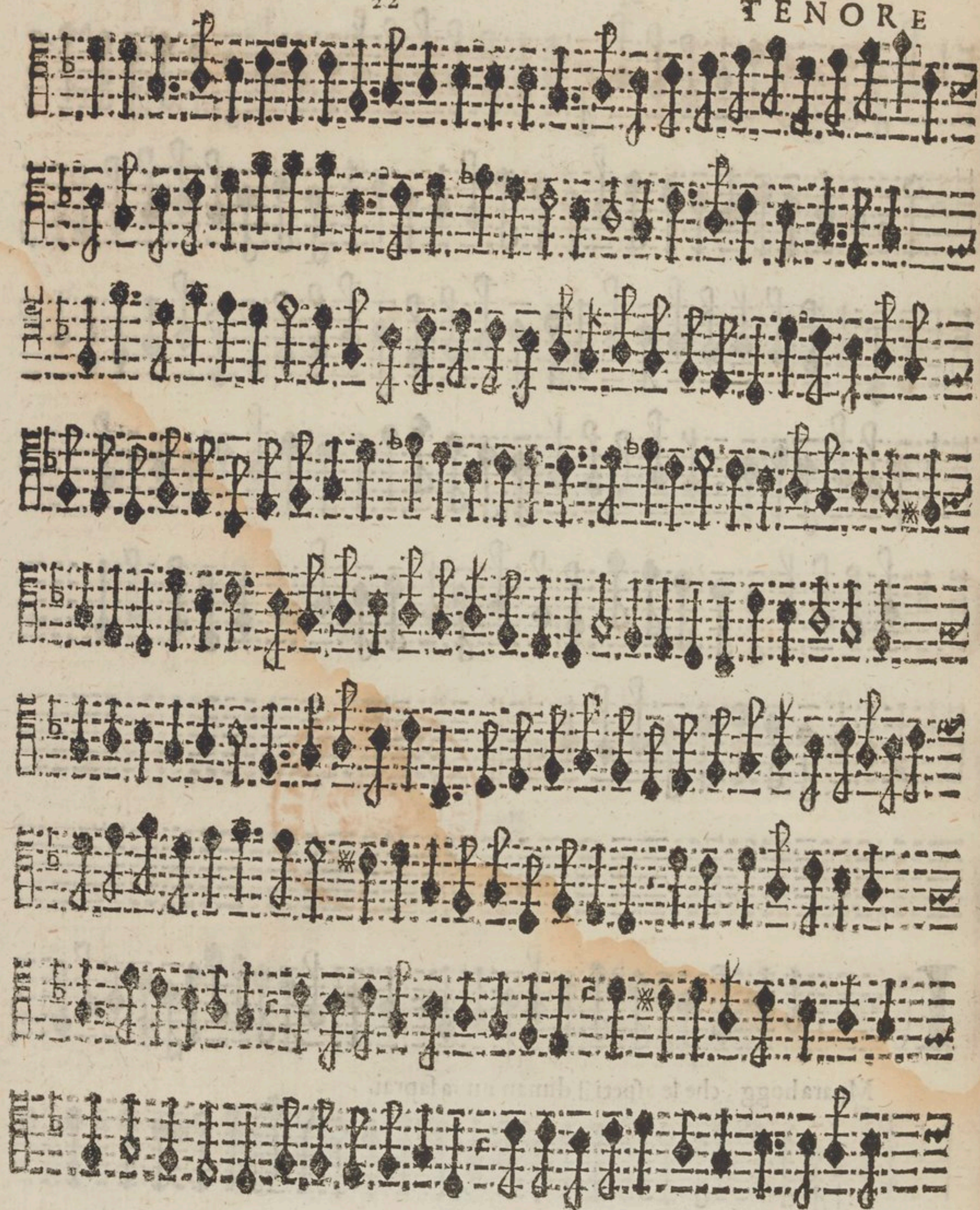
Entura Dio he poco senno ba ta

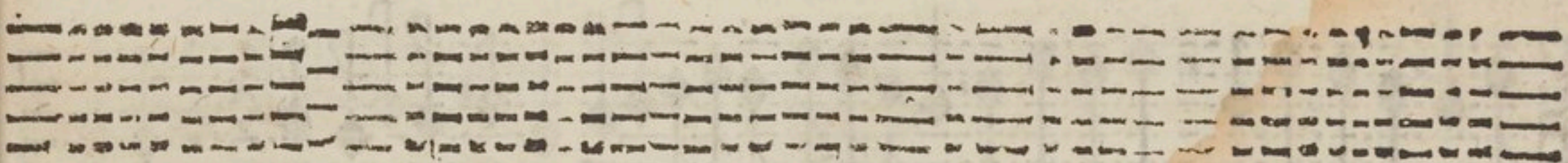
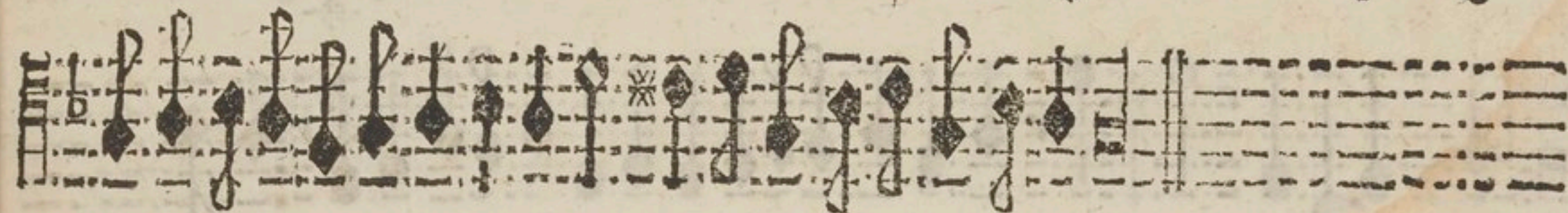




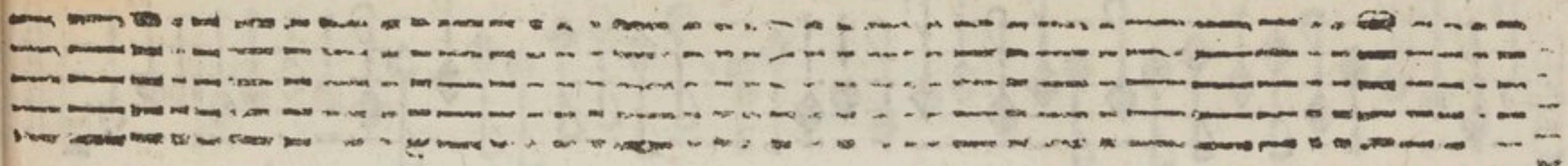
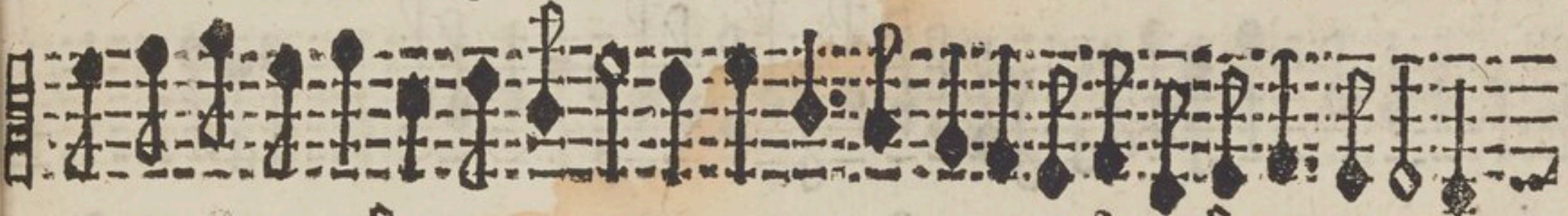
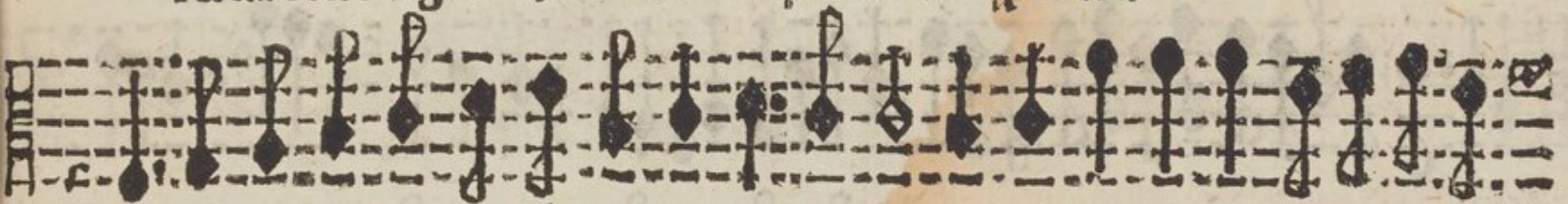
Mpara hogg', che se aspeti il diman nu' a saprai.

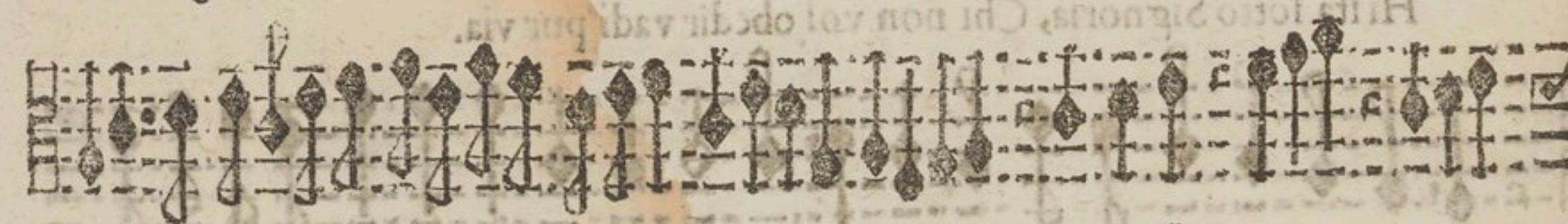
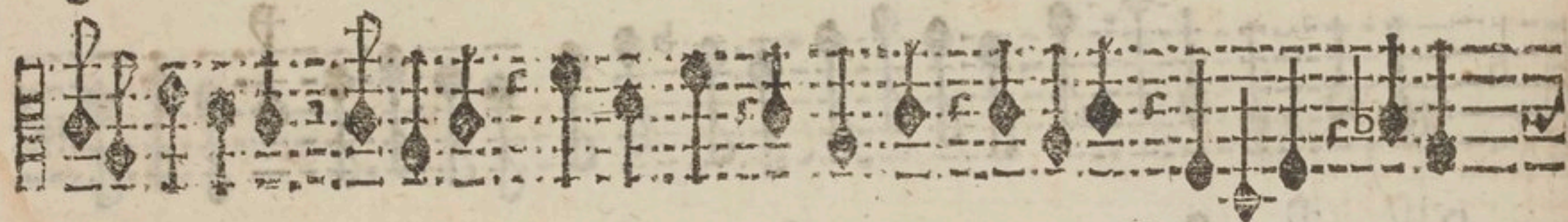


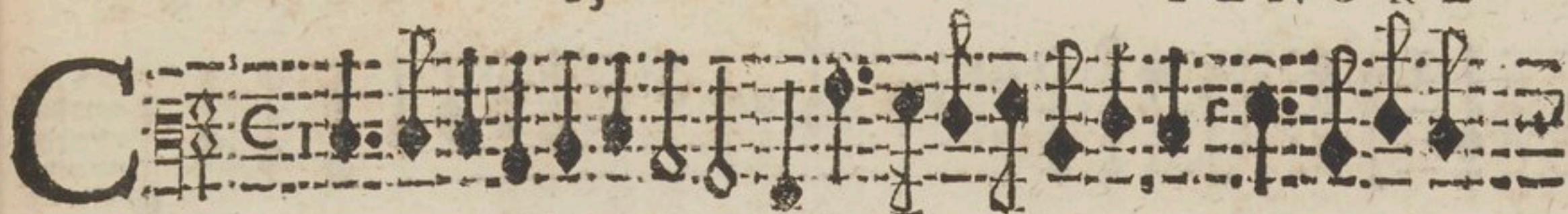




Hi sta sotto Signoria, Chi non vol' obedir vadi pur via.





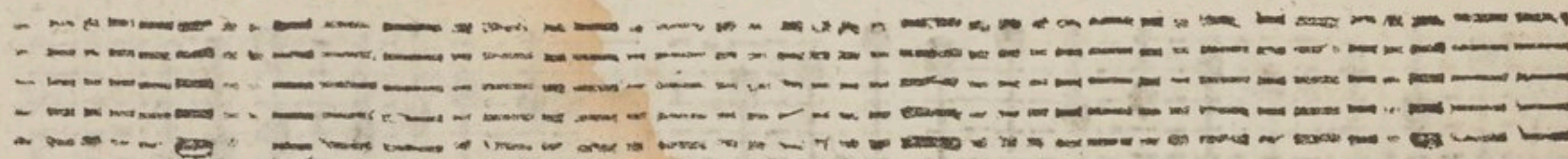
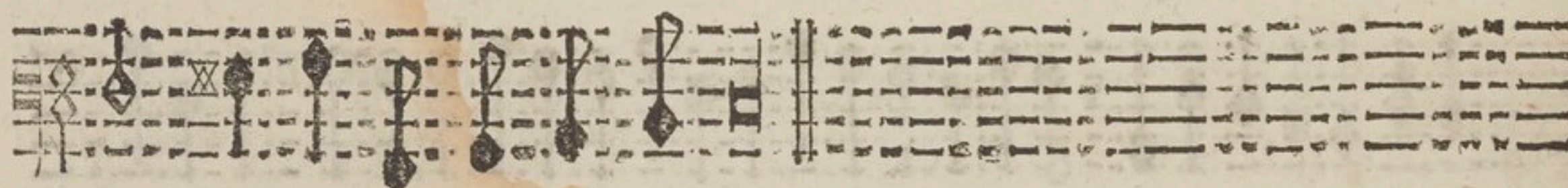
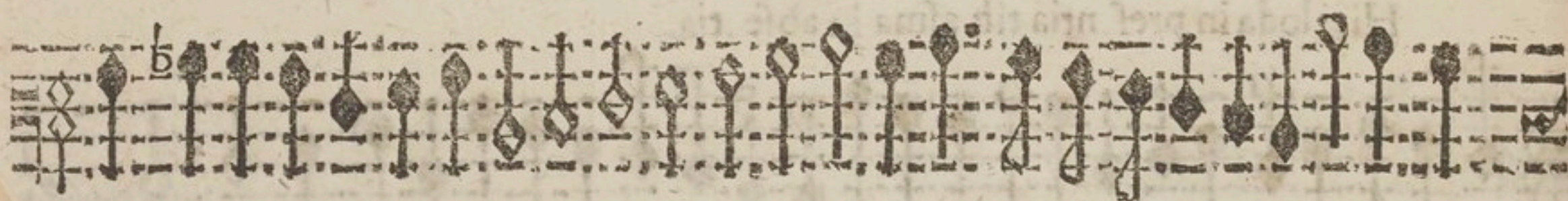
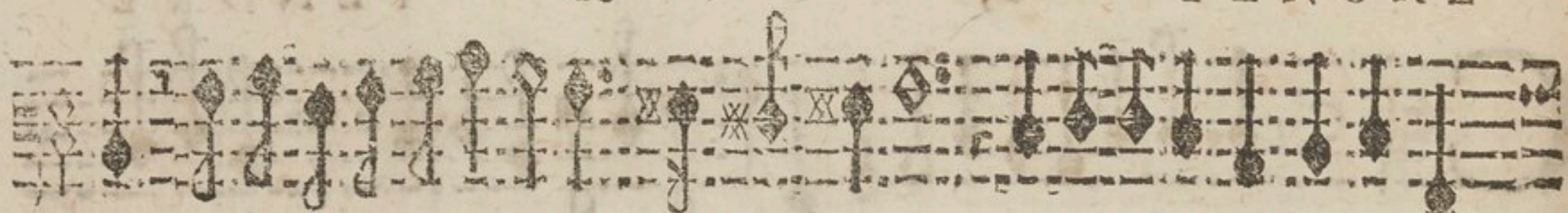


Hi ti lo da in pres. ntia tib. asma in abse. tia.

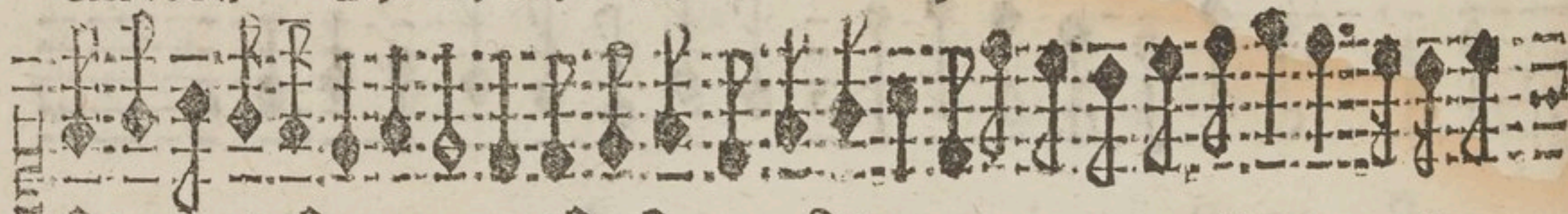


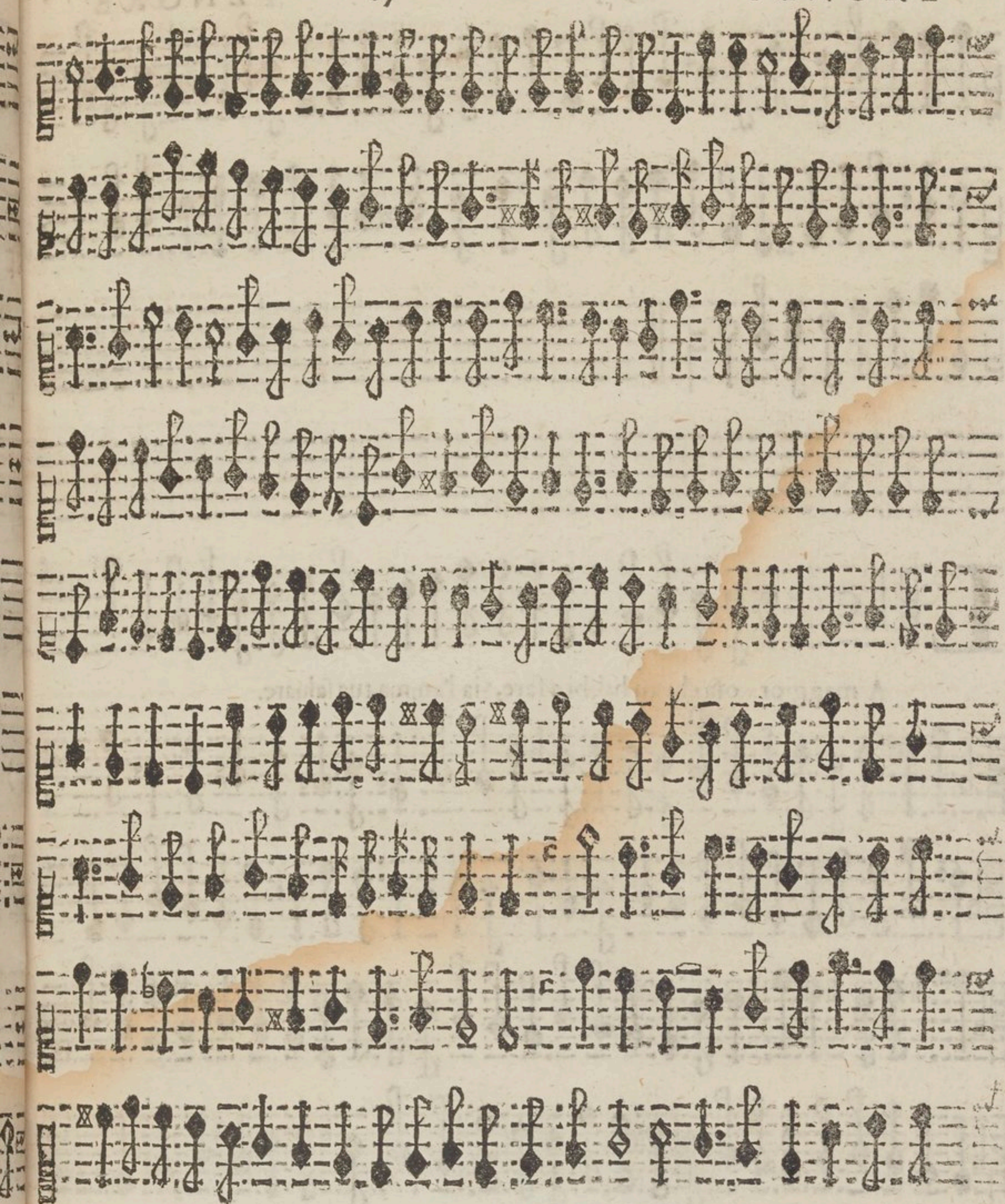
Duo del Metallo.

Bbbbbb

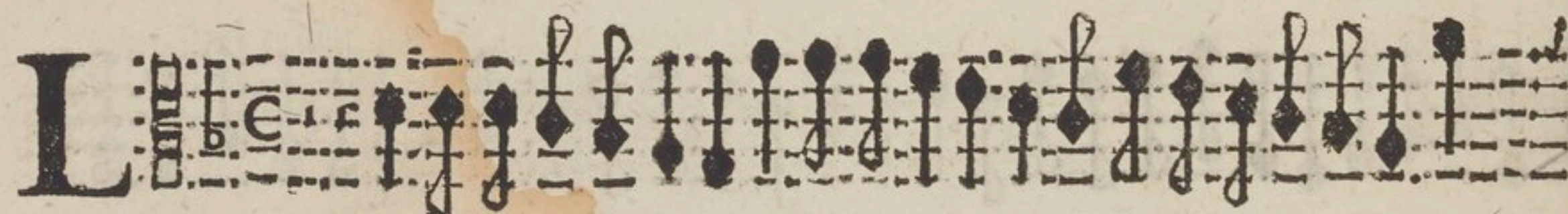
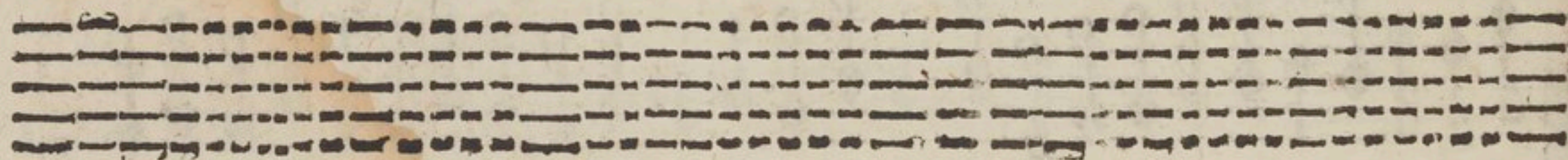
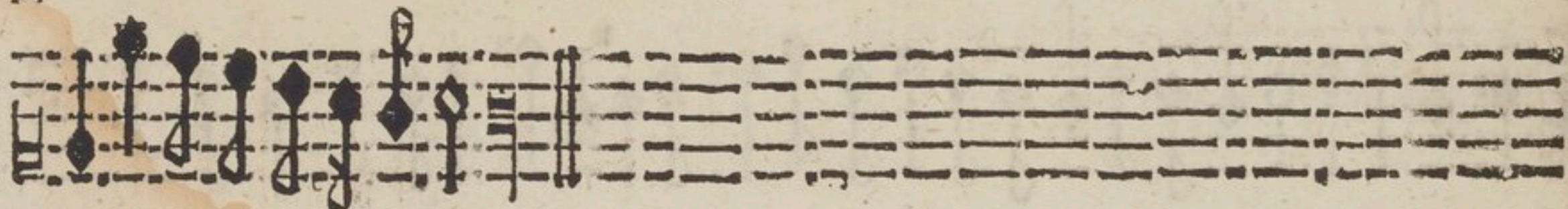


CANON, Di, vedi, ora, e tace, si voi viuer in pace,

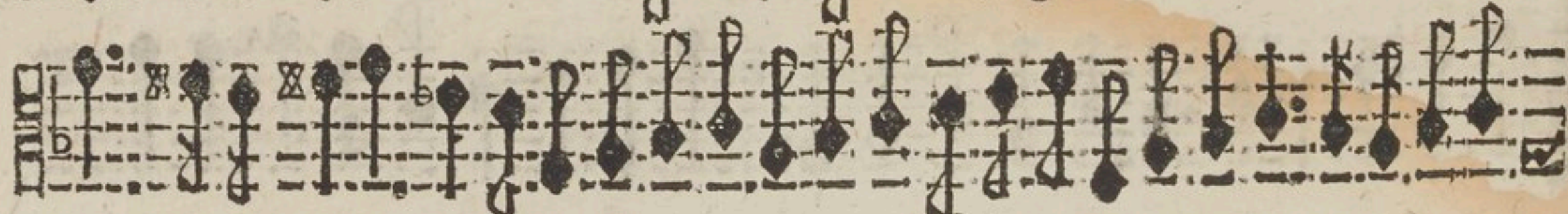
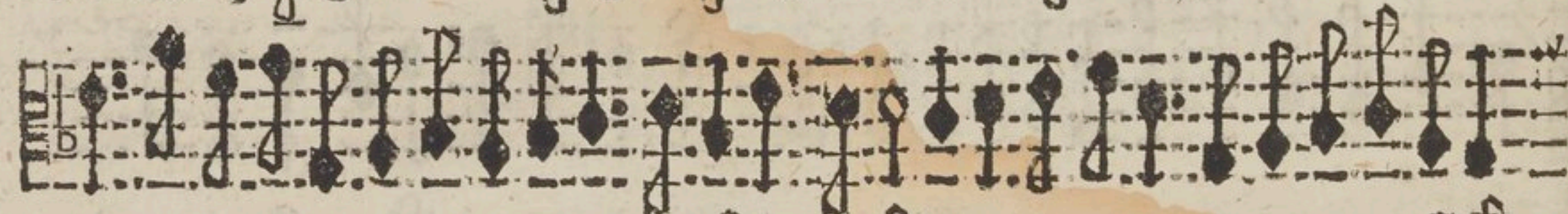
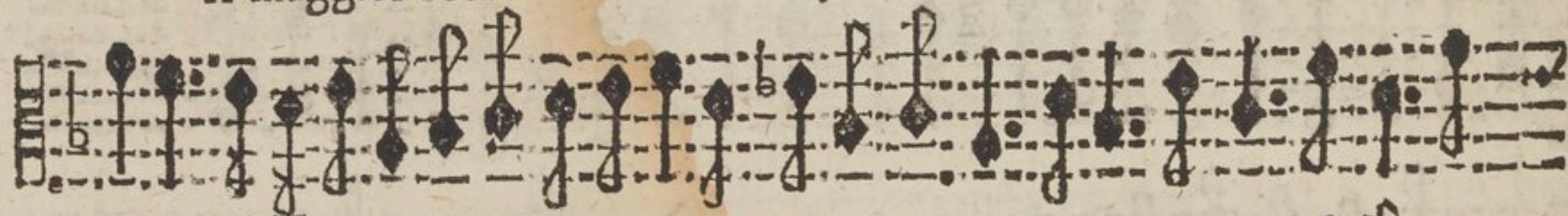


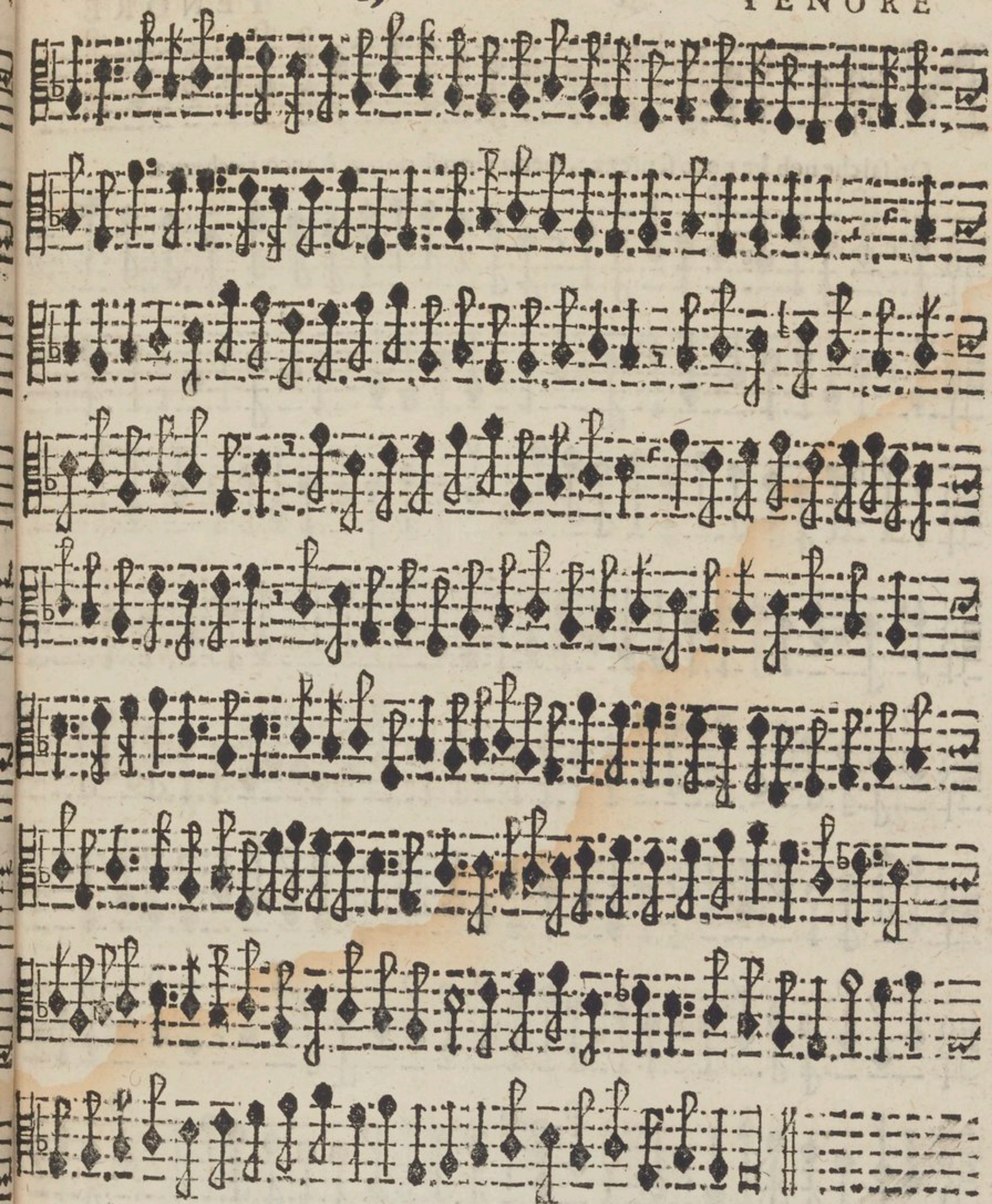


Bbbbbb bb



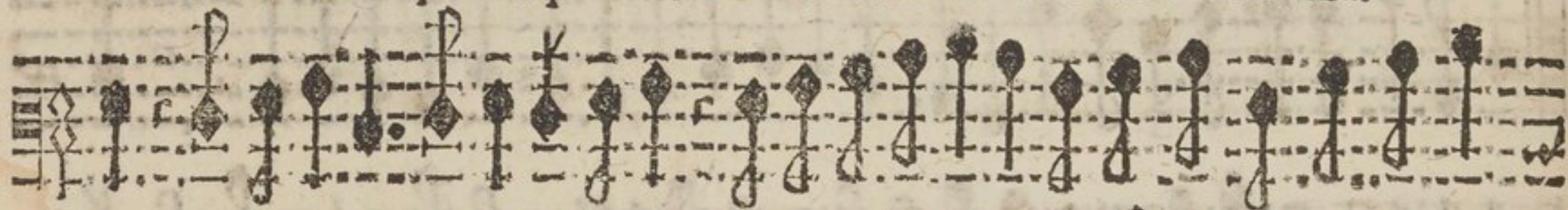
A maggior cosa che tu habbi a fare, Sia l'anima tua saluare.







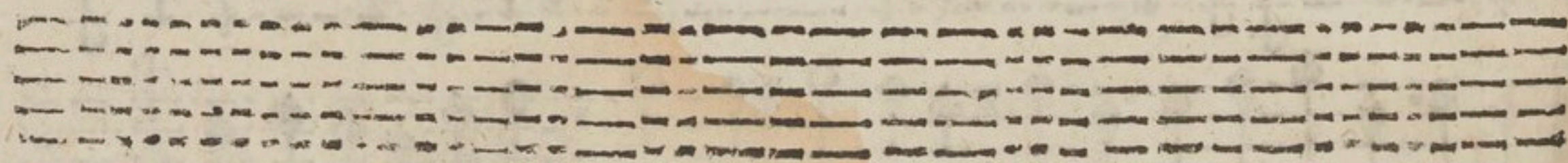
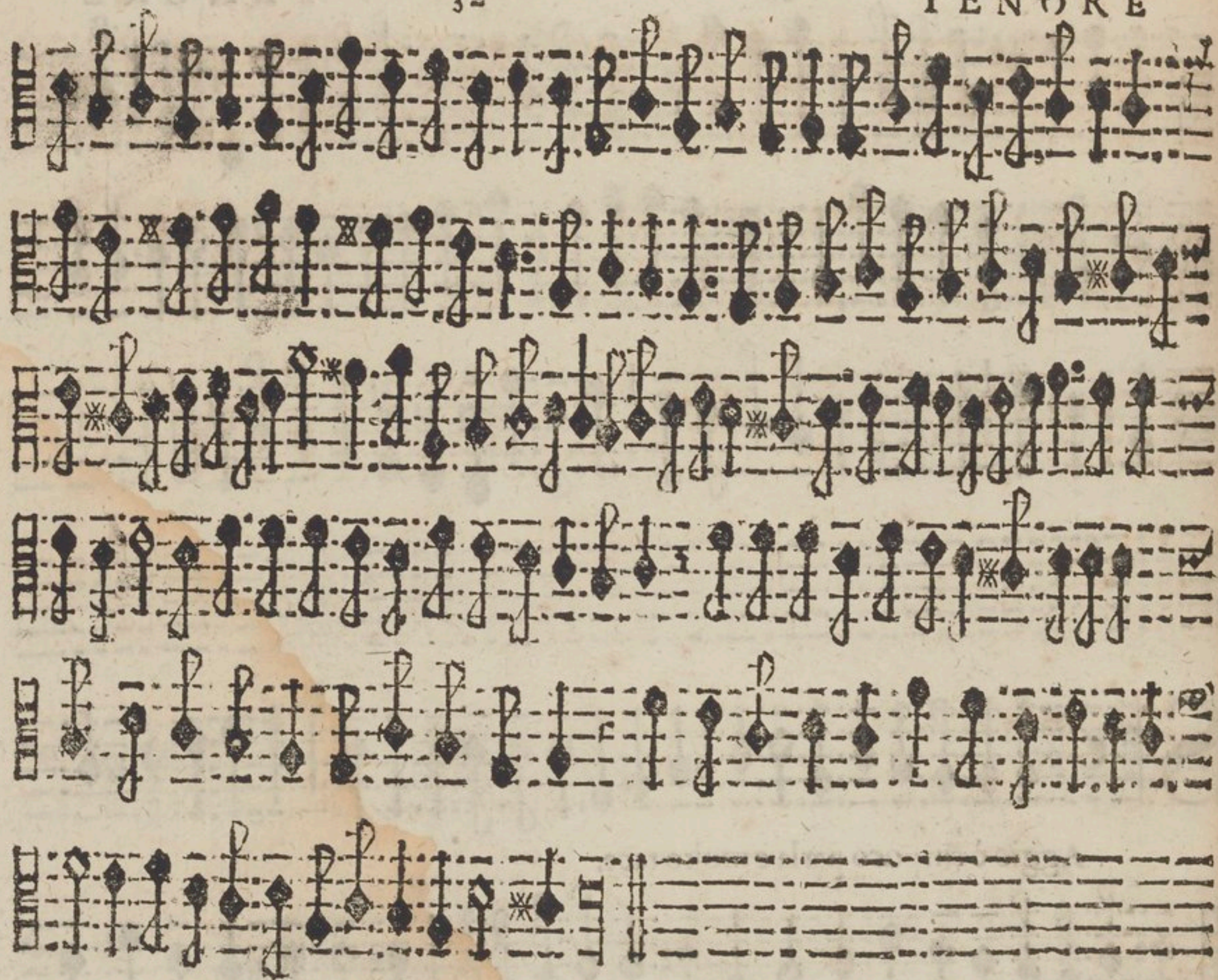
On fai che nob. la poco si prezza, meno virtu se non vi è anco ricchezza.





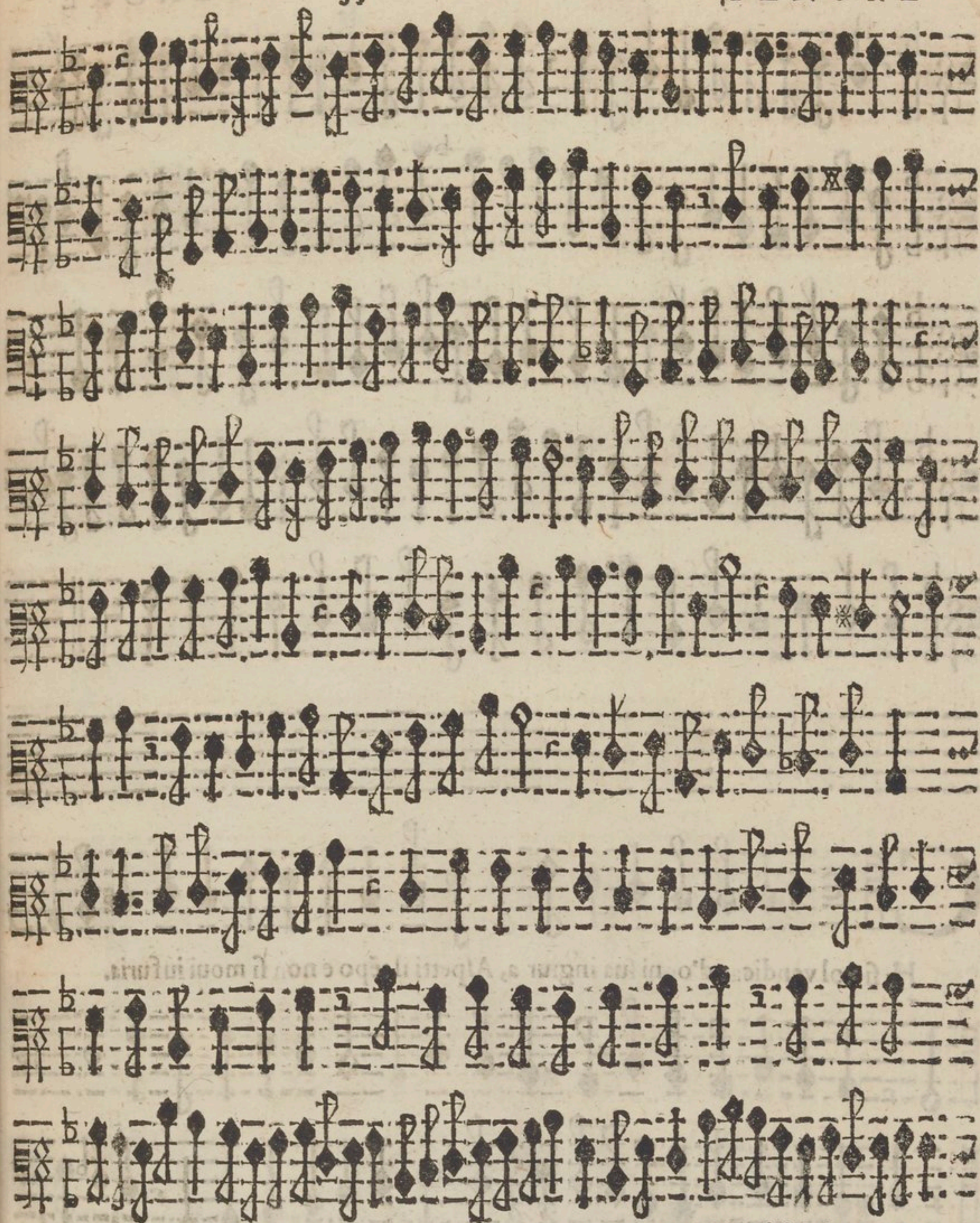
Aggio è chi poco parla e molto tace.





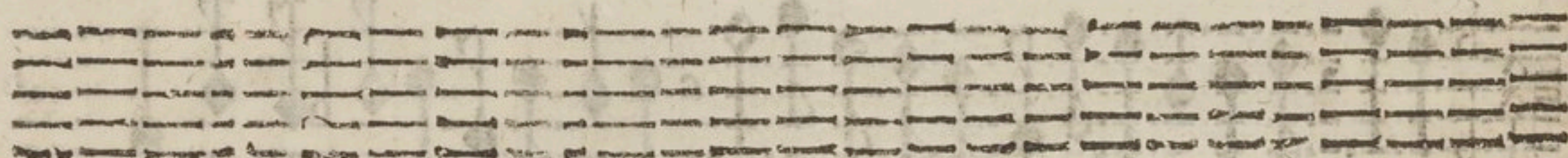
Hi d'ce i suoi f. creti a chi nol fa Sogget. o d'altrui si fa.



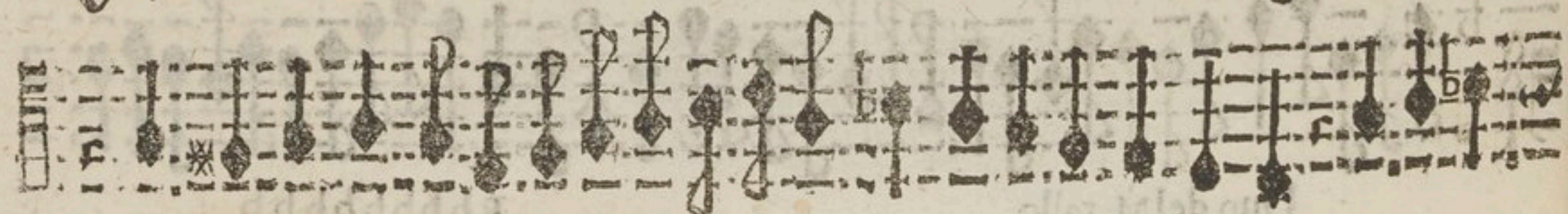


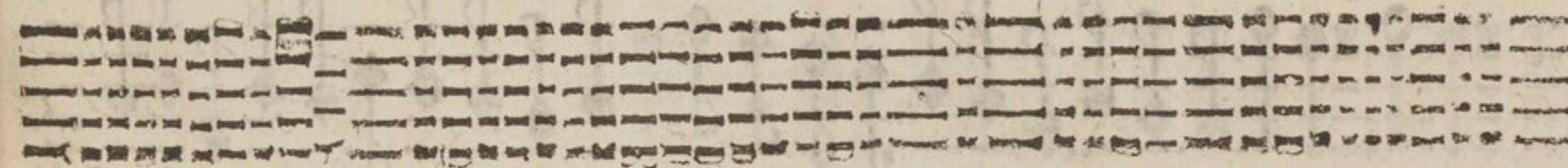
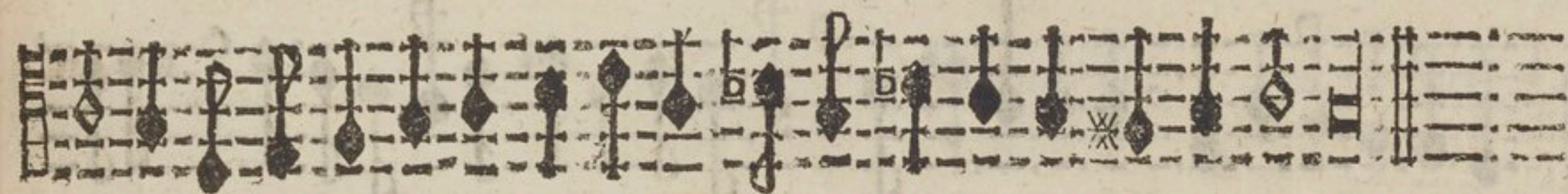
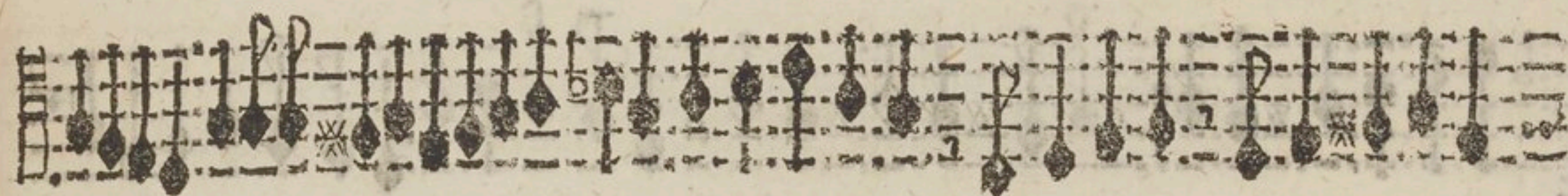
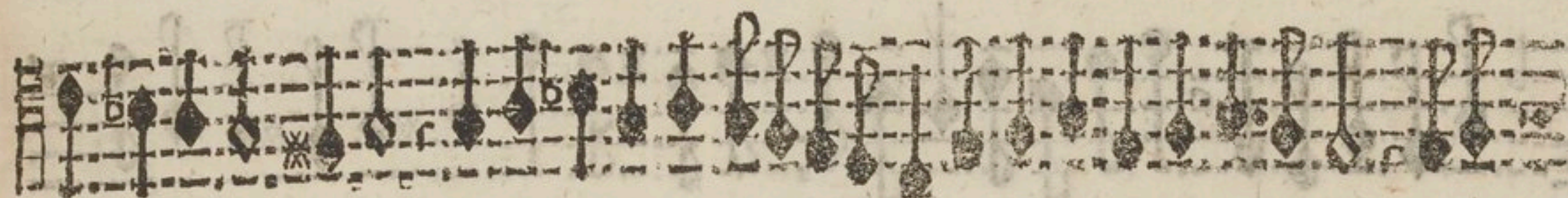
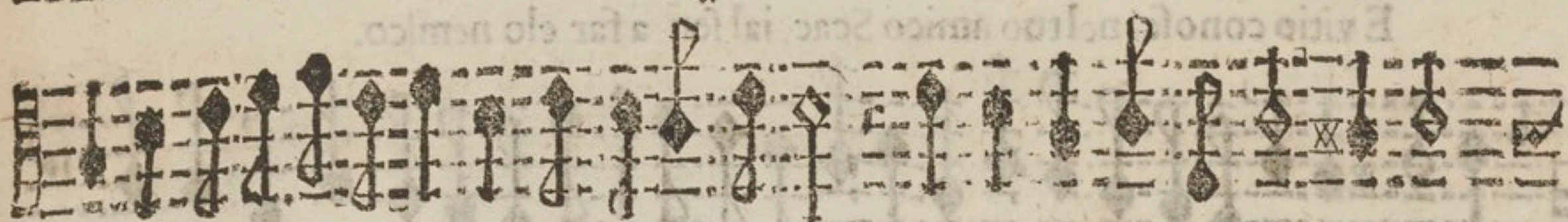
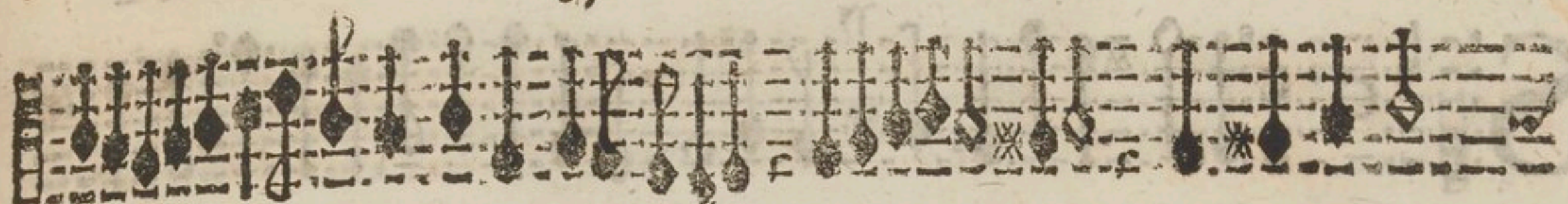
Duo del Metallo.

Bbbbbbbbbb

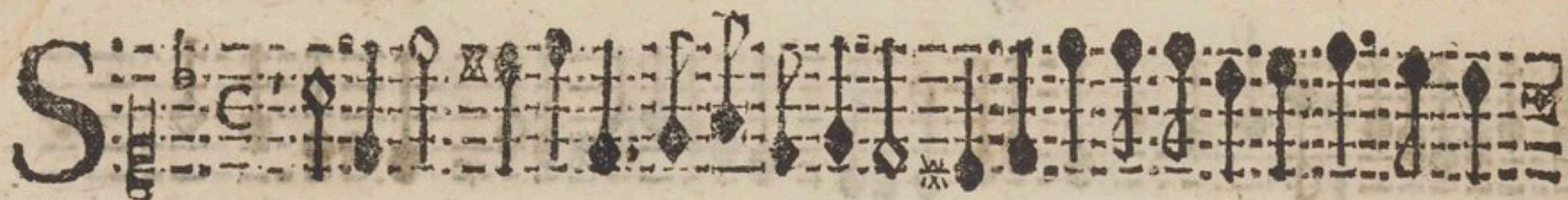


Hi si vol vendicar d'ogni sua ingiuria, Aspetti il tēpo e non si moui iufuria.

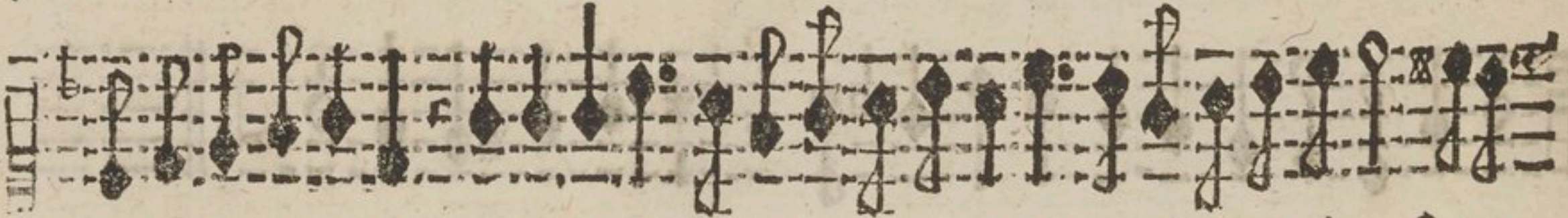
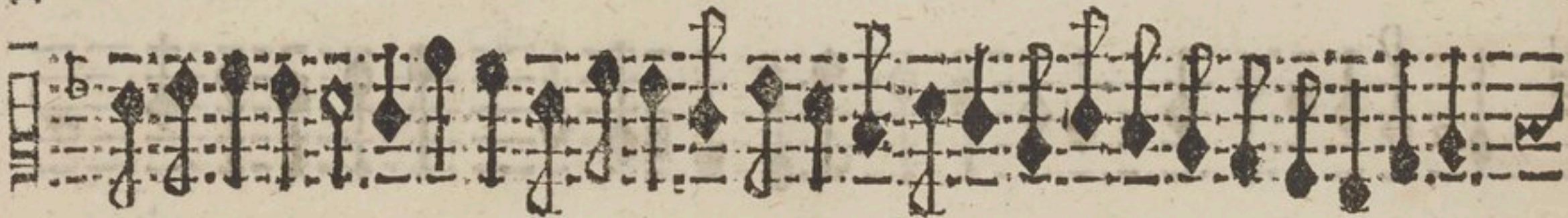




Bbbbbb



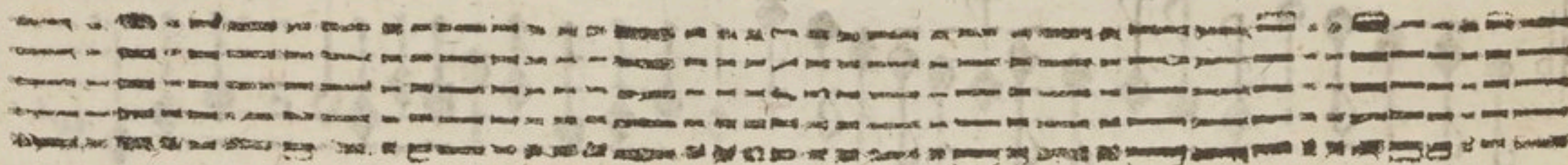
Evitio conosci nel tuo amico Scac, ial sen a far elo nemico.





H'in giouentù s'appiglia a qualche v tio, Per fin ch' viue attende a quel officio.

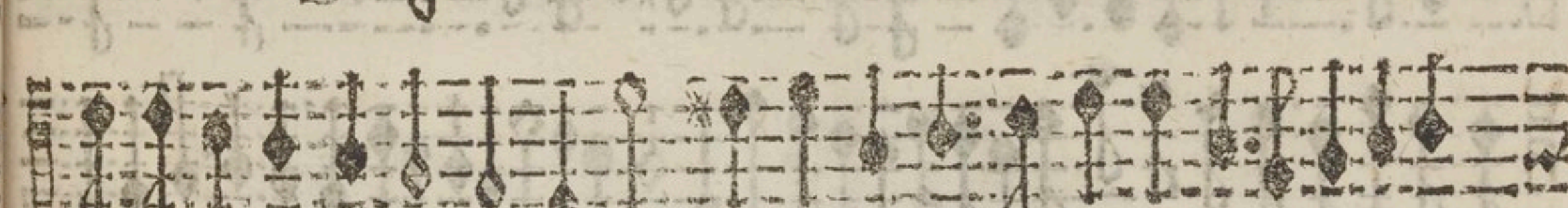
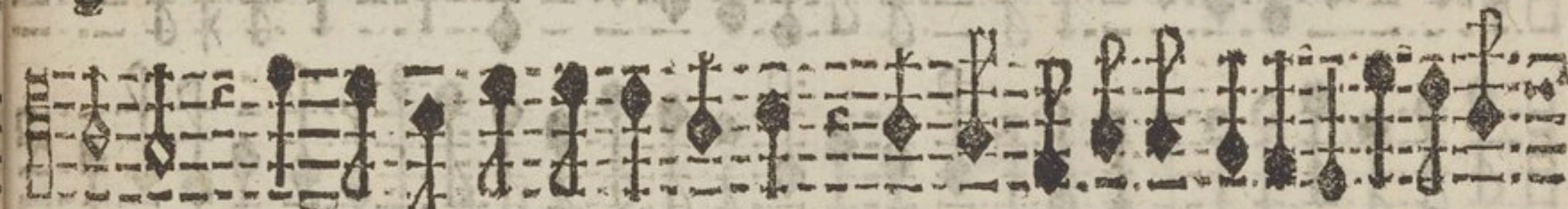
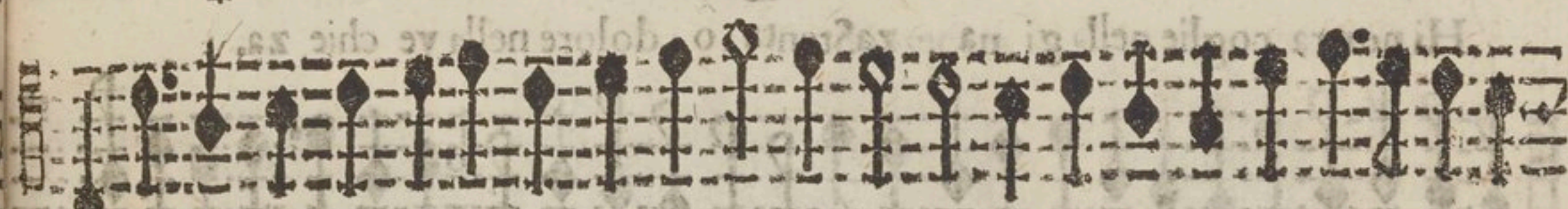
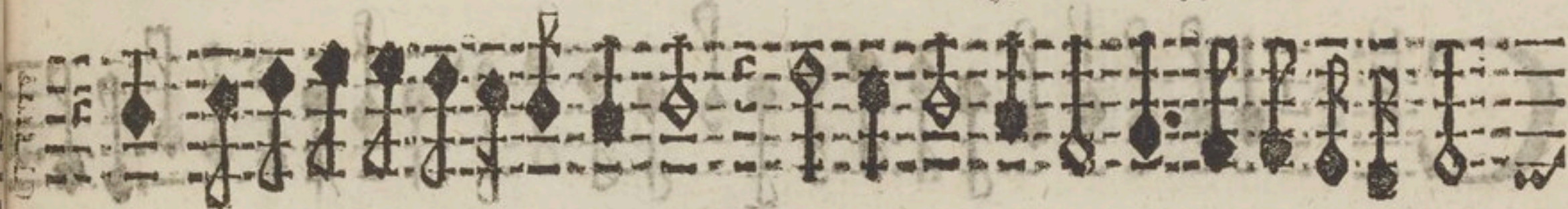
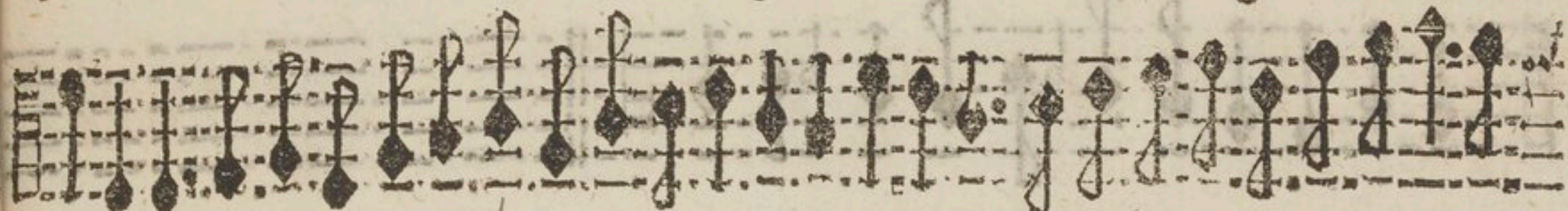
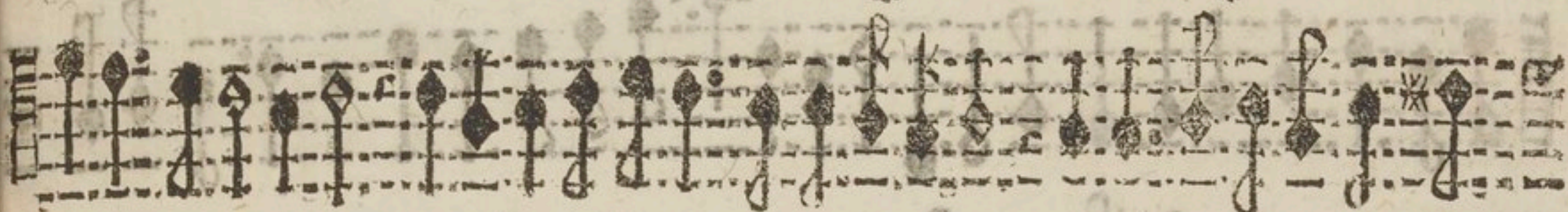
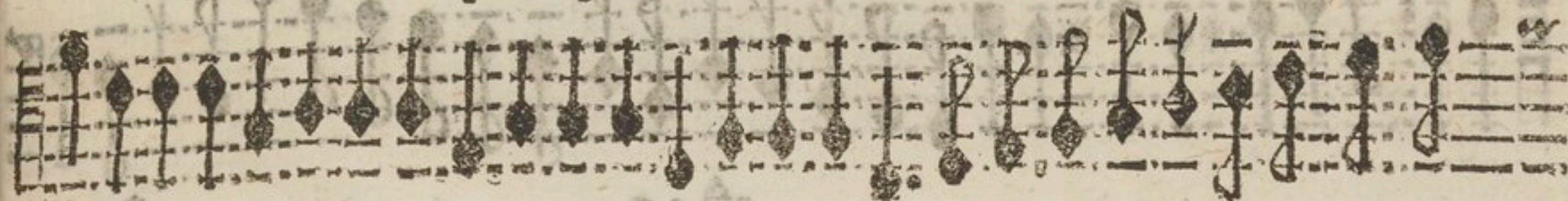


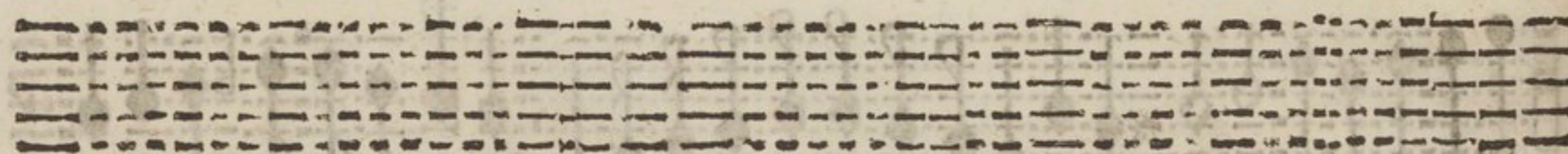


A

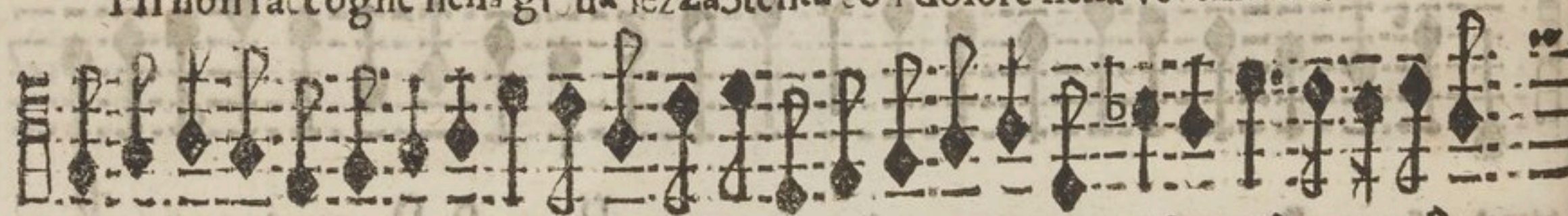


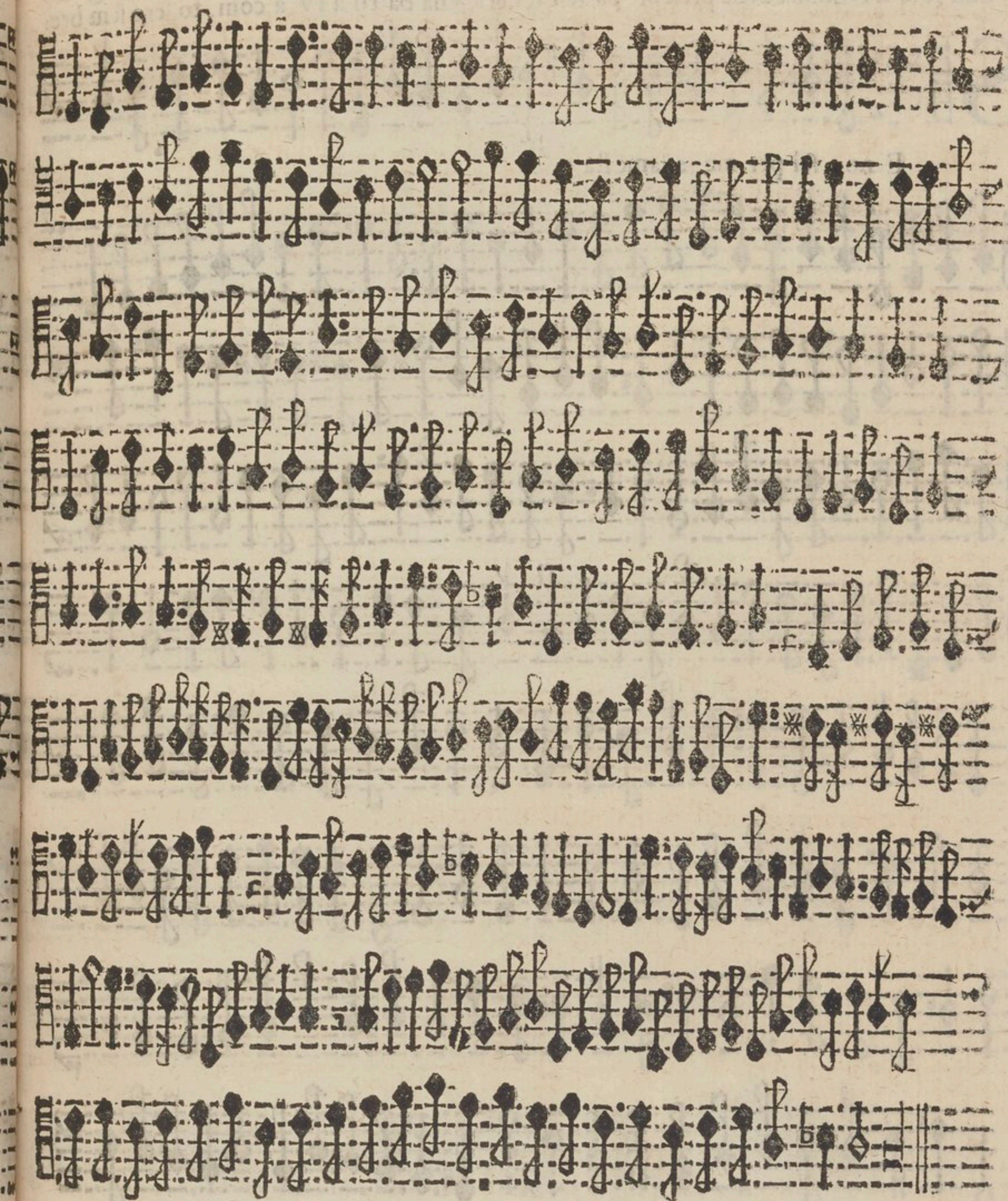
Buon intenditor poche parole.





Hi non raccoglie nella giuinezza Stenta con dolore nella vecchiezza.





Duo del Metallo.

Bbbbbbbbbbbb

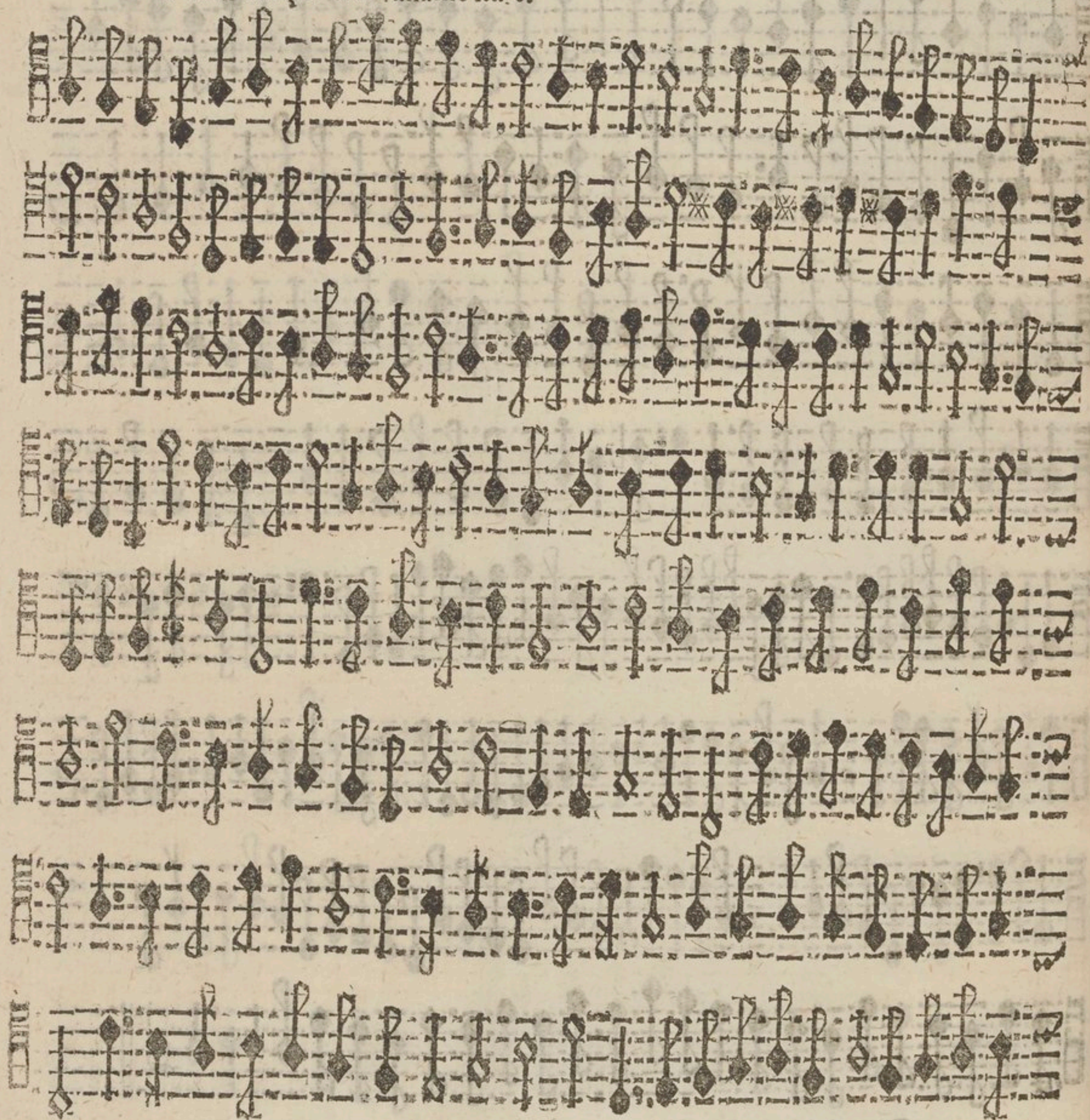
2

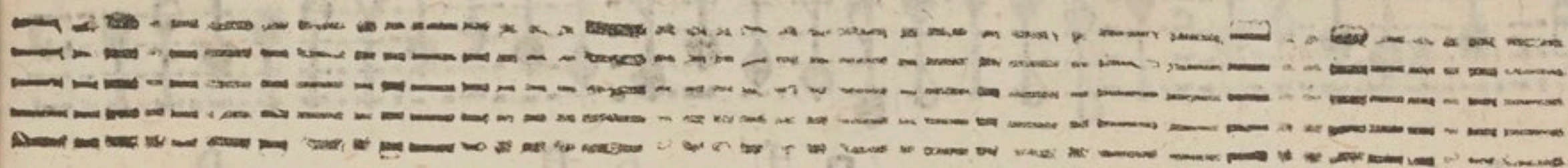
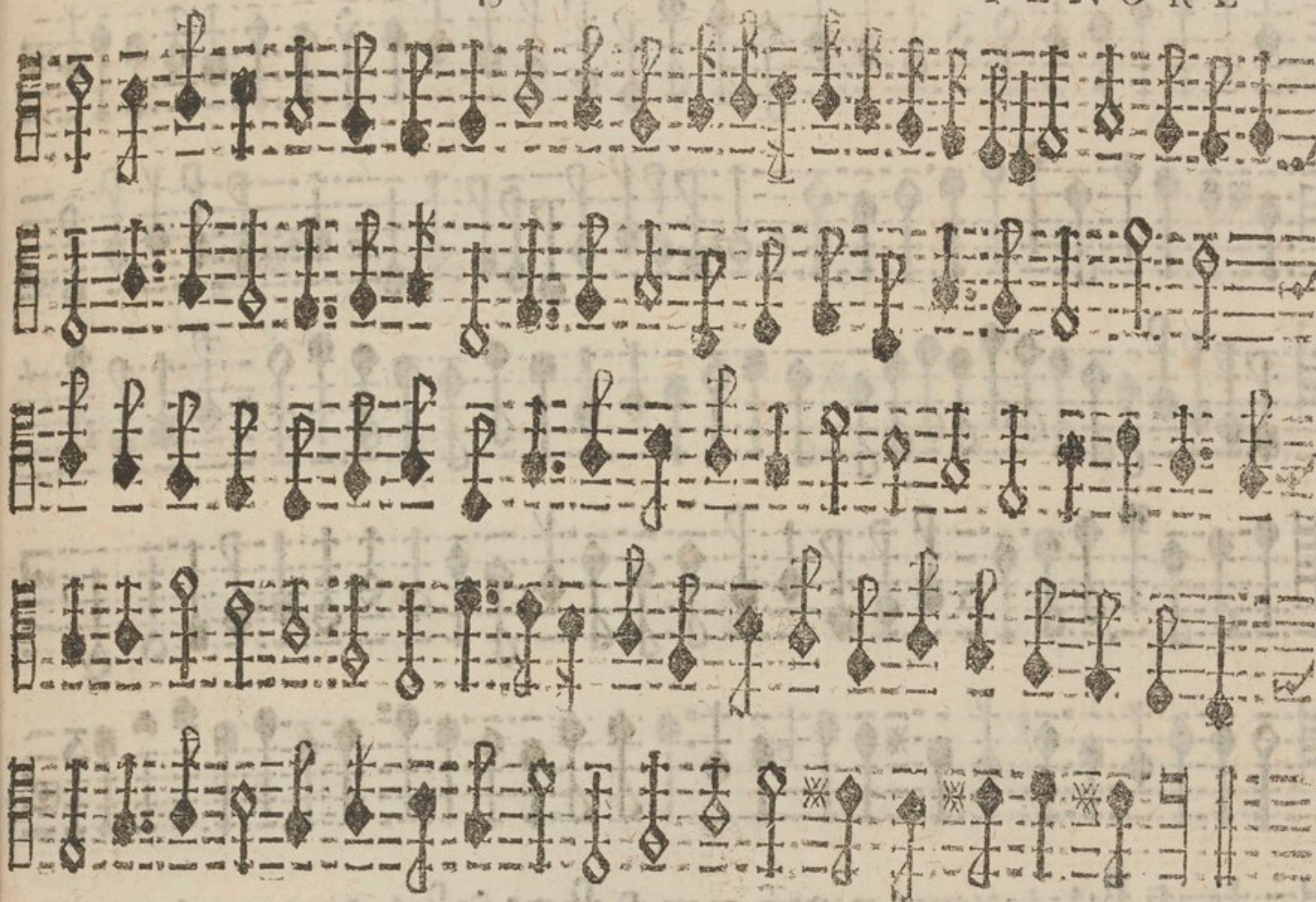
TENORE

CAN. N. Qu'è la ter a parte se ti piace. Per cantar v a terza parte bisognerà
cantar solo le Minime della presente pa te e tenerle vna ba tu a l'v a come fossero sem bre:



E non sei per me lassame sta e.

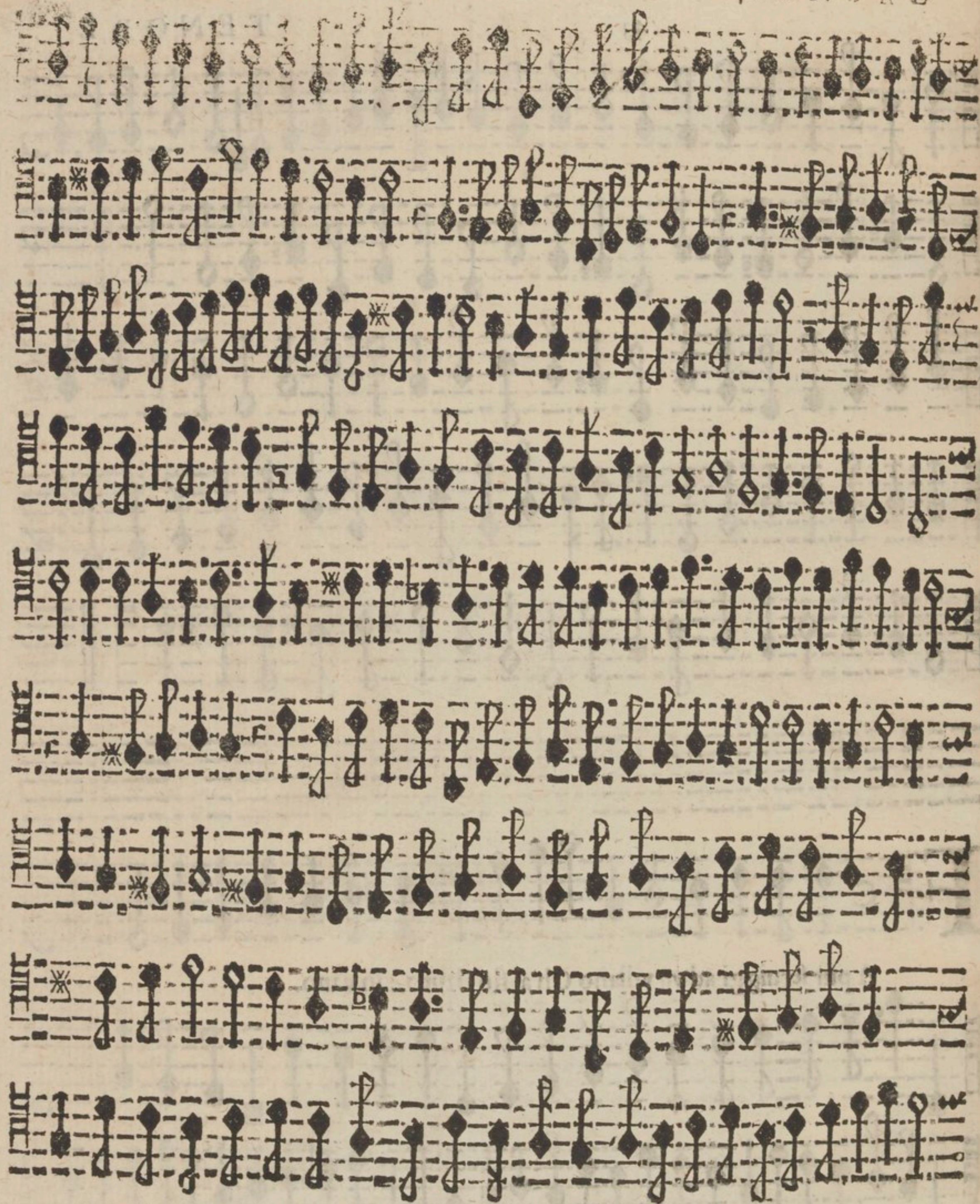


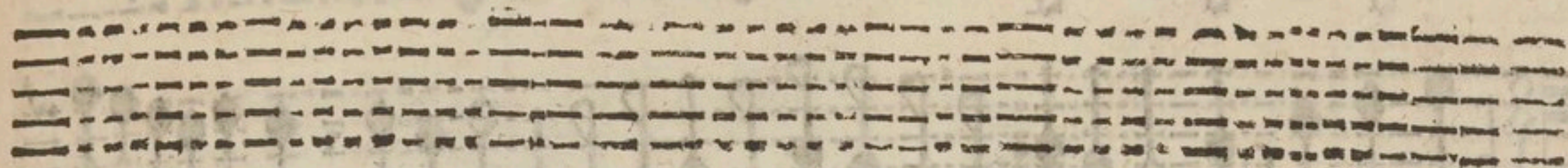


A pur seruiaggi ad vn villano Ch'al fin il tuto è in vano.

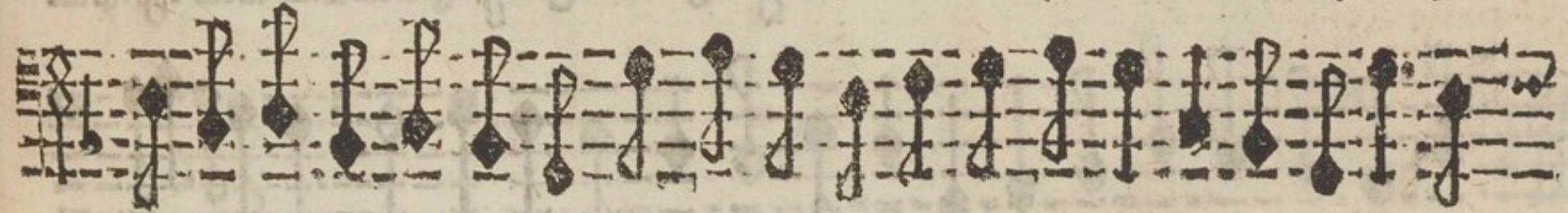


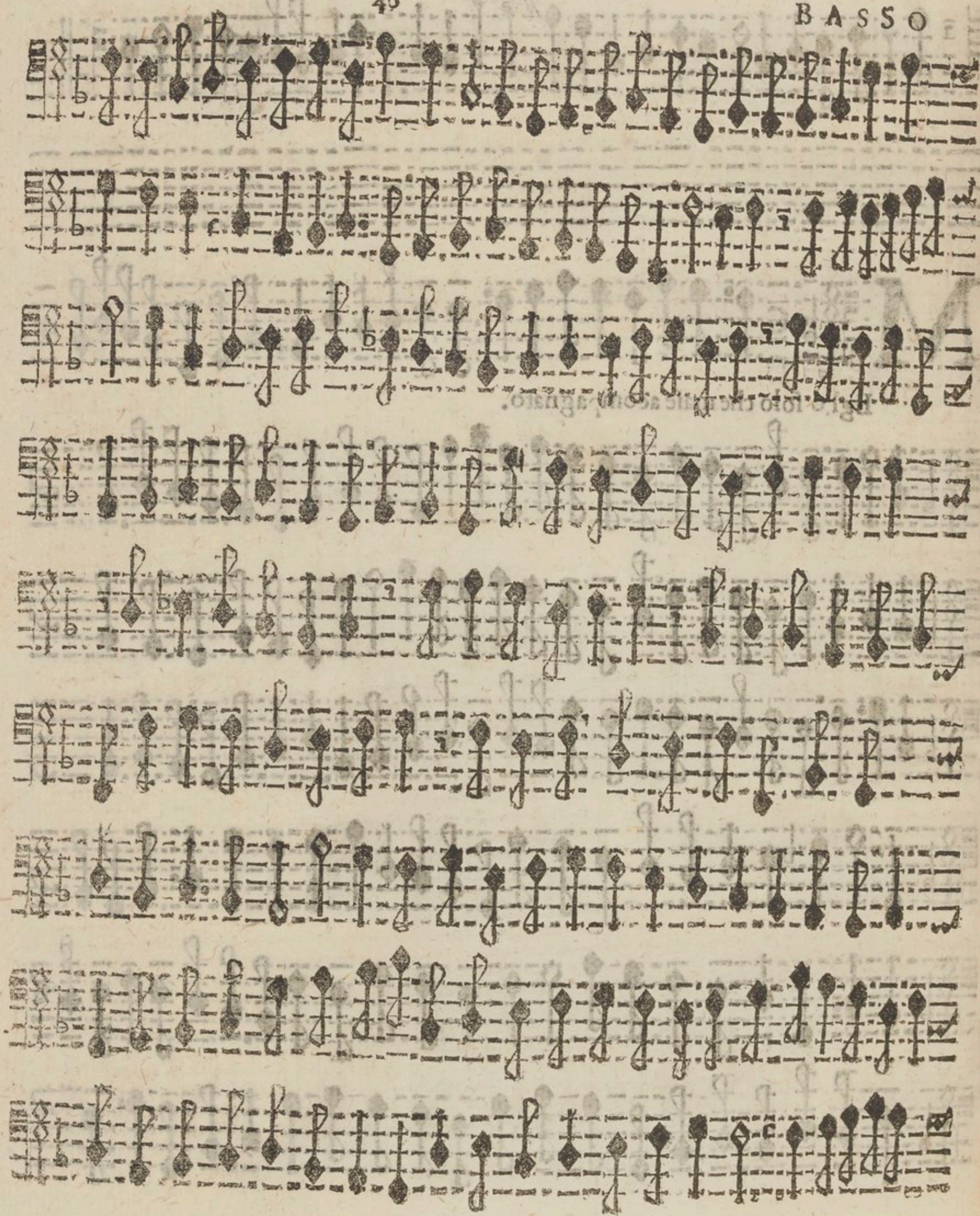
Bbbbbb

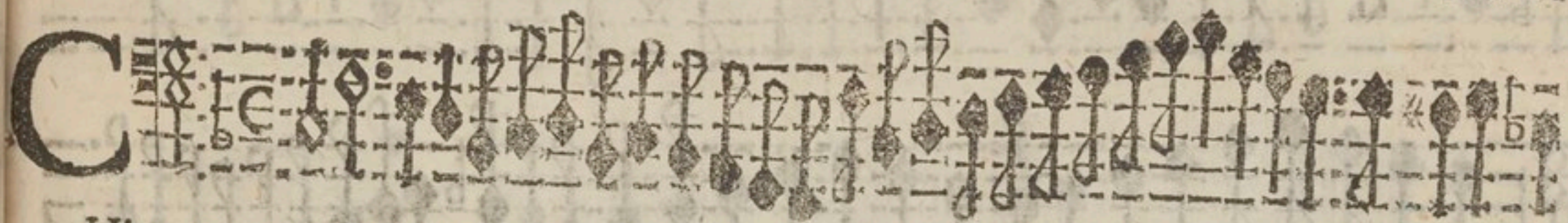
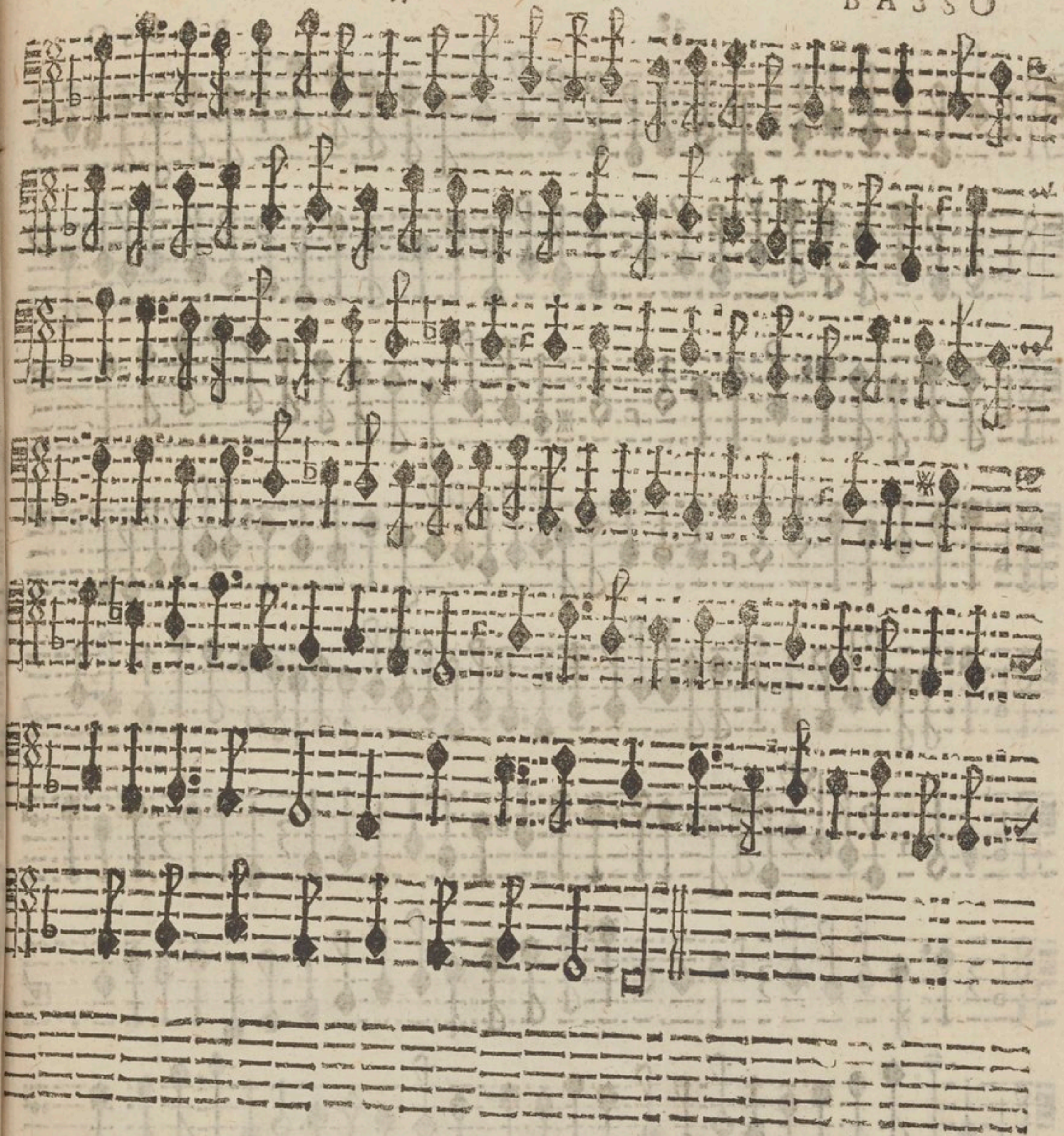




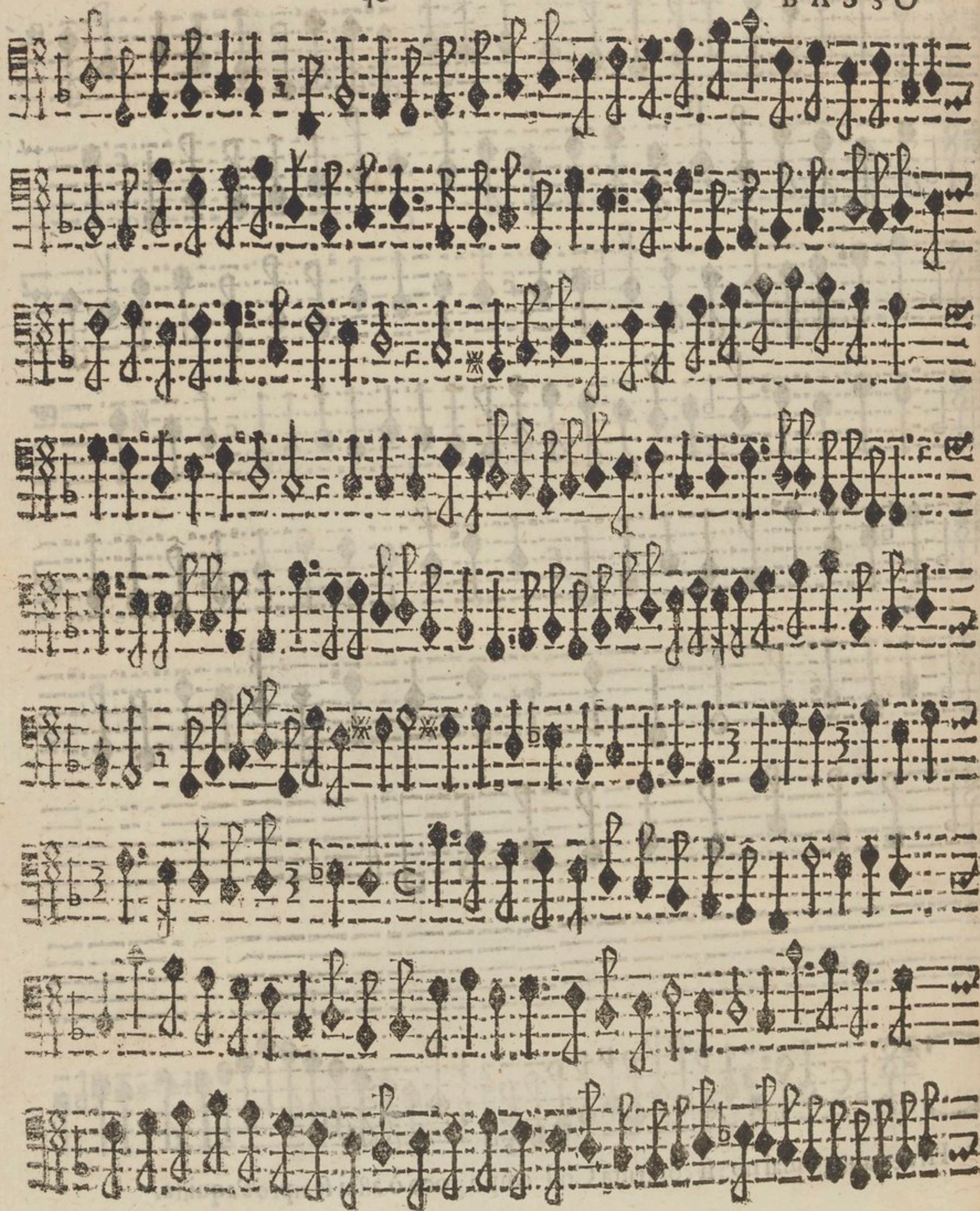
Egl' o solo che male acompagnato.

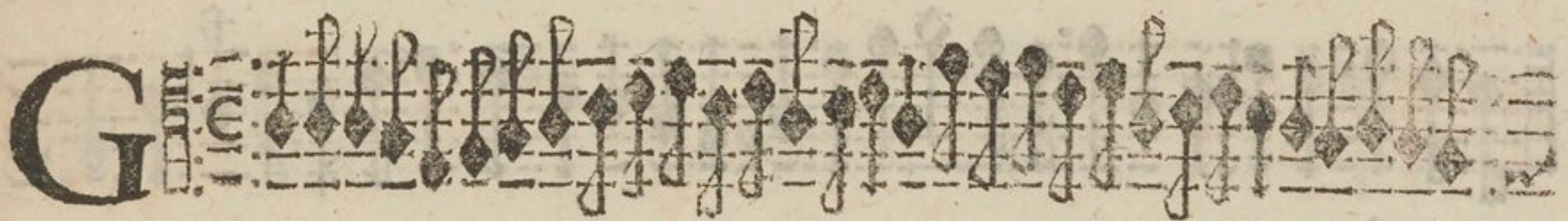
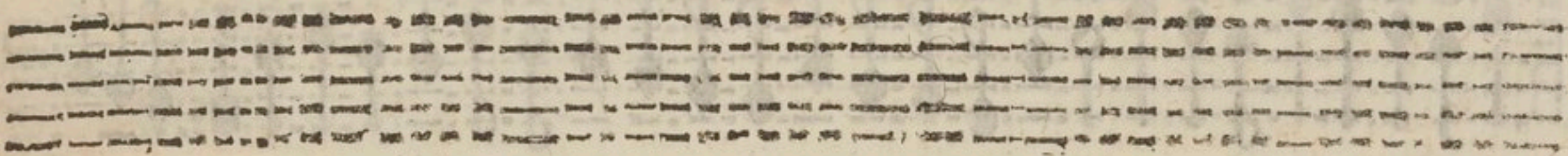
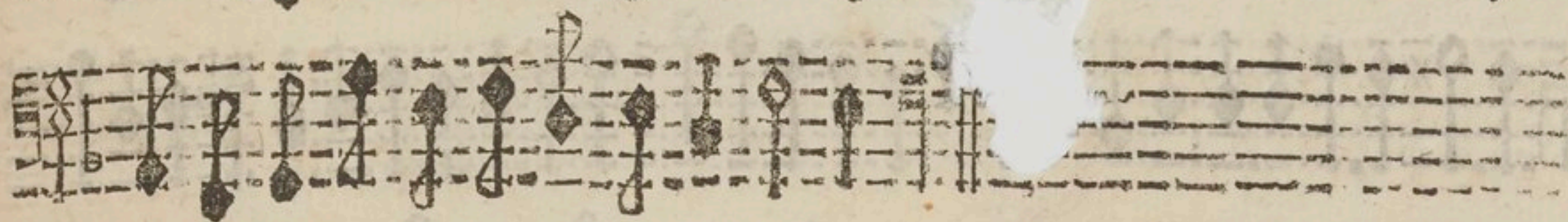




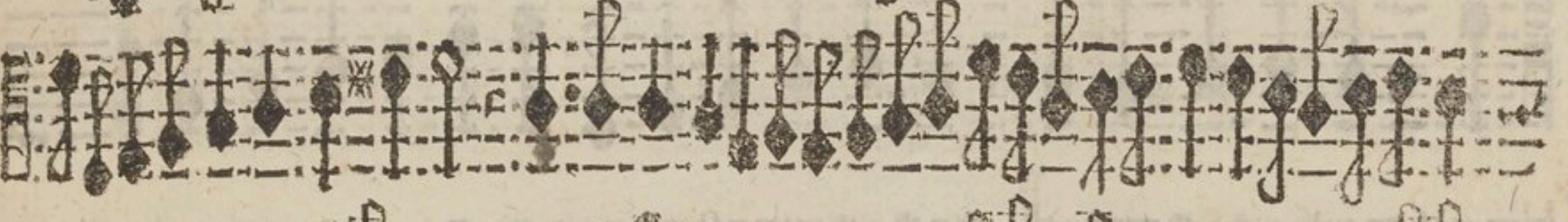


Hi netrauagli mai non si contrista Co'l tempo poco ò assai sempre s'acquista.



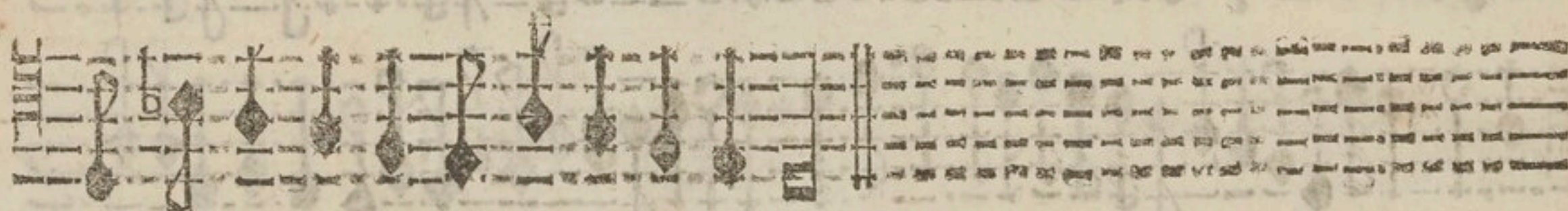
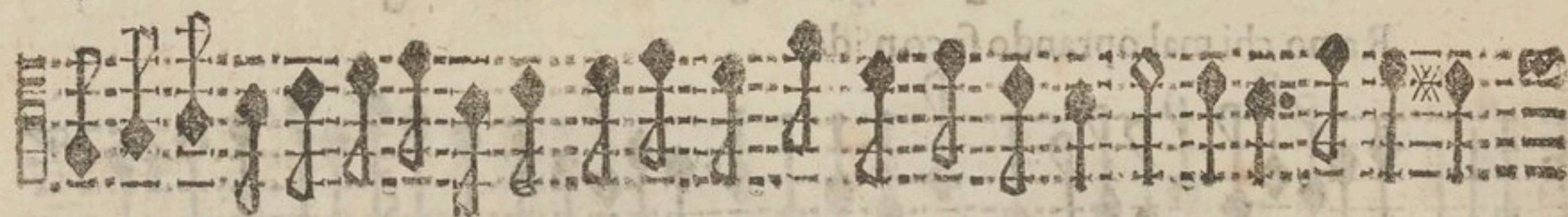
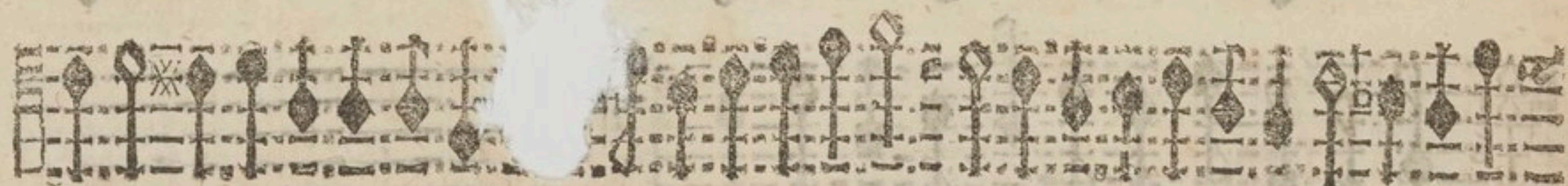


Ramo chi mal oprando si confida.

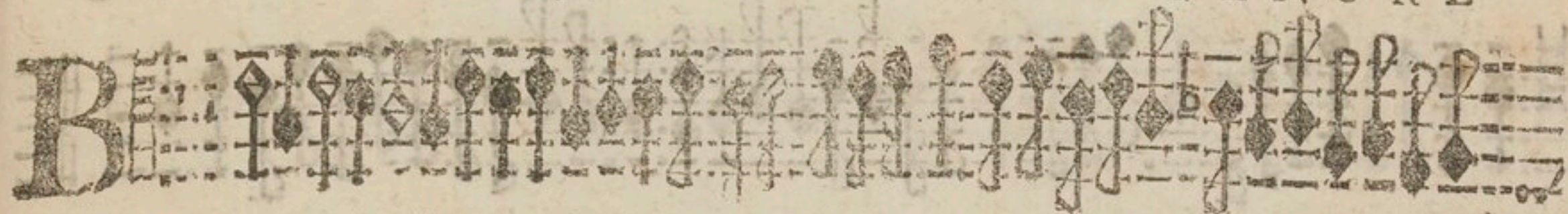


Duo del Metallo.

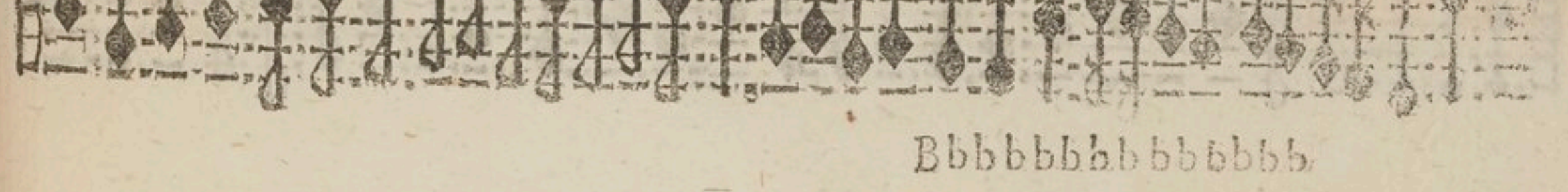
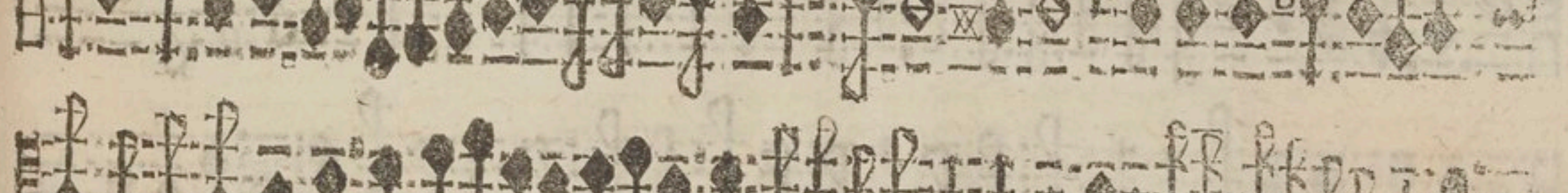
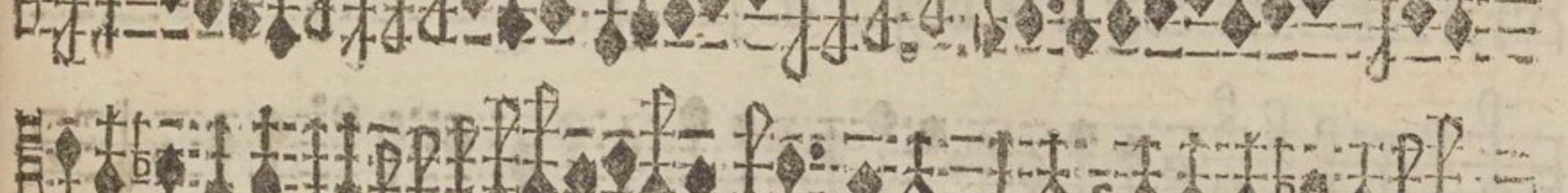
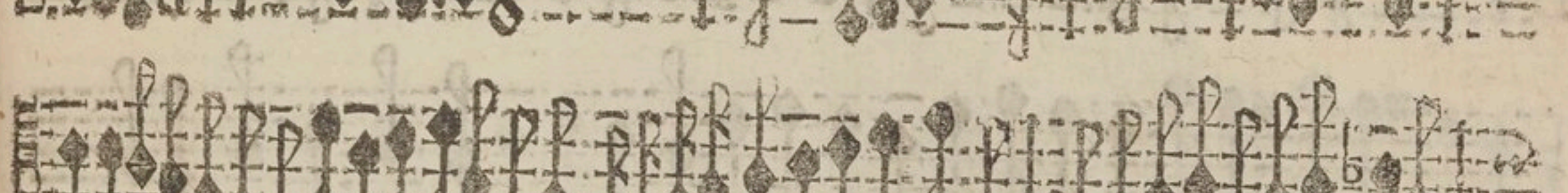
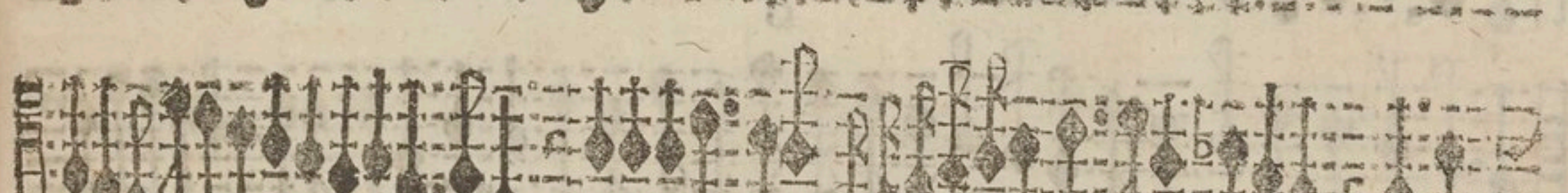
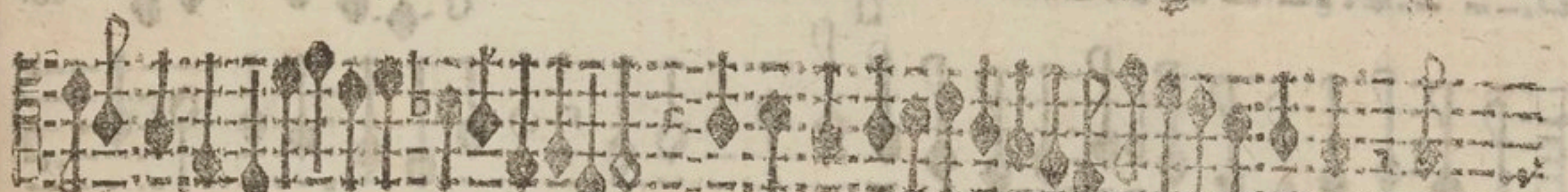
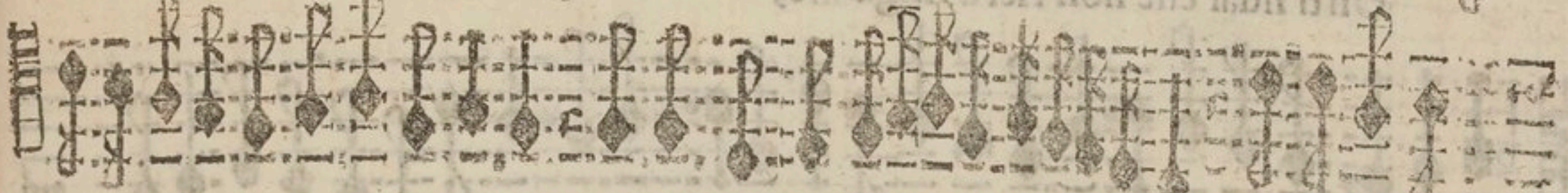
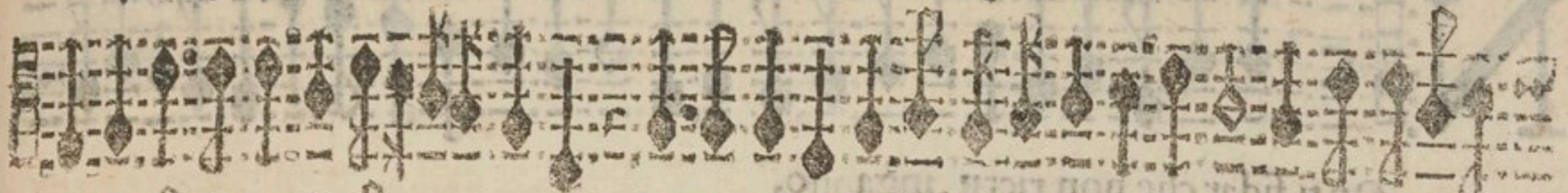
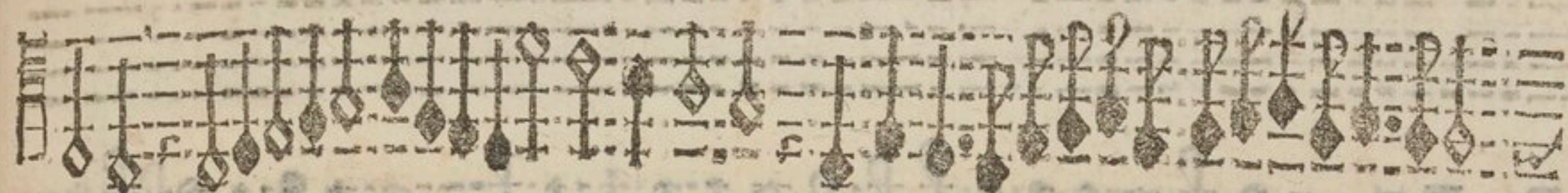
Bbbbbbbbbbbbbbb



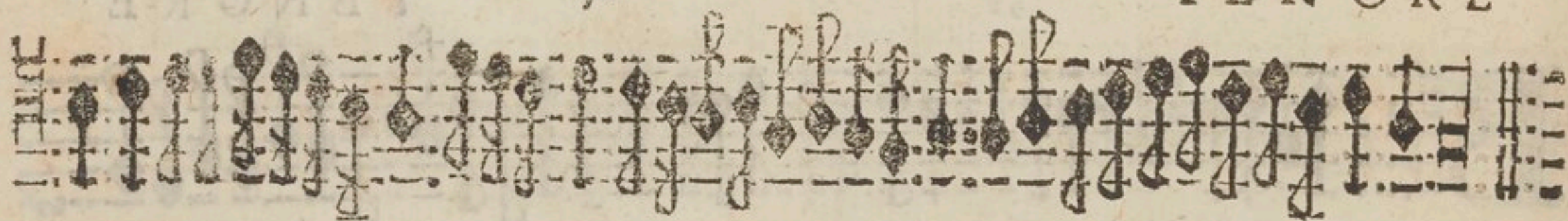
Handwritten text in a medieval script, likely Latin, located below the musical notation. The text is written in a cursive hand and appears to be a continuation of the text from the previous page.



Voi son li amici, e li parenti, Gramma e quella cosa he non ha nienti.



Bbbbbb bbbbbb



Onti fidar che non ricra inganno,



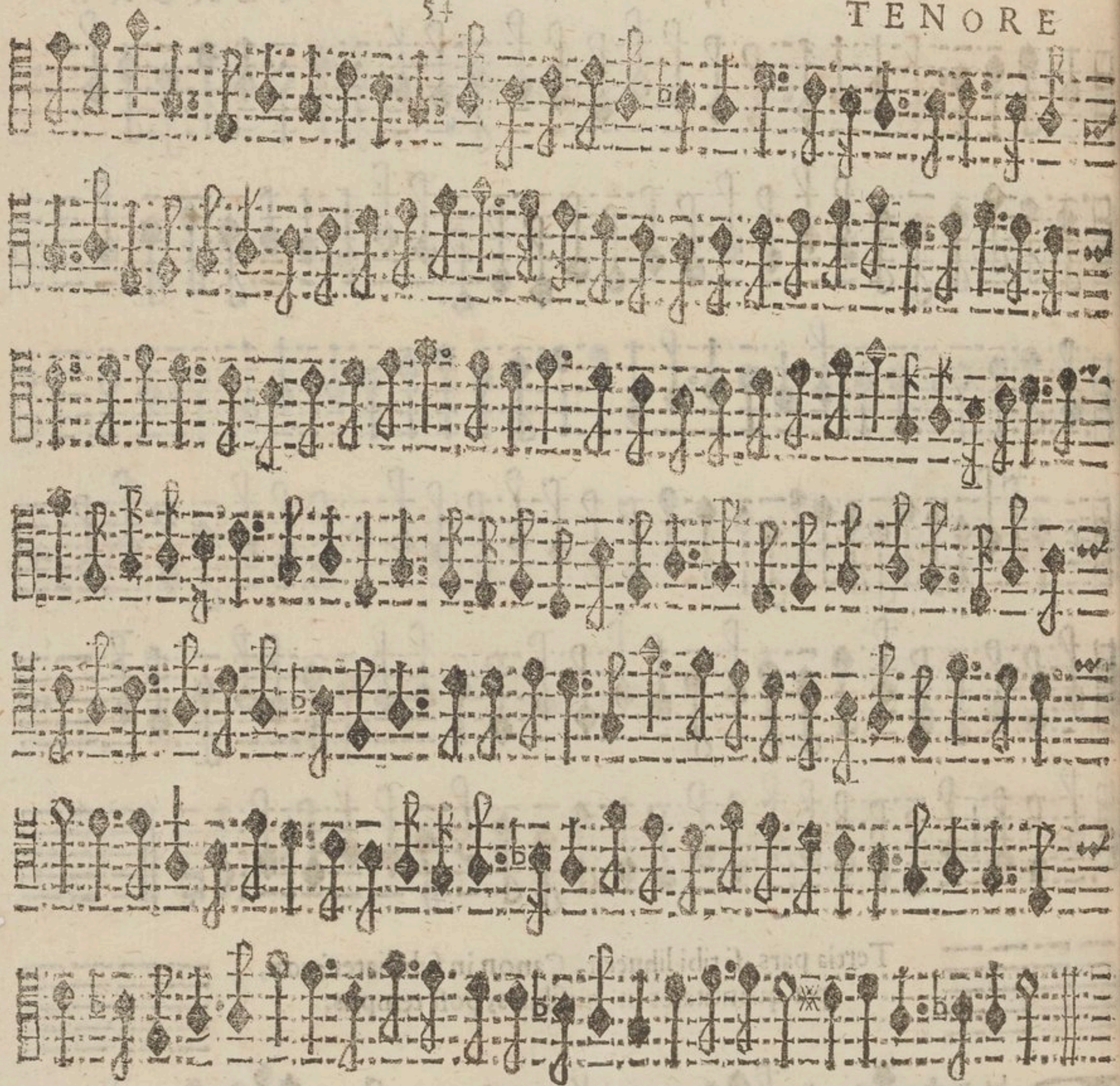


Tertia pars, si tibi libuerit, Canon in subdiatessaron,
 per quantitates inuicibilis, post tempus.



A trista vite non pigliar magliola Trista e la madre e peggio la figliola.



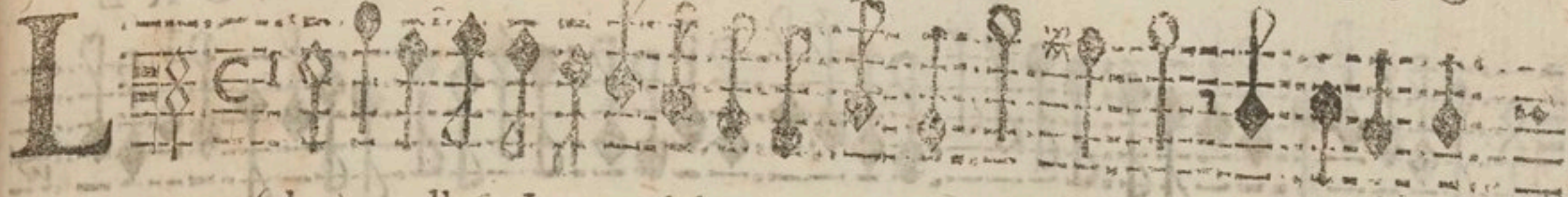


Chi vol pace non contender
 Parla poco e fatte intender

Chi vol pace non contender
 Parla poco e fatte intender

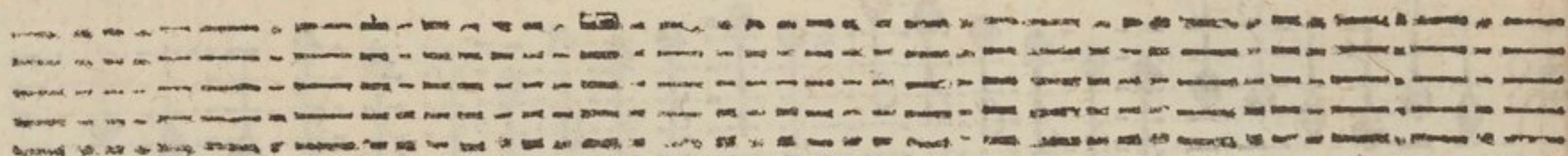
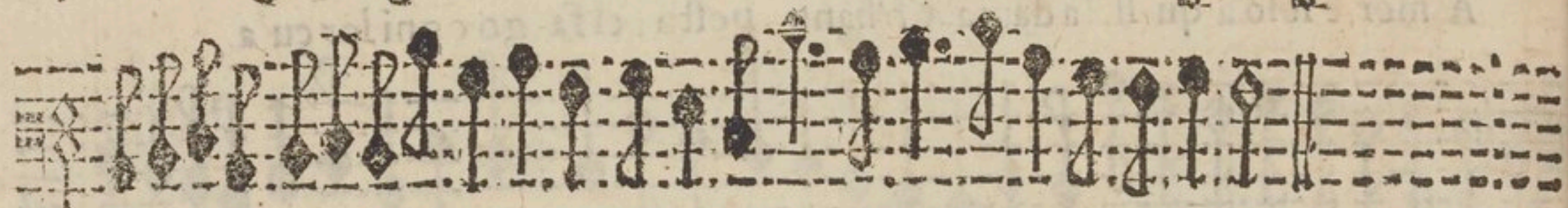
Chi vol pace non contender
 Parla poco e fatte intender

Chi vol pace non contender
 Parla poco e fatte intender

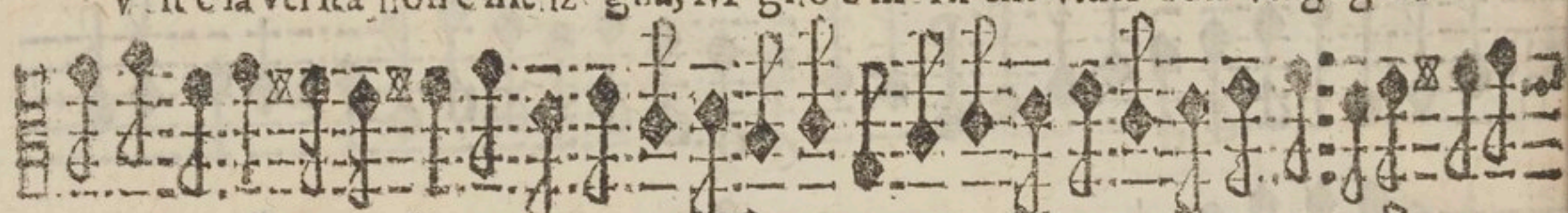


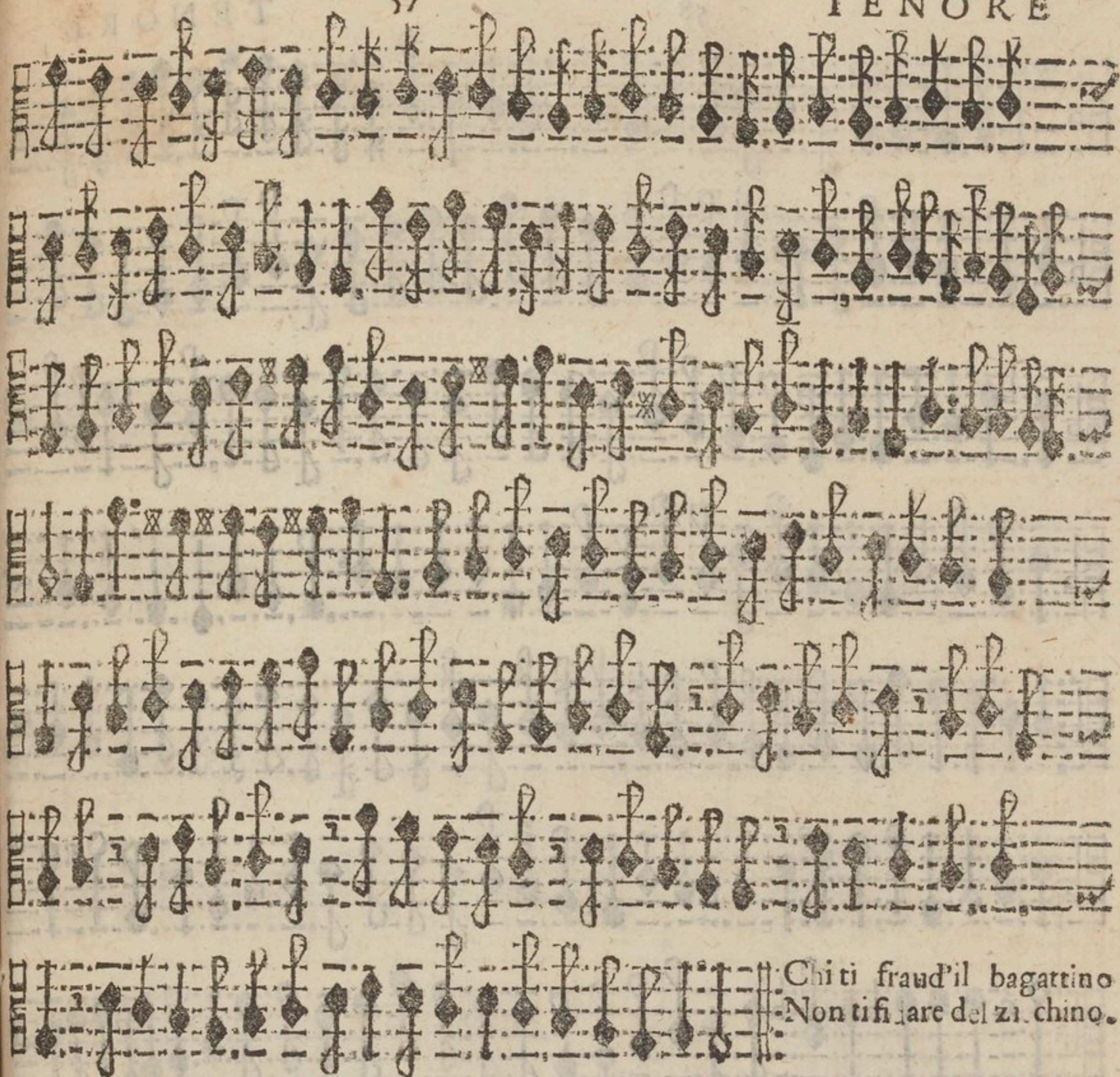
A mor e solo à qu. ll fa da ra. Ch'hann posto nel fa go ogni lor cu a.





V. It'è la verità non è menzogna, M gl'ò è m rir che viuer con vergogna,

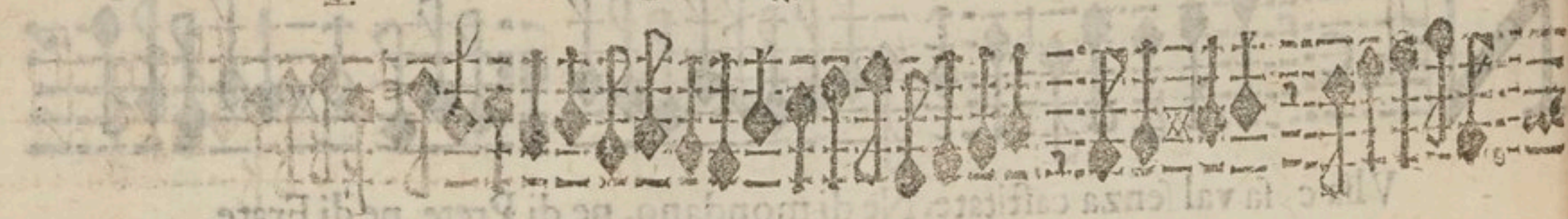
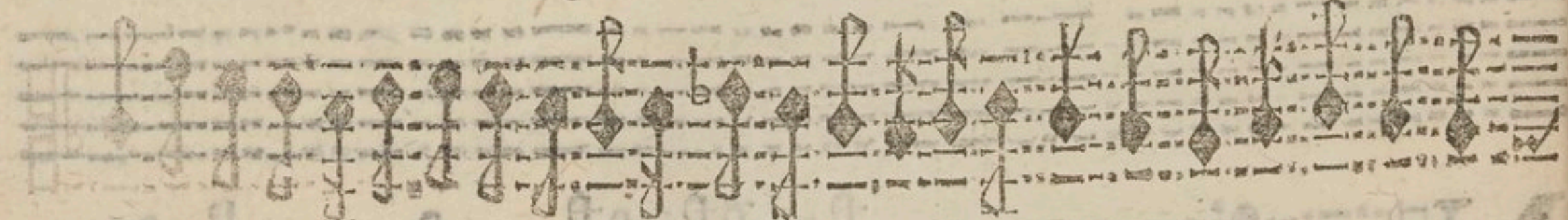
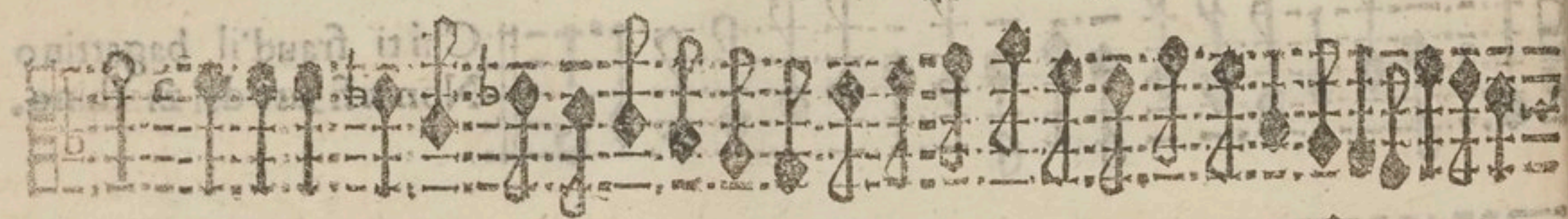
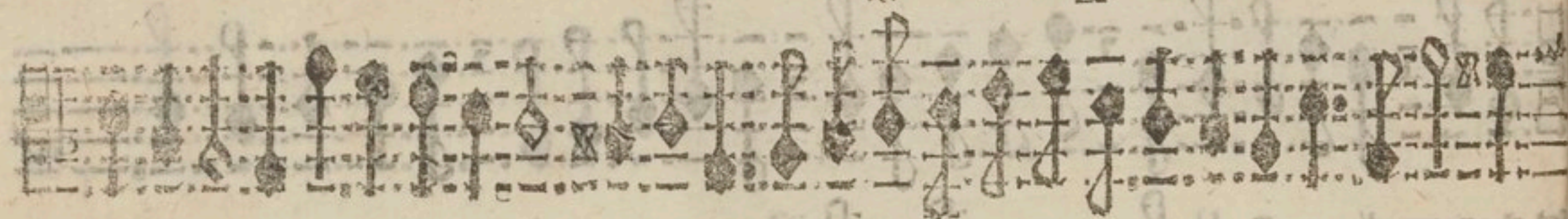
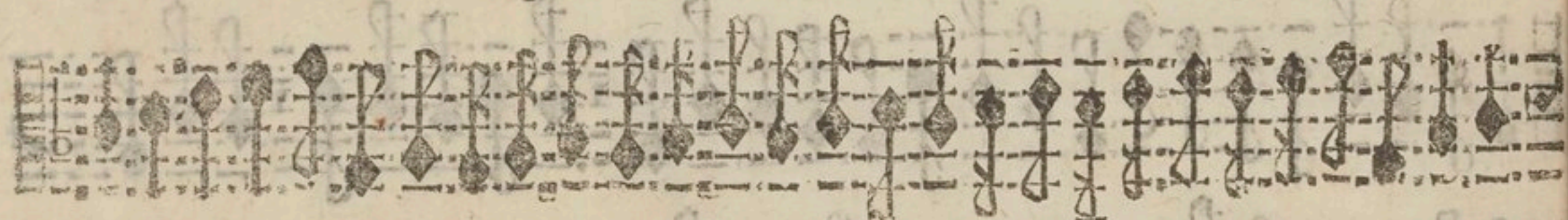
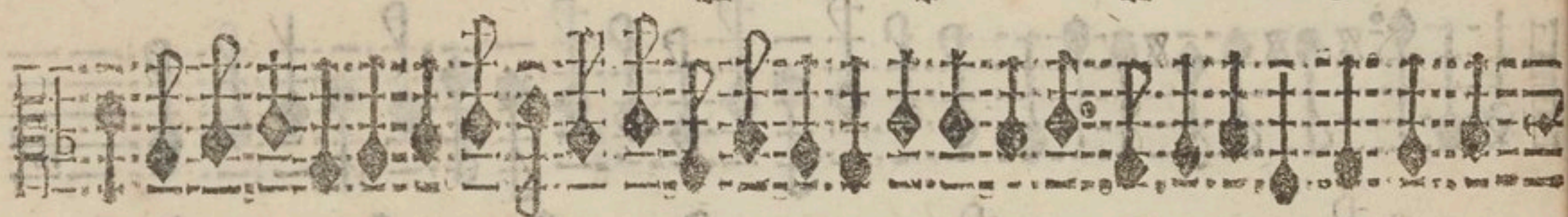




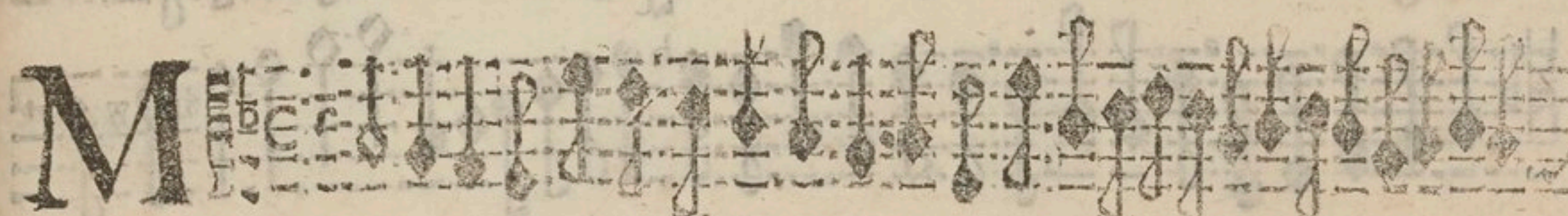
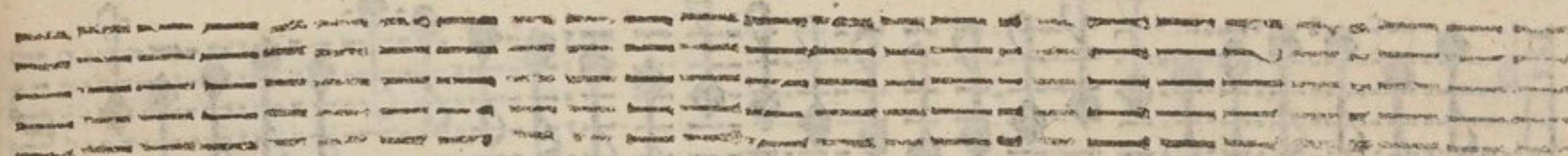
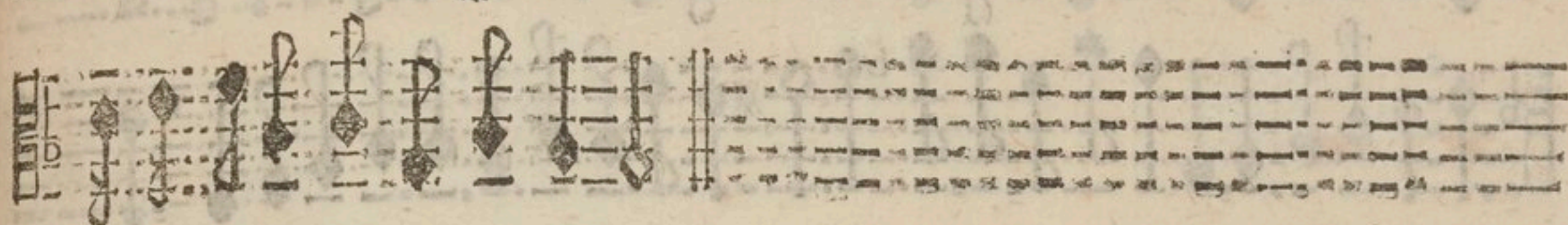
Vlla c. fa val senza castitate, Ne di mondano, ne di Prete, ne di Frate.

Duo del Metallo.

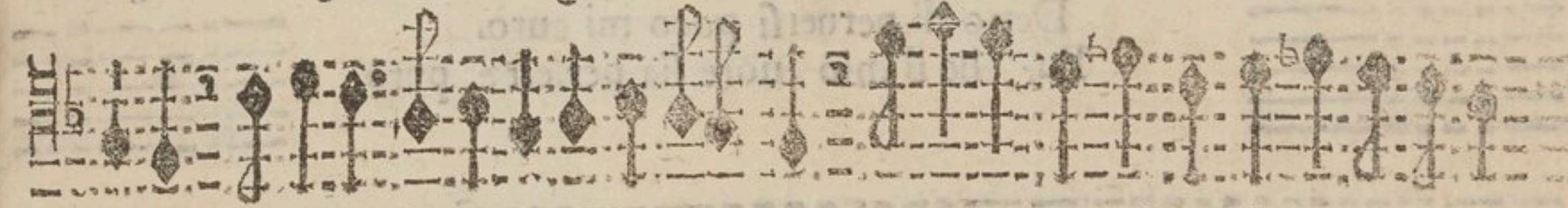
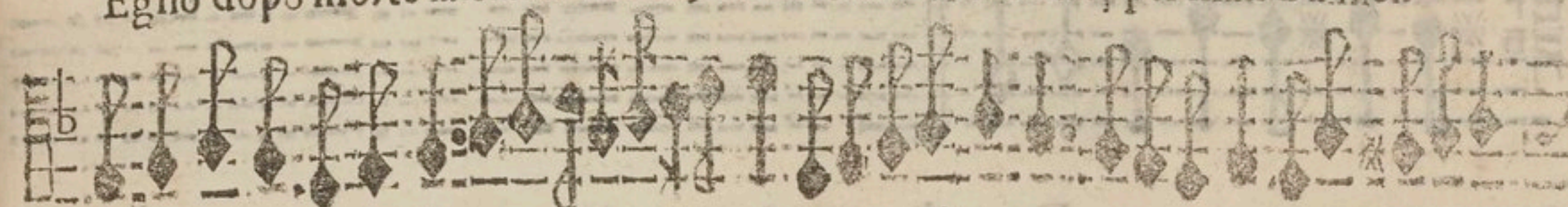
Bbbbbbbbbbbbbbb



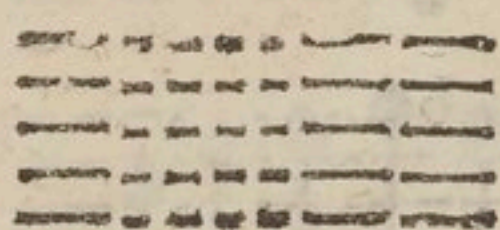
Alc. la valenza c'è di mondanità, ne di pace, ne di fame.
Duo del M. 1810
Bbbbbb



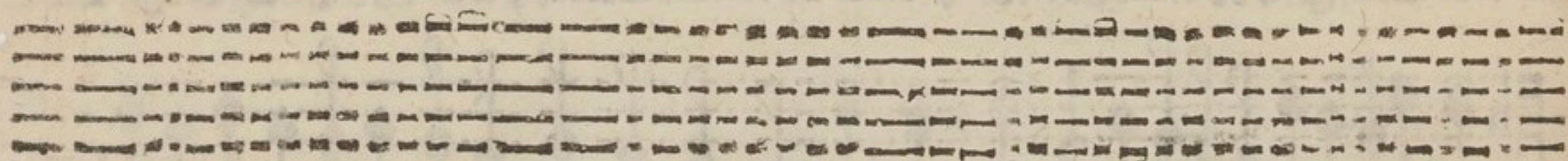
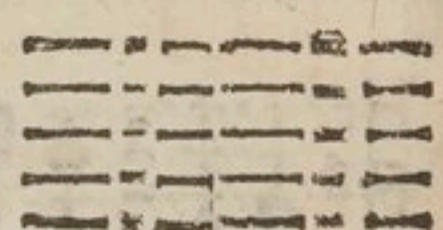
Eglio dopo morte lasciar a nemici, Che m ntre viui andar per man d'amici.



Bbbbbb



Detto di peruersi poco mi curo.
Pur che il mio cuore sia perfetto e puro,



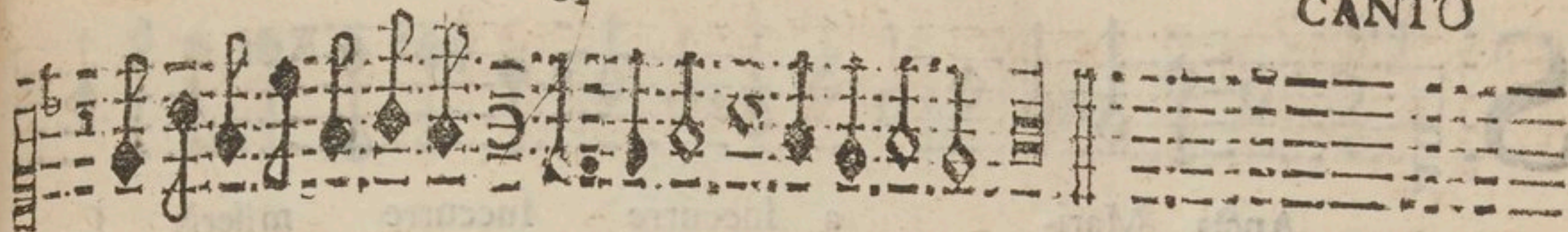
Metallo. Tertia pars si tibi libuerit.

CANTO



Fili. Si vis ad vitam iugredi, obserua mandata.



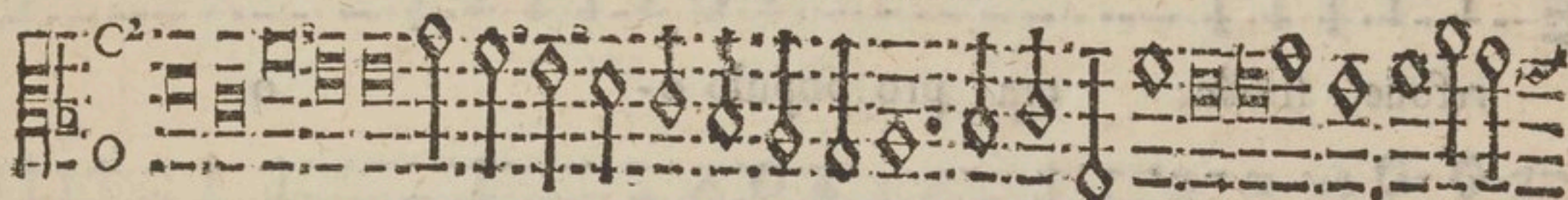


Canon. Esta phones apocato.

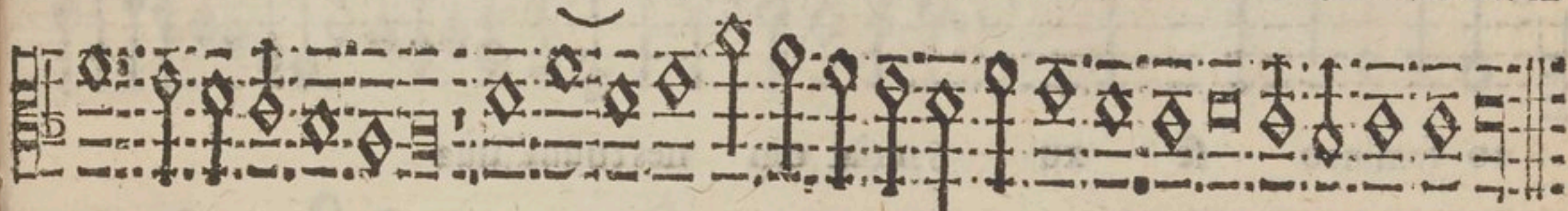
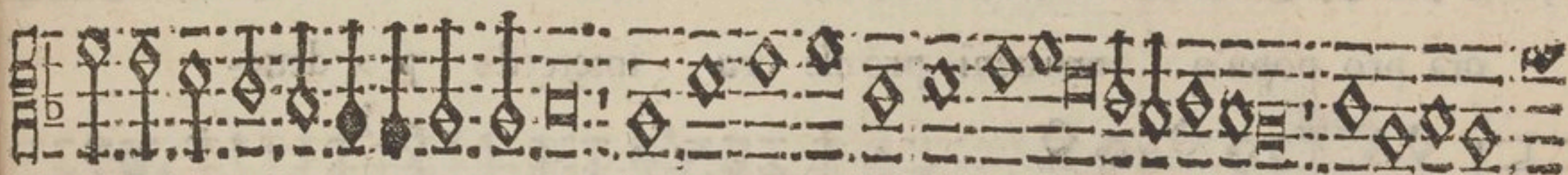
Mi segue il mio fratello pervie storte

?

TENORE



Fili. Si vis ad vitam ingredi, offerua mandata.

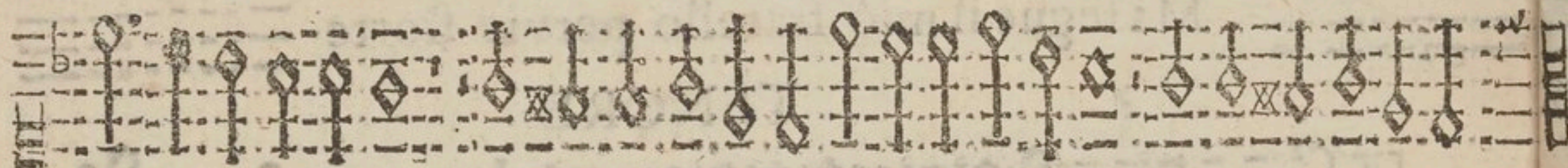




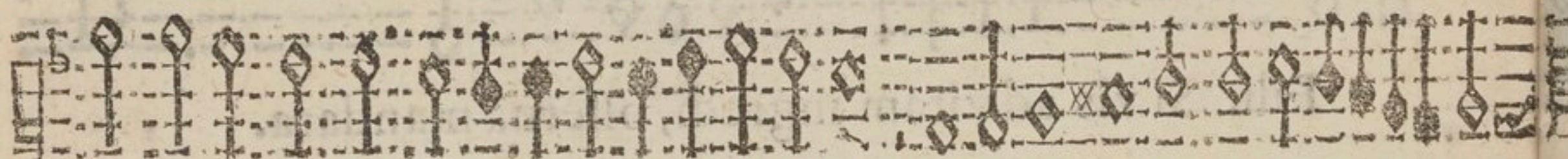
Ancta Mari- a succurre succurre miseris f.



succurre miseris iuua pusilla nimes p sullanimes



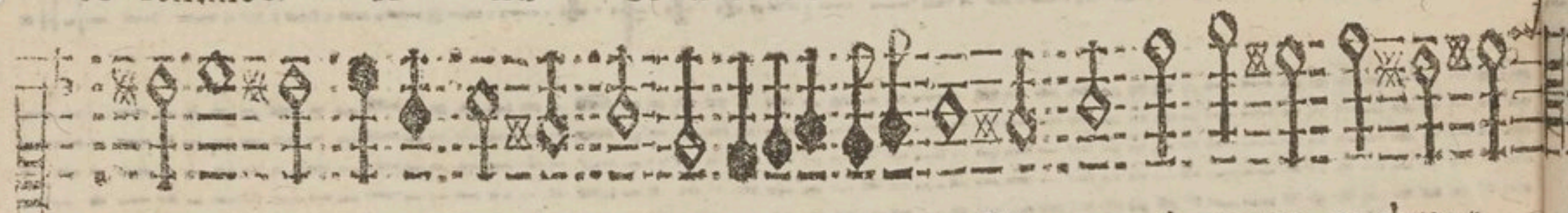
refoue flebiles ora pro populo o-



ora pro populo interueni pro cle ro intercede pro deuo-



to femineo fe xu Sentiat om nestuum iuua-



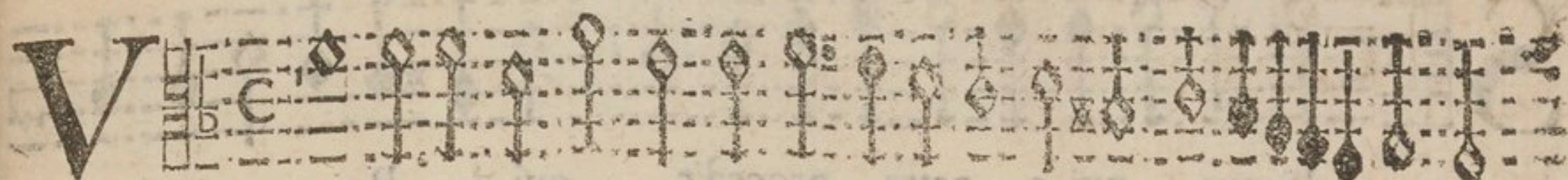
men quicunq ie ce- lebrant quicunque celebra nt



tuam San ctã tuam San ctã tuam Sanctam cõmemoratio- nem

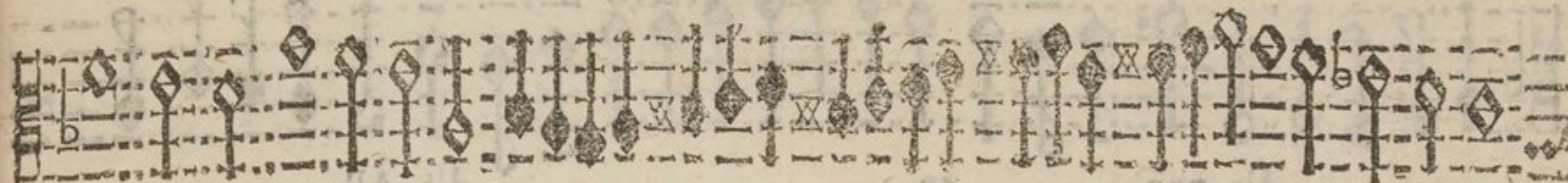


Alleluia Alleluia A.



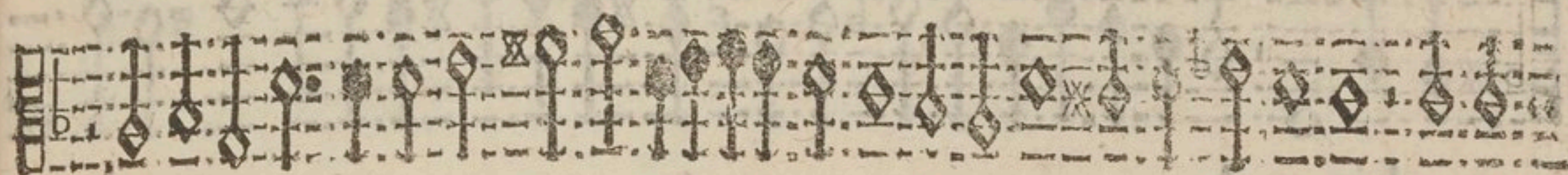
Nica est Columba me-

a



Vna est V. perfe-

Sta me a



Vna est genitricis fu-

e e le Sta vide-



runt e-

am animæ



San-

cte & immacula-

tam

prælicaue-



runt & macula originalis

non est in te. lo est inte n.



& macula nō est in te n n est inte n.

& macula non est



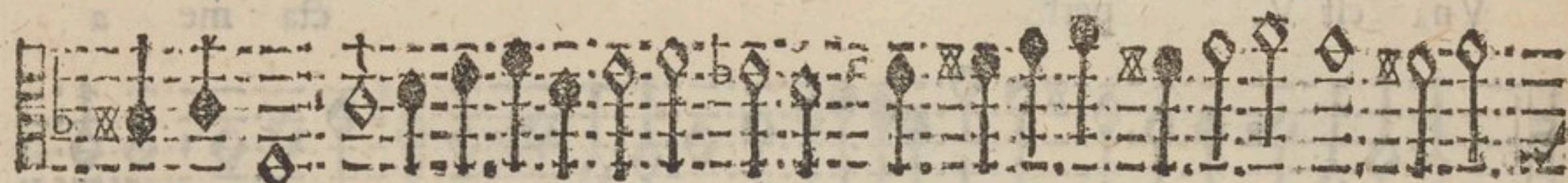
in te Alleluia



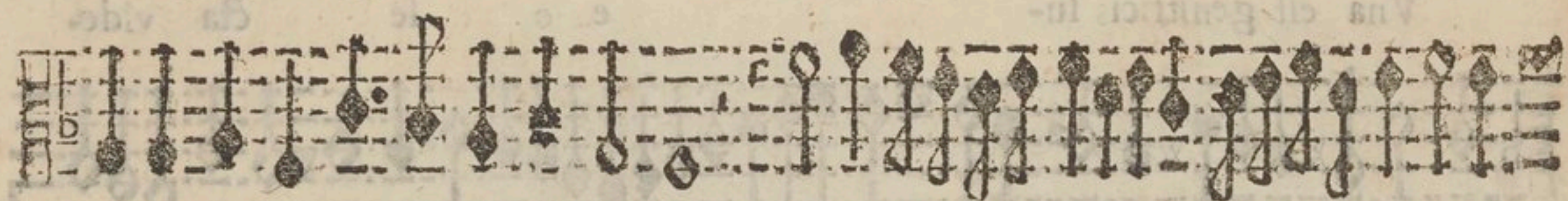
Piritus qui a patre procedit qui à Pa- tre pro-



ce- dit pro ce- dit Alle-



luia A. A.



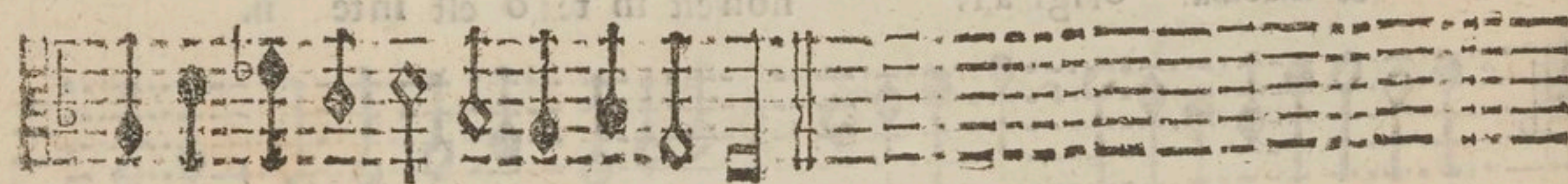
ille me clari ficabit il-



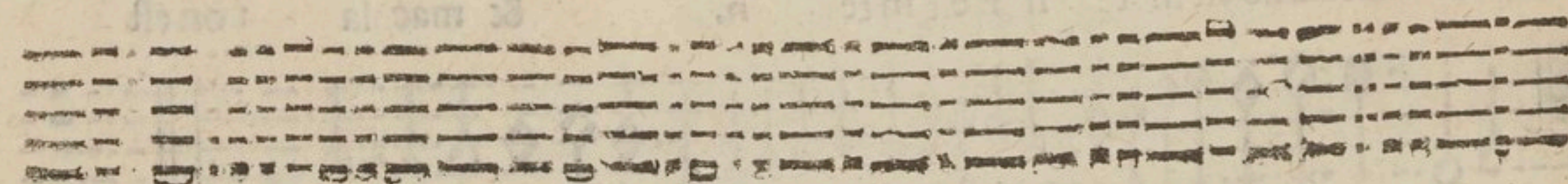
le Ille me clarifica- bit Alle- luia



A. A. A.



A. A.





Ve Virgo Speciosa A.

fp.



Aue Virgo specio

sa A.



Speci

osa

Aue Vir

go Deo

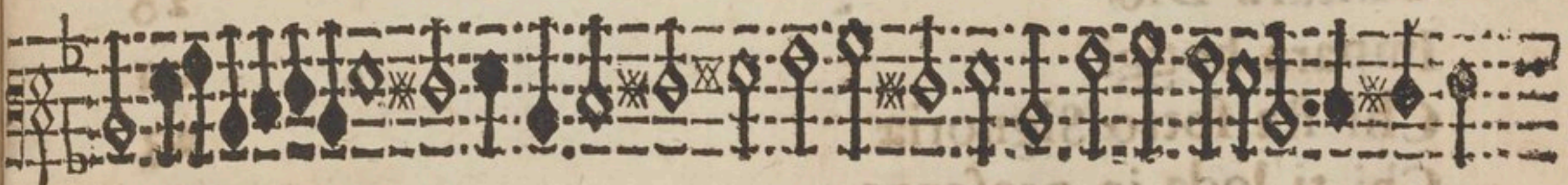
digna A.



Virgo Deo di

gna Aue

dulcis & benigna



& be ni

gna obtinet nobis gau dia que possides in



gloria q.

q.



glo ria que possides in glo

ria

Alleluia

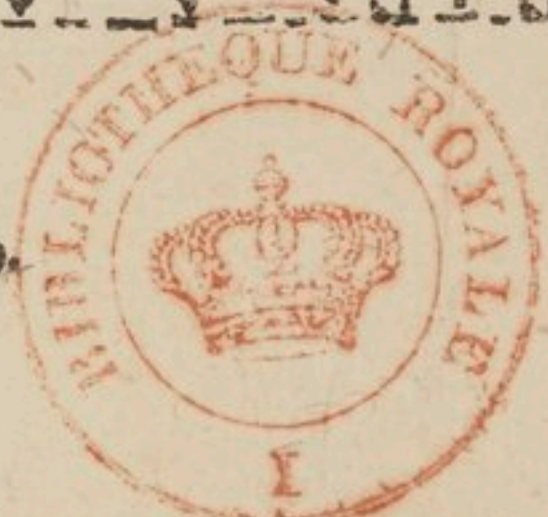


A.

A.

Duo del Metallo.

Bbbbbbbbbbbbbbbbbb



TAVOLA

Poco fa.	3
L'auaro non hà mai	4
Molte fiate	6
Chi ama Christo	7
Altro non trouo	9
Da traditor	10
Tempra la lingua	12
Ti dona e toglie	13
Anco fortuna	15
Amico mio cortese	17
Chi non fa simulare	18
Ventura Dio	20
Impara hoggi	21
Chi sta sotto Signoria	23
Chi ti loda in presenza	25
Odi, vedi, ora,	26
La maggior cosa	28
Non fai che nobiltà	30
Saggio è chi poco parla	31
Chi dice i suoi secreti	32
Chi si vol vendicar	34
Se vitio cognosci	36
Ch'in giouentù	37
A buon intenditor	39

Chi non raccoglie	40
Se non fei per me	42
Fa pur seruigi	43
Meglio solo Canon in Ten.	45
Chi ne trauagli	47
Gramo chi mal	49
Buoni son l'amici	51
Non ti fidar	52
Da trista vite	53
La morte solo	55
Quest'è la verita	56
Nulla cosa val	57
Meglio dopo morte	59
Sancta Maria	62
Vnica est	63
Spiritus qui a parte	64
Aue Virgo gratiosa	65

D E O G R A T I A S.

